

24

Duemila24
Bilancio Sociale
LegacoopFvg

 **GACCOOP**

FRIULI VENEZIA GIULIA

	Lettera agli stakeholder –38	
	Dati in sintesi –46	
	Premessa –48	
1.	Legacoop FVG Pensare plurale	
1.1	Chi siamo e cosa facciamo –56	
1.2	Governance –60	
1.3	Persone e professionalità –64	
1.4	Cooperative ed enti associati –68	
1.5	Le associate di Legacoop FVG –70	
	Andamento	
1.6	Stare bene –74	
2.	Le nostre attività Fare insieme	
2.1	Tutela e sviluppo –82	2.6 I settori –124
	Supporto alle associate	Agroalimentare e
	Formazione e informazione	Forestale
	Prevenzione e sicurezza	Ittico
	sul lavoro, contrasto alle molestie	Consumo
	e violenze di genere	Produzione e
	La comunicazione di Legacoop FVG	servizi
2.2	Progetti di cooperazione –100	Welfare/Sociale
	internazionale	CulTurMedia
2.3	Promozione –104	2.7 Progetti Intersettoriali –164
	Promozione di nuova cooperazione	2.8 Rendiconto economico –168
	Aree di sviluppo	
	Rapporti con il mondo dell’Università	
	e della ricerca	
	Eventi e iniziative	
2.4	Rappresentanza –116	
	Regione e autonomie locali	
	Relazioni sindacali e	
	tematiche occupazionali	
2.5	Vigilanza –122	
	Le attività di revisione	
3.	Dal Bilancio sociale al bilancio di sostenibilità Essere sostenibili	
3.1	La sostenibilità nella natura dell’associazione –176	
	I nostri stakeholder	
3.2	Risultati, metodo e prospettive –178	
3.3	Rendicontazione delle attività con impatto sugli obiettivi	
	Agenda ONU 2030	









STATUTO
DEL
PANIFICIO COOPERATIVO
DELL' ALTO BUT
PALUZZA







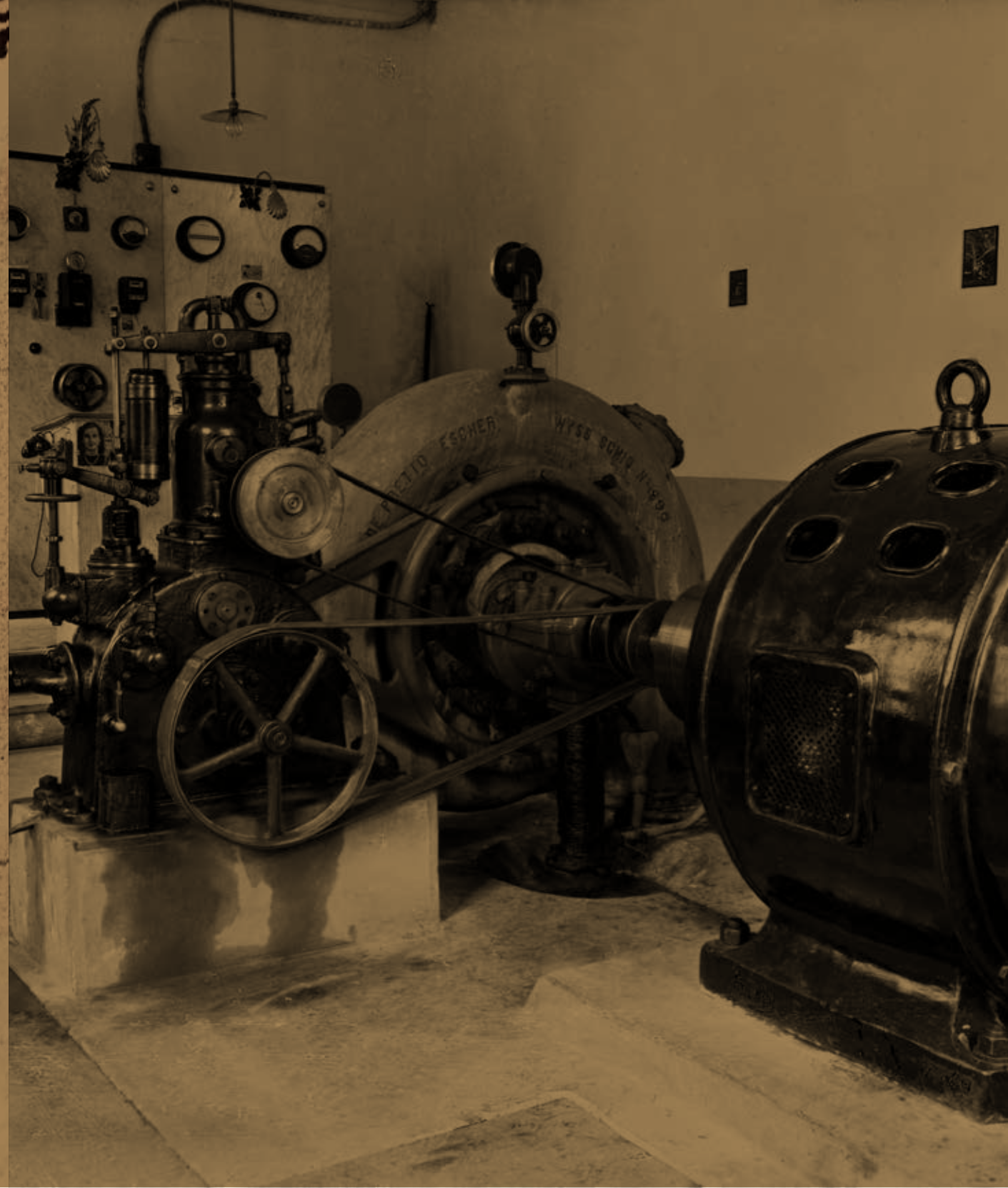
CASA DEL POPOLO

di PRATO CARNICO

Compagni Lavoratori!

Il 2 febbraio 1913 gli operai di Prato Carnico inaugurano la loro **CASA DEL POPOLO**. Essa nacque col sacrificio di oscuri lavoratori e per virtù dello spirito di fratellanza che li accomuna; essa sarà la sede naturale delle istituzioni laiche prefiggentesi la tutela giuridica, il miglioramento economico, morale ed intellettuale dei meno abbienti.

La **CASA DEL POPOLO** assurge così a simbolo della solidarietà di classe ed a vessillo di tutte le rivendicazioni operaie. La presenza di proletari di altre parti della provincia sarà gradita in modo speciale, perchè oltre attestare il sentimento invincibile che unisce tutti i sofferenti, significherà, ancora una volta, la fede dei lavoratori nella grande Idea che ne illumina l'aspro cammino e ne incuora la difficile ascesa.







Macellerie Cooperative

Prato Carnice

Copia dello Statuto

Stato della
vecchia società

Costituz.: 28/4/1946

g. m.









400.
325.
86/4.
1469.



24

Duemila.24
Bilancio Sociale
LegacoopFVG

Lettera agli stakeholder
Dati in sintesi
Premessa

Bilancio Sociale 2024
Legacoop FVG

Questo bilancio sociale insieme all’Assemblea di metà mandato di giugno scorso, rappresenta una tappa importante per la nostra Associazione, un’occasione preziosa per rendicontare il nostro lavoro, per comprendere se il percorso avviato a febbraio 2023 ha tracciato una strada e se, come a noi sembra, si intravede quel cambio di passo più volte evocato all’inizio di questo viaggio. Un mandato a metà per fare un primo bilancio, per valutare se le azioni fin qui intraprese siano state adeguate ad un sistema associativo che, nella pluralità di anime che esprime, riesce sempre a trovare nuove strade per crescere.

Ci muoviamo in contesti che cambiano e non in meglio, dalla crisi pandemica all’inseguirsi e sovrapporsi di conflitti, dall’Ucraina alla Palestina fino alle drammatiche escalation medio-orientali, con inevitabili conseguenze sul sistema economico e sociale. L’incremento dei costi dell’energia, la crisi climatica, l’amplificarsi delle disuguaglianze, dalle periferie ai confini reali e simbolici, ci restituiscono la fotografia di un mondo in fiamme, sempre più miope, incapace di guardare e soprattutto di investire sul futuro con la consapevolezza e la responsabilità necessarie a costruire e non distruggere. Il risultato dei tanti sguardi distolti e di ingiustizie stratificate, che ci hanno abituato a guardare dall’altra parte, a ritenere che nulla sia modificabile.

Interpretare il contesto in cui ci muoviamo non è mai un esercizio neutro, significa scegliere cosa guardare, cosa nominare, cosa mettere al centro. Se il Friuli Venezia Giulia ha mantenuto indicatori economici nel complesso positivi, a conferma di una crescita stabile seppur contenuta, con un tasso di occupazione tra i più alti d’Italia, è evidente

che viviamo in contesti interdipendenti e iperconnessi. Immersi in una complessità che rende sempre più difficile interpretare i cambiamenti e cogliere gli effetti di ciò che accade al di là dei nostri confini. Non siamo di certo esenti da fenomeni globali come il crescente divario tra chi ha accesso a tutele e prospettive e chi invece rimane ai margini, in un territorio che continua a perdere abitanti, sempre più polarizzato tra zone attrattive e aree abbandonate, tra chi può permettersi di progettare qui un futuro e chi ne è sempre più escluso. Se oltre 30.000 ragazze e ragazzi negli ultimi 10 anni hanno scelto di andarsene, non sono state solo le motivazioni economiche a guidarli, ma soprattutto un contesto sociale sentito come distante dalle loro esigenze. Non a caso abbiamo deciso di affrontare nella nostra ultima Assemblea un tema cruciale come quello dell’abitare, dall’attrattività dei territori, alle politiche abitative, agli strumenti tecnici e normativi, per immaginare su quale modello di sviluppo del territorio vogliamo investire e, soprattutto, quale ruolo vogliamo avere come movimento cooperativo.

Un contesto regionale nel quale le associate a Legacoop FVG hanno saputo fare la propria parte, come testimonia questo bilancio sociale, generando occupazione per quasi 20.000 lavoratrici e lavoratori, un valore della produzione di quasi 2 miliardi di euro, oltre 200.000 socie e soci ma anche mutualità e inclusione. I settori trainanti – servizi, consumo, sociale e cultura – hanno continuato a crescere confermando l’andamento anticiclico della cooperazione, la sua capacità di investimento e innovazione nei territori, nonostante l’aumento dei costi e la persistente carenza di personale qualificato. Se alcuni comparti, come l’agricoltura e la pesca, vivono un momento critico, altri – pensiamo

alle CER – rappresentano spazi di opportunità ancora da valorizzare pienamente.

Lavori in corsa per una rivoluzione al giorno
Rendicontare il nostro sistema cooperativo, raccontare in che modo l’Associazione ha interpretato la rappresentanza, comprendere cosa ha funzionato e cosa deve essere ancora ripensato, è un’occasione preziosa dalla quale riprendere slancio per poi guardare oltre e ritrovare la motivazione necessaria ad affrontare le nuove sfide che ci attendono.

Se dovessi restituire con un’immagine questi due anni, userei quella di un cantiere vivo, rumoroso, in trasformazione, non sempre lineare, a volte complesso, ma certamente in tensione verso un cambiamento, non una fotografia, ma un fotogramma che racconta la trasformazione in corso di una cooperazione che, nonostante tutto, ha ancora molto da dire e da fare.

La conferenza organizzativa Immagina lanciata da Legacoop nazionale per raccogliere il contributo dei territori è stata un’occasione preziosa per delineare priorità, ma anche per riorientare e mettere a fuoco le traiettorie su cui lavorare nei prossimi anni. Traiettorie che non sono rimaste parole su un documento, ma si sono fatte azioni, relazioni, strumenti e risultati che meritano di essere condivisi. Legacoop FVG è oggi un’associazione profondamente rinnovata, a partire dalla struttura organizzativa che ha cambiato pelle con l’ingresso di nuove che, insieme alle figure “storiche”, hanno saputo cogliere con passione e visione l’opportunità di questo nuovo corso. Ma è stato soprattutto il rapporto con le associate ad averci guidato, ad averci fornito i segnali più importanti, in una relazione che le ha viste avvicinarsi, interessate a capire cosa stava accadendo, per ritrovare in molti

casi una maggiore vicinanza e condivisione.

Legacoop FVG oggi è ancora in trasformazione ma il progetto è delineato e solido: dalla riorganizzazione al rafforzamento dei settori con la costituzione di CulTurMedia, dall’introduzione di un coordinatore per la Produzione e Servizi, all’adozione di una governance di settore che affianca il ruolo tecnico a quello politico, come espressione del sistema imprenditoriale. Un modello ad oggi pienamente realizzato nei settori della Produzione e Servizi, CulTurMedia, Agroalimentare e Forestale e Pesca. Un tentativo di cercare un punto di equilibrio tra funzioni tecniche e visione imprenditoriale.

Un approccio che ha interessato in modo altrettanto radicale anche le cosiddette funzioni trasversali, dal rafforzamento della rete dei professionisti, ad una riorganizzazione interna con l’individuazione di una responsabile dell’organizzazione territoriale, riferimento e snodo per queste attività strategiche, all’ingresso di una figura dedicata alla promozione cooperativa, fino alla riorganizzazione delle attività di progettazione, gestione contributi e rendicontazione. Un nuovo assetto ad oggi ancora in fase di stabilizzazione, ma che ha di certo trovato la sua strada.

Di questi due anni non posso non rilevare una sensazione di fatica, a volte frustrazione, per le tante “partite straordinarie”: dalla ridefinizione dei ruoli, alla revisione dei processi organizzativi e del sistema informativo che a breve porterà all’adozione di un CRM, al nuovo sito in partenza con inizio 2026, ad un bilancio sociale che in questa edizione include per la prima volta il report di sostenibilità. Tutte azioni certamente importanti e necessarie ma che hanno

inevitabilmente assorbito molte energie.

Ad oggi stiamo finalmente validando il piano strategico e operativo con gli obiettivi e le azioni che ci impegneranno nella seconda parte di questo mandato: non slogan, ma processi in gran parte avviati, che si traducono in azioni concrete.

Abbiamo rimesso **la promozione al centro**, non solo come attività comunicativa – che pure è stata potenziata – ma come funzione politica. In un’epoca in cui la cooperazione perde pezzi, servono nuove cooperative ma anche una cooperazione che risulti comprensibile, in grado di rappresentare un valore, soprattutto per i più giovani. Molte le attività realizzate, da una maggiore presenza sui media, sempre più capillare e trasversale per settori e territori, al rinnovamento grafico e di contenuti del bilancio sociale, presentato nella sua nuova veste a fine 2024, a un piano della comunicazione, stampa e social sempre più efficace e misurabile. Tra le azioni in partenza ad inizio 2026 la terza edizione di Coopstartup FVG e il nuovo sito web. Di pari passo sono andate la riqualificazione della sede, oggi rinnovata del punto di vista tecnologico, ma anche l’attivazione di una nuova sede a Trieste a disposizione delle associate con postazioni di coworking e una sala formazione con circa 40 posti. Dalla ripartenza di un lavoro con le istituzioni scolastiche, con PCTO e altre iniziative importanti, a nuove modalità di affiancamento ai nuovi progetti cooperativi: un investimento strategico che sta portando i primi e per noi importanti risultati positivi. Se nel 2023 il trend di nuove adesioni è tornato in positivo con 1 nuova adesione, nel 2024 sono diventate 8, un indicatore importante che la strada intrapresa sta portando i suoi frutti. Promuovere significa anche presidiare i territori, e su questo ci siamo impegnati

con decisione. La presenza dell’associazione si è estesa e le occasioni pubbliche in cui raccontiamo la cooperazione si sono moltiplicate e qualificate. L’attenzione e la presenza con iniziative ed eventi promossi e gestiti da noi sono state un moltiplicatore di relazioni, di spazi di confronto con altre realtà associative ed imprenditoriali, sindacali ed istituzionali che sono parte del nostro modo di esprimere la rappresentanza.

Infine, la realizzazione del libro sulla storia di Legacoop FVG è stata un’occasione preziosa che ha unito in un filo ideale ciò che oggi siamo con le nostre origini come movimento cooperativo di Legacoop FVG. Non un’iniziativa autolebbriativa, ma un’opportunità che grazie ad uno sguardo esterno e alla collaborazione con UNIUD ci ha restituito una prospettiva diversa da cui guardare la nostra storia. Un progetto che abbiamo voluto celebrare anche in questo bilancio sociale condividendo con voi alcune immagini di una storia antica.

Buon lavoro dignità, equità: il lavoro che promuoviamo e difendiamo deve essere dignitoso, equo, stabile e adeguatamente retribuito, non un privilegio ma un diritto. Se il mondo cooperativo ha una marcia in più, in quanto pone sulla democrazia e sulla partecipazione il proprio modo di fare impresa, dobbiamo alzare l’asticella assumendoci quelle responsabilità che lo stesso art. 45 della Costituzione ci riconosce, come ci ha ricordato il Presidente Mattarella alla Biennale della cooperazione. Non solo offrire un’equa e giusta retribuzione, ma contesti di lavoro accoglienti e inclusivi, luoghi nei quali crescere, che nutrono competenze e passioni e nei quali i giovani possono esprimere e veder valorizzati i propri talenti; contesti che grazie alla forma cooperativa possono offrire le migliori

condizioni possibili rispetto al mercato.

Un’attenzione e un impegno sull’equità di genere che si è concretizzato in azioni e progetti: dal contrasto alle molestie e violenze sul lavoro che ha portato alla realizzazione di un Vademecum in collaborazione con l’Inail, alla Certificazione di Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022), acquisita ad inizio 2025, fino all’attivazione di un servizio per l’accompagnamento alla certificazione a favore delle associate. Inoltre, la ricostituzione della Commissione Pari Opportunità con un impegno sulla dimensione culturale, così strategica, con il lancio a dicembre 2024 del Contest Donne delle Terre Altre, per esplorare e dare voce, in uno spazio simbolico e reale insieme, a storie di donne che hanno “ridefinito il perimetro del possibile”, al di là degli stereotipi e delle gabbie sociali nelle quali la società ancora troppo spesso le colloca.

Infine, l’investimento che riteniamo strategico in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro con iniziative formative ed eventi, con il gruppo degli RSPP, con il progetto C.A.S.C.O., fino, in tempi più recenti, con la sottoscrizione della Carta di Lorenzo da parte di Legacoop nazionale.

Sostenibilità e innovazione tecnologica, non solo attenzione all’ambiente, ma impegno per la giustizia climatica e per nuovi strumenti a supporto della competitività delle nostre imprese. Abbiamo investito nella cultura della sostenibilità affinché diventi un vero e proprio modo di agire, in grado di orientare il nostro lavoro quotidiano. Tra le azioni principali: la predisposizione del primo report di sostenibilità dell’Associazione, presentato in questo bilancio sociale e l’attivazione della piattaforma Ecomate

per la redazione dei report, disponibile gratuitamente per le associate. Un lavoro sulle CER che a seguito dei decreti attuativi ha portato all’accelerazione dell’esperienza regionale, apripista con la prima CER balneare e idroelettrica d’Italia. Una visione della sostenibilità che include dimensioni economiche, sociali, culturali ed etiche, che investe su progetti di filiera - intersettoriali per natura-, dal settore agroalimentare, alla ristorazione ai servizi e genera così valore sul territorio.

Abbiamo infine, riposizionato il ruolo dell’Associazione rafforzando la sua capacità di partecipare a bandi EU e internazionali, intercettando risorse per mettere a disposizione delle cooperative competenze e strumenti nell’ambito della digitalizzazione, come nel caso del Progetto Edih PAI e Digital Ace, ma anche su settori per noi meno rappresentativi come la Social Blue Economy, grazie al progetto Bluedots. Abbiamo infine dato continuità a progetti di cooperazione internazionale come Coopstartup Argentina e il più recente Frutti della Solidarietà con la Bosnia, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0.

Prossimità. Abbiamo preso sul serio questa traiettoria e l’abbiamo resa criterio trasversale per le nostre azioni. Se oltre i 99 % è costituito da PMI, agire la prossimità significa essere vicini alle associate, anche quelle più fragili, per supportarle nei momenti di difficoltà e affiancarle nello sviluppo e crescita, significa sostenere quella biodiversità imprenditoriale e sociale in stretto rapporto con il territorio e le comunità nel rispetto dei nostri valori cooperativi. Una visione che, in discontinuità con il passato, ha portato alla decisione di costituire la prima società di servizi

dell'Associazione in collaborazione con CNA FVG: un progetto strategico del quale siamo particolarmente orgogliosi, un investimento per sostenere in modo sempre più qualificato ed efficace le nostre associate.

Abbiamo promosso iniziative e strumenti, proposte normative e progetti, ma soprattutto alleanze e relazioni che hanno fatto crescere il sistema di opportunità per le nostre imprese. Serve più cooperazione tra cooperative, non solo aggregazioni, ma progetti comuni, intersettoriali contrastando un sistema a canne d'organo che ha favorito scarsa conoscenza reciproca e ha limitato le opportunità. Abbiamo rafforzato e ampliato le alleanze con il sistema istituzionale, imprenditoriale, sindacale, con il mondo della formazione e con quello Accademico. Il I° corso MINOR co-progettato con l'Università degli Studi di Udine "Essere, creare, gestire imprese cooperative" è stata un'occasione preziosa per promuovere il modello cooperativo coinvolgendo operatori e cooperatrici insieme a giovani neo-laureati e studenti provenienti da qualsiasi facoltà. Così come le alleanze strategiche che hanno portato a sottoscrivere un protocollo con ANCI FVG (il terzo in Italia) per promuovere e valorizzare le CER in forma cooperativa e la più recente collaborazione con CNA che ci ha consentito di avviare il primo Centro servizi per le nostre associate.

Oltre il confine, immaginazione fa rima con cooperazione

"Geometrica nel pensare e visionaria nel credere"
Abel - Alessandro Baricco

Se, come abbiamo ricordato nell'Assemblea di giugno, il movimento cooperativo ha l'attitudine a sconfinare, ad andare oltre la logica individualistica per costruire futuri che

guardano alla comunità, alla prossimità, al collettivo, che mettono al centro la persona, il lavoro dignitoso, la cura del territorio e le relazioni come risorsa produttiva, politica e culturale, perché **immaginazione fa rima con cooperazione**, nel tempo complesso e incerto che viviamo, la cooperazione ha il compito di allenare un'immaginazione collettiva in grado di generare risposte nuove e concrete alle sfide ambientali, sociali ed economiche. È molto più di un modello organizzativo, ma una forma alta di immaginazione sociale, capace di tradurre la visione in azione collettiva.

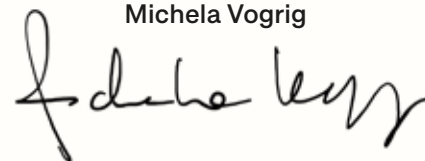
Essere cooperatrici e operatori oggi significa custodire questa soglia e attraversarla insieme, con coraggio e responsabilità. Significa non solo affermare i nostri valori, ma renderli visibili, praticabili, verificabili. In un tempo di crisi e mutamenti, la cooperazione è chiamata a essere presidio e apertura: presidio di diritti, dignità, lavoro; apertura al nuovo, all'alleanza, alla trasformazione. Ma questa immaginazione ha bisogno di alleanze, di fiducia, di coraggio condiviso. Ha bisogno, in altre parole, di cooperazione. Non una cooperazione astratta, ma concreta, quotidiana, che si misura nei gesti, nelle scelte e nei progetti che pratichiamo insieme. Una cooperazione che sa superare i confini tra settori, tra ruoli, tra generazioni. Che si assume il rischio dell'azione, senza perdere la lucidità dei valori in un progetto che va costruito insieme, con determinazione, lucidità, creatività.

In questi due anni abbiamo gettato le fondamenta, ora dobbiamo costruire con solidità, valutare l'impatto delle azioni e soprattutto dare continuità a ciò che ha funzionato. Il 2025 sarà l'anno della messa a terra; il 2026, sarà quello della verifica e del consolidamento.

Abbiamo scelto di non stare fermi, anche quando ha significato rimettere in discussione modelli, abitudini, ruoli. È un cammino condiviso, che ha bisogno del contributo di tutte e tutti.

Per questo, oggi più che mai, immaginazione e cooperazione non sono solo parole che fanno rima. Sono due facce della stessa responsabilità: credere che un altro futuro è possibile, e lavorare – insieme – per renderlo reale.

Michela Vogrig



Uno sguardo all’economia regionale

Fonte: Annuario statistico
“Regione in cifre 2025”
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Il quadro che emerge dai dati 2025 conferma un Friuli Venezia Giulia complessivamente solido, ma attraversato da dinamiche demografiche, sociali ed economiche che pongono sfide strutturali a cui anche il sistema cooperativo è chiamato a dare risposta.

Dal punto di vista demografico, al 31 dicembre 2024 i residenti sono 1.194.095, con un’età media di 48,6 anni, in ulteriore aumento. Il tasso di fecondità si ferma a 1,19 figli per donna, mentre la speranza di vita alla nascita cresce a 81,6 anni per i maschi e 86 anni per le femmine, superiore ai livelli pre-pandemici e alla media nazionale. La presenza di cittadini stranieri raggiunge il 10,3% della popolazione, con concentrazioni significative nei poli produttivi come Monfalcone e nelle grandi città. **Questo intreccio di invecchiamento, bassa natalità e composizione sociale più articolata** rende sempre più centrali i servizi di welfare territoriale, i percorsi di inclusione e le forme di mutualità organizzata in cui il modello cooperativo può giocare un ruolo decisivo.

Sul versante del benessere e degli stili di vita, il livello di soddisfazione per il proprio stato di salute rimane elevato e superiore alla media italiana, mentre si registra una crescita sia del consumo di alcol sia del numero di fumatori, accanto a una buona diffusione di abitudini alimentari equilibrate. Si conferma alta la partecipazione culturale: **il 44% dei cittadini ha preso parte nel 2024 ad almeno due attività culturali fuori casa, ben al di sopra del dato nazionale**. Prosegue la diffusione dell’uso di Internet (85,8% della popolazione), con un utilizzo sempre più orientato a informazione, servizi bancari e fruizione di contenuti digitali. Aumentano, rispetto al 2023, le preoccupazioni per i temi ambientali (inquinamento delle acque, cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico), che si traducono anche in comportamenti ecocompatibili diffusi: risparmio energetico e idrico, attenzione agli acquisti, scelta di prodotti a chilometro zero. Per Legacoop FVG questi dati confermano l’importanza di **rafforzare le filiere** cooperative legate alla sostenibilità, alla cultura, ai servizi educativi e alla transizione ecologica.

Il sistema educativo e formativo regionale mantiene una dimensione rilevante, con oltre 147 mila studenti tra infanzia, primaria e secondarie e una crescente scelta del tempo pieno nella scuola primaria, in particolare nella provincia di Pordenone. I laureati nel 2024 superano le 6.000 unità, con oltre il 58% di donne e tassi di occupazione a tre anni dalla laurea superiori al 92% per gli atenei di Trieste e Udine, rispetto all’89,3% nazionale. Nei confronti europei, il Friuli Venezia Giulia presenta **bassi tassi di abbandono scolastico** ma una quota ancora limitata di popolazione con istruzione terziaria. Si tratta di elementi che rendono strategiche, anche per il mondo cooperativo, le alleanze con scuole, università e sistemi formativi per trattenere e qualificare capitale umano sul territorio.

Dal punto di vista territoriale e infrastrutturale, il FVG conferma la propria natura plurale (43% montagna, 37,8% pianura, 19,2% collina) e una forte presenza agricola: 16.400 aziende utilizzano 228 mila ettari di superficie agricola, di cui il 14% a vite, quasi interamente destinata a vini Dop e Igp. Il turismo consolida e rafforza la ripresa: nel 2024 si registrano oltre 3 milioni di turisti e più di 10 milioni di presenze, con una componente straniera significativa, in particolare dai Paesi dell’Europa centro-orientale. Cresce il traffico aeroportuale (oltre 1,3 milioni di passeggeri a Trieste Airport) e si rafforza il ruolo logistico del Porto di Trieste, che nel 2024 movimenta quasi 60 milioni di tonnellate di merci, trainato dai prodotti petroliferi, nonostante le turbolenze dei traffici internazionali.

Sul fronte strettamente economico, le stime Prometeia indicano per il triennio 2025–2027 una crescita moderata del **PIL della Regione FVG** (0,7% nel 2025, 0,6% nel 2026 e 0,5% nel 2027), sostenuta da un lieve aumento degli investimenti e dei consumi delle famiglie. Il PIL 2023 si attesta a 44,996 miliardi di euro, pari a 37.709 euro pro capite, con un reddito imponibile medio di 24.030 euro per il lavoro dipendente e 21.986 per le pensioni. La spesa media mensile per consumi delle famiglie cresce a 3.031 euro, con un incremento reale rispetto al 2022

e un forte recupero delle voci legate a ristorazione, alloggio, ricreazione, sport e cultura. Allo stesso tempo, oltre un terzo della spesa è assorbito da abitazione e utenze, e una famiglia su due dichiara che i costi per la casa sono “troppo alti”, segnalando fragilità che toccano direttamente i temi della povertà energetica, dell’accesso all’abitare e del costo della vita.

Il tessuto produttivo regionale resta caratterizzato da una prevalenza di piccole imprese: al 31.12.2024 le **imprese attive sono 86.735**, con un tasso di crescita ancora positivo (+0,19%). Prosegue la transizione da ditte individuali e società di persone verso forme societarie più strutturate, con un aumento delle società di capitale e delle imprese artigiane. I settori più rappresentati sono commercio e riparazioni, costruzioni e agricoltura, mentre le attività manifatturiere, pur registrando una diminuzione nel numero di imprese, mantengono livelli di produttività tra i più elevati in Italia. Il Friuli Venezia Giulia si conferma tra le regioni con la più alta incidenza di startup innovative sulle nuove società di capitali (219 startup al giugno 2025), con un buon livello di digitalizzazione delle imprese e un uso crescente dell’e-commerce.

Il commercio estero mantiene un ruolo fondamentale: nel 2024 le esportazioni raggiungono 19,1 miliardi di euro, con un saldo commerciale positivo di 8,4 miliardi. L’Europa resta il principale mercato di sbocco (71,2% dell’export), con la Germania primo partner per interscambio; gli Stati Uniti diventano il primo mercato estero in termini di sole esportazioni. I comparti più rilevanti sono metalli di base, meccanica e cantieristica, industria del mobile, che insieme rappresentano una quota consistente del fatturato manifatturiero regionale. In un contesto internazionale instabile, questi dati evidenziano la necessità di rafforzare reti, filiere e forme di cooperazione tra imprese, anche in chiave di internazionalizzazione responsabile.

Il mercato del lavoro conferma, nel 2024, un quadro complessivamente favorevole rispetto alla media nazionale: **il tasso di disoccupazione è al 4,3%** (contro il 6,5% dell’Italia), con 528 mila occupati, di cui l’80% dipendenti, e un’incidenza di contratti a tempo determinato inferiore alla media nazionale. Permangono tuttavia squilibri importanti: più alta la disoccupazione femminile e giovanile, una quota significativa di occupazione part-time, soprattutto per le donne, e disuguaglianze retributive marcate. Nel confronto europeo, il Friuli Venezia Giulia presenta tassi di disoccupazione e NEET inferiori alla media UE, ma una quota ancora contenuta di popolazione con istruzione terziaria. Per il movimento cooperativo questo scenario significa lavorare per buona occupazione, qualità del lavoro, pari opportunità e formazione continua, in un’ottica di sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo.

Dati in sintesi

Cooperative ed
enti associati

1,86 mld €	Valore della Produzione
25,4 mln €	Capitale sociale versato <i>escluse con sede fuori regione</i>
263 mln €	Patrimonio netto complessivo <i>escluse con sede fuori regione</i>
223.881	Socie e soci
17.153	Personale addetto <i>8.757 donne su 13.398 unità in FVG</i>
28	Cooperative con + 50 anni di vita
8	Cooperative ultracentenarie

Legacoop FVG in cifre

168	Cooperative e imprese associate	5	Professionisti esterni
1	Nuova cooperativa aderente	2	Progetti internazionali
1,13 mln €	Valore econom. distribuito	1	Comunità energetica cooperativa
15	Revisori incaricati	6	Nuovi progetti cooperativi
88	Verbali di revisione	85	Consulenze esterne
13	Personale dipendente <i>di cui donne 6</i>	32	Eventi formativi
2	Collaboratori	232	Uscite sui media

Nel 2024 abbiamo concluso il percorso finalizzato alla redazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Uno strumento di accountability che ha l’obiettivo di promuovere una cultura della sostenibilità all’interno del sistema cooperativo regionale e di valorizzare il contributo delle cooperative associate, per una crescita sostenibile e inclusiva.

Questa edizione del Bilancio Sociale rappresenta il nostro concreto impegno per rafforzare una comunicazione trasparente e stimolare un’evoluzione continua del settore cooperativo verso un modello di sviluppo sostenibile.

Nei prossimi anni, secondo le evoluzioni normative europee legate all’obbligatorietà di redigere un rapporto di sostenibilità, come la nuova CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), sarà necessario per alcune tipologie di cooperative ampliare il perimetro di rendicontazione, superando il concetto di “Bilancio Sociale”, verso una rendicontazione più ampia, che coinvolga anche temi come l’ambiente.

In un contesto così complesso, l’Associazione di categoria deve rappresentare un punto di riferimento per le imprese associate e attivare progettualità e azioni di accompagnamento, per favorire questi processi in modo diffuso e coerente, a vantaggio dello sviluppo dei territori e dei settori di appartenenza.

Standard e riferimenti internazionali

Il Bilancio Sociale prende come riferimento i dieci valori e i sette principi cooperativi che l’Alleanza Cooperativa Internazionale (International Cooperative Alliance - ICA) ha adottato attraverso la Dichiarazione d’Identità Cooperativa, in occasione del XXXI Congresso (Manchester, 20-22 settembre 1995).

Dopo il 33° Congresso Mondiale delle Cooperative tenutosi a Seul, Korea, nel dicembre 2021, l’ICA ha avviato poi un processo di profonda riflessione e consultazione, per approfondire lo studio sull’identità cooperativa e verificare l’opportunità di aggiornare la Dichiarazione sulla identità Cooperativa.

Abbiamo partecipato attivamente nel processo internazionale di consultazione e attualizzazione dell’identità cooperativa, lanciato dall’International Cooperative Alliance (ICA), per la revisione dei 7 principi cooperativi. Sono stati realizzati sette eventi partecipati in sette regioni, ognuno dedicato a un principio cooperativo e organizzato in collaborazione con con Legacoop nazionale. Noi abbiamo organizzato un incontro di facilitazione per confrontarsi sul secondo principio.

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dalle proprie socie e dai soci secondo il principio “una testa, un voto”. Essi partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all’assunzione delle relative decisioni.

Il Bilancio Sociale di Legacoop FVG adotta come quadro di riferimento i dieci valori e i sette principi cooperativi stabiliti dall’International Cooperative Alliance (ICA) e si ispira all’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) che guidano le azioni delle cooperative. Partecipiamo attivamente al processo di aggiornamento e attualizzazione di questi valori, contribuendo a un movimento cooperativo, che evolve per rispondere alle sfide contemporanee.

Gli Standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards), adottati nel 2023, rappresentano per noi una guida fondamentale, garantendo una rendicontazione che rispetta i requisiti di trasparenza e coerenza richiesti dalla CSRD e rispondendo alle aspettative delle comunità e dei territori coinvolti.

Attraverso questo Bilancio Sociale, rinnoviamo il nostro impegno verso una cooperazione che non solo tuteli l’ambiente, ma che contribuisca attivamente a costruire un’economia più equa e inclusiva, al servizio del benessere collettivo e delle generazioni future.

Definizione

Una cooperativa è un’associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare le proprie aspirazioni e necessità economiche, sociali e culturali attraverso una impresa la cui proprietà è collettiva e nella quale il potere è esercitato democraticamente.

Principi cooperativi

Adesione libera e volontaria
Controllo democratico da parte dei Soci
Partecipazione economica delle Socie e dei Soci
Autonomia e indipendenza
Educazione, formazione e informazione
Cooperazione tra cooperative
Interesse verso la Comunità

Valori Cooperativi

Auto aiuto
Auto responsabilità
Democrazia
Uguaglianza
Equità
Solidarietà

Valori Etici

Responsabilità sociale
Cura degli altri
Onestà
Apertura

Principi Cooperativi

1. Adesione volontaria e aperta a tutte e tutti

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone capaci di usare i loro servizi e disposte ad accettare le loro responsabilità di soci, senza discriminazione di genere, di estrazione sociale, di razza, di credo politico o religioso.

2. Controllo democratico esercitato dalle socie e dai soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche dirette dalle socie e dai soci, che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e alla presa di decisioni. Le donne e gli uomini eletti come rappresentanti dei soci rispondono verso di essi. Nelle cooperative di primo grado, le socie e i soci hanno eguale diritto di voto (secondo la regola «una testa, un voto»); anche le cooperative di altro livello sono organizzate in modo democratico.

3. Partecipazione economica delle socie e dei soci

Le socie e i soci contribuiscono equamente al capitale delle loro cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno parte del capitale è solitamente di proprietà comune della cooperativa. Le socie e i soci, di norma, percepiscono una remunerazione limitata sul capitale conferito come condizione per l'adesione. Le socie e i soci destinano le eccedenze attive di bilancio ad alcuni o tutti dei seguenti scopi: sviluppo della loro cooperativa, eventualmente dotandola di riserve, parte delle quali almeno dovrebbe essere indivisibile; ristorni alle socie e ai soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa; e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4. Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome di mutua assistenza, gestite dalle socie e dai soci. Se esse sottoscrivono accordi con altre organizzazioni, governi compresi, o ricercano capitale presso fonti esterne, sono tenute a farlo salvaguardando sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenendo l'autonomia della cooperativa stessa.

5. Educazione, formazione e informazione

Le cooperative provvedono all'educazione e alla formazione delle proprie socie e dei soci, dei rappresentanti eletti, di dirigenti ed impiegati, in modo che questi siano in grado di contribuire in modo efficiente allo sviluppo delle cooperative di appartenenza. Le cooperative devono sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti, circa la natura ed i benefici della cooperazione.

6. Cooperazione tra cooperative

Per meglio servire le proprie socie e i propri soci e rafforzare il movimento cooperativo, le cooperative operano insieme in seno alle strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

7. Impegno verso le comunità

Le cooperative concorrono allo sviluppo sostenibile delle proprie comunità nel quadro degli orientamenti approvati dalle socie e dai soci.

Valori Cooperativi

1° Auto aiuto

Allude al concetto che le persone possano e debbano influenzare il proprio destino. Attraverso un'azione cooperativa, le persone possono sviluppare le proprie abilità e conoscenze. Questo valore presuppone che le persone abbiano la volontà e le capacità di migliorare le proprie condizioni in modo pacifico, attraverso un'azione congiunta più potente rispetto allo sforzo individuale.

2° Auto responsabilità

Le socie e i soci si assumono la responsabilità delle loro cooperative. È responsabilità delle socie e dei soci assicurarsi che le cooperative rimangano indipendenti da indebite influenze esterne provenienti da fonti quali imprese private e organi di governo. Questo valore evidenzia anche che le socie e i soci hanno una responsabilità verso se stessi.

3° Democrazia

Questo valore offre un sistema attraverso il quale i soci hanno il diritto di partecipare, di essere informati e di essere coinvolti nelle decisioni. Le socie e i soci sono la fonte di tutta l'autorità all'interno della cooperativa. L'elemento principale di una cooperativa è il socio. La persona è una delle caratteristiche principali che distingue una cooperativa dalle imprese di capitale.

4° Eguaglianza

Elemento fondamentale della cooperazione, l'eguaglianza viene intesa come parità di diritti ed opportunità delle socie e dei soci che non può subire un trattamento differenziato basato su qualsiasi tipo di ragione. Le cooperative partono dal presupposto che l'eguaglianza favorisce la partecipazione democratica, la mutualità e la solidarietà.

5° Equità

Si riferisce al giusto trattamento delle persone. Nel contesto cooperativo per equità si intende una corretta distribuzione delle risorse e delle opportunità tra le socie e i soci in modo da ottenere risultati uguali nonostante le diverse circostanze. L'allocazione delle risorse e delle opportunità dovrebbe promuovere risultati basati sulla partecipazione e sul controllo democratico delle socie e dei soci della loro cooperativa.

6° Solidarietà

Le socie e i soci che lavorano insieme per soddisfare i propri bisogni e quelli del gruppo possono produrre maggiori benefici per l'individuo rispetto al lavoro individuale. La globalizzazione dell'economia mondiale e l'avanzamento delle tecnologie informatiche hanno accresciuto il bisogno e l'opportunità di una solidarietà tra socie e soci che migliori il benessere collettivo e si connetta con il più ampio movimento cooperativo dal livello locale a quello internazionale.

1° Onestà

Primo tra i valori etici sottolinea l'importanza della correttezza nel mercato tramite accurate considerazioni economiche, qualità affidabile e prezzi equi. Le socie e i soci necessitano che le loro imprese abbiano rapporti onesti con loro e con i loro clienti e fornitori. Questo ha contribuito a costruire la reputazione e la posizione delle cooperative come imprese oneste anche all'esterno.

2° Apertura

Caratterizzata dall'enfasi data alla trasparenza e alla collaborazione. Per apertura si intende accessibilità ai dati tecnologici e di altre risorse, alla permeabilità delle strutture organizzative, all'inclusività nella partecipazione delle socie e dei soci liberi di accedere ad informazioni e conoscenze rilevanti per il successo della vita della cooperativa.

3° Equità

Si riferisce alla cooperativa che accetta le sue responsabilità e migliora le conseguenze negative per la società che derivano dalle sue azioni e operazioni. Si riferisce anche all'accettazione da parte della cooperativa di assumersi le responsabilità di cura dell'ambiente per il benessere della società riducendo gli impatti negativi su di essa.

4° Cura degli altri

Riflette l'attenzione di chi coopera verso le altre persone e nei confronti della loro comunità. È un valore di base per le cooperative, da mettere in pratica. Le cooperative sono il contesto adatto dover poter creare un clima di solidarietà e interdipendenza tra le persone attraverso azioni basate sulla consapevolezza e profonda attenzione verso l'altro.

Crediamo nella sostenibilità come attitudine fondamentale di importanza primaria e consideriamo l'impresa cooperativa come forma societaria adatta per conseguire in modo integrato ed equilibrato sviluppo economico, tutela ambientale e benessere sociale a beneficio delle generazioni future. Le imprese cooperative sono nate per garantire a tutte e tutti opportunità di inclusione nei mercati, contro il rischio di una ricchezza concentrata nelle mani di pochi, lo sfruttamento dei singoli e l'impoverimento delle comunità. Si può dire che abbiamo, nel nostro DNA, uno slancio naturale verso le tre dimensioni della responsabilità sociale.

Pensiamo plurale.

Per questo ci impegniamo nel costruire un ambiente innovativo e inclusivo, capace di affrontare con successo la competizione globale, senza lasciare indietro nessuno e offrendo a tutte e tutti nuove opportunità. Una trasformazione che va coerentemente governata adeguando il proprio profilo identitario e programmatico e assumendo a fondamento del proprio essere cooperazione i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 per:

- diffondere i principi della responsabilità sociale d'impresa e favorirne l'introduzione nelle imprese, anche valorizzando e promuovendo le buone pratiche per generare circoli virtuosi di innovazione e sviluppo sostenibile
- favorire l'innalzamento e la tutela del livello di occupazione e di protezione sociale, riconoscendo il valore della professionalità e la tutela della salute
- promuovere giustizia sociale e legalità in relazione alle rete associata e al contesto socio economico nel quale si opera.

I Sustainable Development Goals (SDGs)

I 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'ONU e indicati all'interno dell'Agenda 2030, gli SDGs fungono da riferimento per analizzare le attività svolte dall'associazione.

- | | |
|--|--|
| 1 Sconfiggere la povertà | 11 Città e comunità sostenibili |
| 2 Sconfiggere la fame | 12 Consumo e produzione responsabili |
| 3 Salute e benessere | 13 Lotta contro il cambiamento climatico |
| 4 Istruzione di qualità | 14 Vita sott'acqua |
| 5 Parità di genere | 15 Vita sulla terra |
| 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari | 16 Pace, giustizia, e istituzioni solide |
| 7 Energia pulita e accessibile | 17 Partnership per gli obiettivi |
| 8 Lavoro dignitoso e crescita economica | |
| 9 Imprese, innovazione e infrastrutture | |
| 10 Ridurre le disuguaglianze | |



Chi siamo e cosa facciamo
Governance
Persone e professionalità
Cooperative ed enti associati
Le associate di Legacoop FVG
Stare bene

Pensare plurale

Legacoop FVG



1.1 | Chi siamo e cosa facciamo

— Chi siamo.

Un’associazione di rappresentanza, indirizzo, tutela e assistenza di cooperative, enti e organismi a partecipazione cooperativa del Friuli Venezia Giulia, organizzazione territoriale della “Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue”. Un’associazione senza fini di lucro ai sensi dell’art. 36 del Codice Civile, dotata di autonomia giuridica, organizzativa e patrimoniale, nata nel 1945 come Federazione Friulana delle Cooperative e Mutue.

— Cosa facciamo.

Elaboriamo e attuiamo strategie di sviluppo della cooperazione in FVG, mediante la promozione della cooperazione, a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. Diffondiamo l’idea e l’esperienza cooperativa. Rappresentiamo e tuteliamo gli enti aderenti per il loro consolidamento e sviluppo.

Nata nel

1945

Obiettivo:

Realizziamo strategie di sviluppo della cooperazione in Regione



— La nostra mission

Valorizziamo la cultura cooperativa attraverso iniziative costanti di formazione e ricerca. Siamo un presidio per il rispetto dei principi e dei valori cooperativi. Promuoviamo la nascita di nuove cooperative e lo sviluppo di quelle esistenti in un’ottica intergenerazionale. Operiamo per affermare le migliori condizioni di crescita della cooperazione, gestendo e sviluppando un’ampia rete di relazioni istituzionali, sociali ed economiche. Svolgiamo attività di sostegno, tutela e rappresentanza delle nostre associate offrendo progettazione e assistenza. Esercitiamo, su delega regionale, la funzione di vigilanza sulle cooperative aderenti.

— La nostra vision

Pensare plurale. Crediamo in un’economia molteplice e sostenibile, in armonia con una società equa e inclusiva. Consideriamo l’impresa cooperativa la forma societaria adatta per conseguire in modo integrato ed equilibrato sviluppo economico, tutela ambientale e benessere sociale, a beneficio delle generazioni presenti e future. Contribuiamo a benessere economico, qualità del lavoro, cura dell’ambiente e valorizzazione di persone e territori, attraverso un modello d’impresa democratico e competitivo.

— I valori che ci ispirano

I principi a cui Legacoop del Friuli Venezia Giulia e le imprese cooperative aderenti, che la costituiscono, orientano il proprio agire hanno radici nella “Dichiarazione di identità cooperativa”, approvata dall’Alleanza Cooperativa Internazionale al 31° Congresso di Manchester svoltosi nel 1995. Orizzonte di riferimento nazionale, vivo e vitale, rimane la Costituzione italiana. In questo quadro Legacoop del Friuli Venezia Giulia ha condiviso valori propri e distintivi a cui sono chiamate a far riferimento tutte le imprese cooperative aderenti e le eventuali società a cui le imprese cooperative scelgono di dar vita durante il proprio percorso di crescita, anche se di diversa natura giuridica.

- Libertà
- Giustizia Sociale
- Lavoro
- Comunità
- Equità
- Responsabilità
- Prossimità
- Parità, Diversità e Inclusione
- Innovazione
- Sostenibilità

— Carta dei valori codice etico

Legacoop FVG adotta il Codice Etico di Legacoop Nazionale e invita tutti gli enti aderenti ad adottare simili e specifici codici. Il Codice Etico impegna tutte e tutti coloro ricoprono incarichi associativi o istituzionali, a livello nazionale e territoriale e nelle associazioni di settore; impegna altresì le dipendenti e i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori di Legacoop FVG partendo dalla visione internazionale dell’identità cooperativa, Legacoop nazionale ha aggiornato la propria vision, mission e carta dei valori. Si sottolinea che all’interno della carta dei valori vi è, per la prima volta, una definizione della sostenibilità per la cooperazione.

Per saperne di più legacoopfvg.it/chi-siamo/missione-e-valori





**Componenti della Presidenza
(17.02.2023)**

Bordugo Matteo	Componente
Ceccotti Laura	Componente
Costa Domenico	Componente
Cozzolino Cristiano	Componente
Driussi Alessandro	Componente
Felice Paolo	Componente
Fornasiero Anna	Componente
Grimaldi Stefania	Componente
Macorig Claudio	Componente
Maioli Giovanni	Componente
Micolini Franco	Componente
Riboli Marco	Vice-presidente Vicario
Tamiozzo Raffaella	Componente
Trivigno Gianluca	Componente
Tuzzato Massimo	Componente
Vogrig Michela	Presidente Legacoop FVG

Presidenti di Settore

Felice Paolo	Presidente LegacoopSociali FVG
Fornasiero Anna	Presidente Legacoop Produzione e Servizi FVG
Tamiozzo Raffaella	Coordinatrice CulTurMedia FVG



Partecipazione

n: numero di riunioni p: presenza media

Organo	2020		2021		2022		2023		2024		Media partecipazione ultimi 5 anni
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Assemblea	1	15%	1	21,5%	1	22%	1	25%	1	21%	20,9%
Direzione	3	48%	4	53%	4	53%	5	50%	5	43,5%	49,5%
Presidenza	10	73%	11	68%	9	73%	9	75%	10	75,6%	73%
Revisori	5	93%	4	100%	4	100%	4	100%	4	100%	98,6%
Garanti	-	-	-	-	1	100%	-	-	-	-	-

Il coinvolgimento delle Associate si attua anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a incontri aperti e riunioni di Direzione in forma allargata in aggiunta alle attività degli Organi Sociali. L'anno 2024 è stato caratterizzato dal percorso della Conferenza organizzativa *Immagina* promosso da Legacoop a partire dai

territori per favorire lo scambio e la condivisione di progetti per il rinnovamento organizzativo e strategico dell'Associazione. Questo ha comportato un'intensificazione delle occasioni di incontro degli organismi che sono stati attivamente coinvolti in questo percorso.

Direzione

54

Componenti
in carica al
31.12.2024



Donne
35%



Under 40
11%

Presidenza

16

Componenti
in carica al
31.12.2024



Donne
32%
di cui la
Presidente

Collegio Revisori
dei Conti

3

Due donne
di cui una è la
Presidente



Donne
66%

Comitato
Garanti

3

Tre effettivi di
cui una donna



Donne
33%

1.3 | Persone e professionalità

La capacità della Struttura Associativa di saper adeguare la propria organizzazione alle mutate esigenze e necessità che gli eventi economici e sociali richiedono, contribuisce allo sviluppo delle cooperative ed enti associati e ne supporta la competitività e la capacità di stare nel mercato. Per fare questo è fondamentale contare su personale professionale e esperto, costantemente formato e aggiornato.

Negli ultimi anni la struttura operativa di Legacoop FVG è stata oggetto di una profonda riorganizzazione che l’ha resa progressivamente più snella ed efficiente, puntando sulle competenze delle risorse umane, ma anche su una profonda analisi e ridefinizione di processi sia in relazione ai settori, con attenzione alle attività intersettoriali, ma anche ad una miglior gestione delle funzioni trasversali (lavoro,

formazione, consulenze fiscali e societarie, etc)

Nel 2024 è proseguito, in coerenza con gli obiettivi del piano strategico e di sviluppo dell’Associazione, il percorso di rinnovamento delle risorse umane dell’Associazione con l’ingresso di nuove risorse inserite nella Promozione cooperativa a marzo 2024, nel settore Pesca, nella Rendicontazione progetti e in Segreteria generale. Il processo ha reso necessario il rafforzamento delle azioni formative e un affiancamento per supportare le nuove risorse. Un investimento per rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze di supporto alle nostre aderenti.

Oltre al personale dipendente, ci avvaliamo della competenza di professionisti di comprovata fiducia, legati a Legacoop FVG da contratti annuali, che si dedicano all’erogazione dei servizi, sia all’Associazione

Personale al 31.12.2024		2020	2021	2022	2023	2024
Dipendenti	Full time	7	7	7	7	10
	Part time	5	4	6	3	3
Totale dipendenti		12	11	13	10	13
Collaboratori		2	3	2	2	2
Professionisti		2	3	6	6	5
Totale		16	17	21	18	20

che alle associate, nei campi come la consulenza legale, la comunicazione, lavoro e finanza agevolata e crediti alle imprese.

Le collaborazioni sono attivate per affiancare e coadiuvare Legacoop FVG in ambiti specialistici definiti, quali formazione, promozione cooperativa e progetti finanziati.

Organizziamo eventi formativi per il personale, giornalieri o inseriti all’interno di percorsi più articolati, e la possibilità di partecipare a numerosi seminari, convegni e webinar, organizzati dall’Associazione e dalle strutture di sistema, a favore di associate e professionisti.

Formazione del personale	Totale ore di formazione: 479,5
— Change - gestire il cambiamento con consapevolezza ed efficacia - — Mutamenti 2023 Friuli Venezia Giulia e Veneto: lentamente verso la sostenibilità — Cooperative Sustainability Manager — CSRD un approfondimento per il sistema cooperativo — BeBlue beyond bluegrass: rafforzare l'agroalimentare sostenibile mediante l'acquaponica — Rinnovo CCNL cooperative e consorzi agricoli – le novità introdotto nel nuovo CCNL delle cooperative e consorzi agricoli — Aspetti tecnici e fiscali del Piano Transizione 5.0 del MIMIT — Piano transizione 5.0 del MIMIT — Diversity e Equity Coop Camp — Master in previsione sociale — Panoramica sugli strumenti agevolativi della Regione FVG — La manovra finanziaria 2024 — Bilancio di esercizio 2023: Principali adempimenti relativi alla predisposizione e all’approvazione del bilancio — Il lavoro sportivo - Principali novità e adempimenti in merito	— Specificità della società cooperative negli emendamenti ai principi contabili nazionali dell’organismo italiano di contabilità — Gli strumenti finanziari a disposizione del sistema cooperativo, le forme di finanziamento di equity e gli strumenti operativi — Le specificità della revisione nelle società cooperative e la vigilanza cooperativa — Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d’impresa — ECOOSLAB – laboratorio cooperativo per l’economia sociale — Verso la coprogettazione di welfare territoriale in FVG — Seminario formatori formazione generale- Servizio civile nazionale partecipazione e opportunità per i giovani - SCU il percorso formativo - Generazione Z, SCU e ruolo cooperazione - SCU in tempo di guerra, aspetti organizzativi SCU — Corso FESR 2021-2027-2-24- Il sistema informativo e monitoraggio del PR FESR 2021-2027



Promuoviamo fortemente la collaborazione e la capacità di lavorare in team, con incontri e riunioni di coordinamento settimanali, che sono occasioni di scambio e confronto per l'importante sviluppo di progettualità intersettoriali.

Nel corso del 2024 con la collaborazione della società Dof Consulting è stato avviato un percorso di team building con tutto il gruppo di lavoro per accompagnare il processo di riorganizzazione, con l'obiettivo di definizione delle *role description* entro giugno 2025.



Fondo di assistenza sanitaria integrativa e previdenza complementare

I nostri dipendenti sono iscritti al Fondo di assistenza sanitaria integrativa *Coopersalute*, come previsto all'art. 16 del CCNL "Distribuzione Cooperativa" e, per chi fa richiesta, anche al Fondo di previdenza complementare *Previcooper*, come previsto all'art. 15 del CCNL "Distribuzione Cooperativa".

Le Cooperative in FVG

1 Dati da: Portale dei dati del MIMIT

766

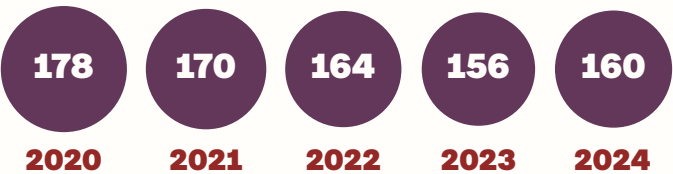
Cooperative iscritte al 26.10.2024 al all'Albo nazionale delle società cooperative.¹

Le imprese aderenti a Legacoop FVG

168

Società associate a Legacoop FVG, di queste:
148 Cooperative, 1 Cooperativa di nuova adesione
1 Fondazione
1 Impresa sociale cooperativa
2 Imprese sociali non cooperative
8 Srl/Spa partecipate da cooperative
8 fuori Regione

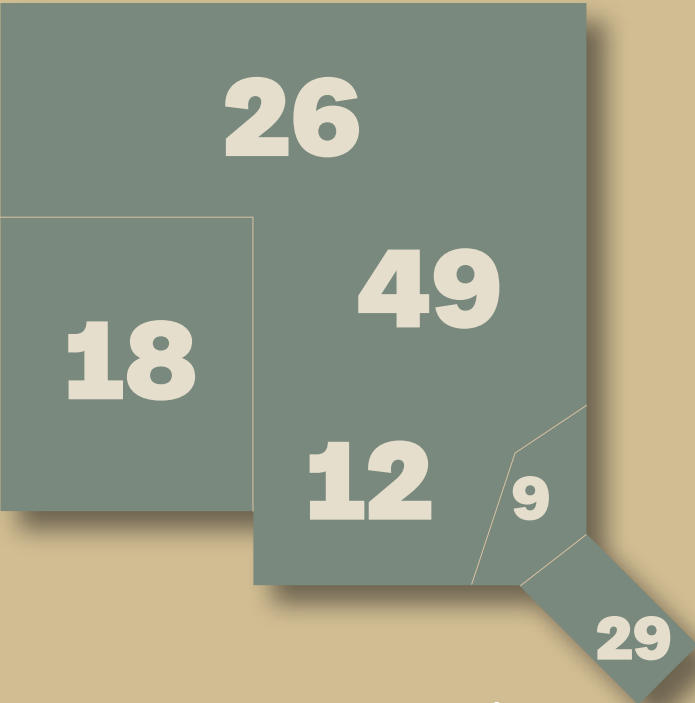
Imprese associate a Legacoop FVG escluse le fuori Regione



Aderenti a Legacoop FVG con sede legale in Regione (al 31.12.2024): distribuzione per settore

Settore	n. aderenti	n. socie/i	pers. add.	di cui donne	valore produzione
Abitazione	1	24	-	-	31.143
Agroalimentare e forestale	22	6.206	527	176	273.762.244
Consumo	11	25.683	187	105	41.321.808
CulTurMedia	22	2.938	253	192	12.059.548
Ittico	10	105	17	2	907.366
Produzione e Servizi	41	3.357	6.086	3.304	330.686.270
Sanicoop	2	135	52	50	1.607.476
Welfare/sociale	51	5.495	6.276	4928	264.581.903
Totale	160	43.943	13.398	8.757	924.957.758

Cooperative e altre società attive aderenti a Legacoop FVG escluse fuori Regione al 31.12.2024: suddivisione per area geografica



Imprese associate a Legacoop FVG al 31.12.2024

	Cooperative	Altri Enti/imprese	Totale	Attive
Gorizia	11	1	12	9
Trieste	28	2	30	29
Pordenone	18	1	19	18
Medio Friuli	46	6	52	49
Basso Friuli	16	1	17	12
Alto Friuli	29	1	30	26
Totale	148	12	160	143

1.5 | Le associate di Legacoop FVG andamento

Note metodologiche.

Le analisi sono realizzate sui dati di bilancio aggiornati al 31.12.2024 disponibili al momento della stesura del presente Bilancio Sociale.

Nel paragrafo 2.5 sono riportati gli studi di dettaglio su ogni settore. Per l'esame degli andamenti delle associate, sono presentate le dinamiche di valore della produzione, del numero del personale addetto e soci negli ultimi 5 anni di tutti gli enti associati a Legacoop FVG, comprese le Srl/Spa partecipate da cooperative.

Per le cooperative operanti in Friuli Venezia Giulia con sede legale fuori Regione, i dati si riferiscono al solo territorio regionale. Non sono stati scorporati gli importi oggetto di rifatturazione fra associate.

I valori dei risultati d'esercizio, capitale sociale, riserve e patrimonio netto sono relativi ai soli enti associati a Legacoop FVG con sede legale ubicata in Friuli Venezia Giulia.

Classificazione: micro, la piccola e la media impresa ai sensi della Raccomandazione n. 2003/361/CE

Micro impresa:
meno di 10 occupati;
fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Piccola impresa:
meno di 50 occupati;
fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Media impresa:
meno di 250 occupati;
fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Associate per settore in classificazione EU-PMI

	Micro impresa	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
Agroalimentare Forestale	15	4	1	2
Ittico	9	1	-	-
Consumo	7	3	1	-
CulTurMedia	18	3	1	-
Produzione e Servizi	25	13	1	3
Welfare/Sociale	18	19	8	8
Totale	92	43	12	13

Andamento del Valore della produzione per settore

	2020	2021	2022	2023	2024
Agroalimentare Forestale	239.846.637	270.349.634	308.426.315	281.642.262	273.762.244
Ittico	971.089	1.559.511	1.172.796	972.805	907.366
Consumo	389.604.986	372.221.256	861.694.210	925.641.118	948.421.808
CulTurMedia	7.384.273	8.988.181	11.083.087	11.178.793	12.145.071
Produzione e Servizi	315.015.640	339.739.687	348.913.690	354.619.837	394.744.476
Welfare/Sociale	198.993.278	220.963.868	227.835.750	253.407.185	266.882.707

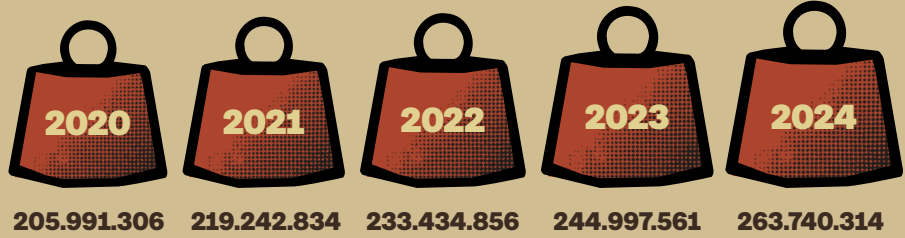
Andamento patrimonio netto per settore

	2020	2021	2022	2023	2024
Agroalimentare Forestale	42.952.776	45.95.104	50.465.957	53.290.343	57.635.601
Ittico	168.578	276.772	294.572	342.953	261.175
Consumo	30.330.246	31.066.246	30.288.700	30.990.412	32.508.873
CulTurMedia	2.277.277	2.331.019	2.895.424	2.624.445	3.056.155
Produzione e Servizi	95.964.721	103.268.273	111.115.983	112.434.458	120.606.819
Welfare/Sociale	34.252.395	36.229.234	38.235.751	45.314.950	49.779.566

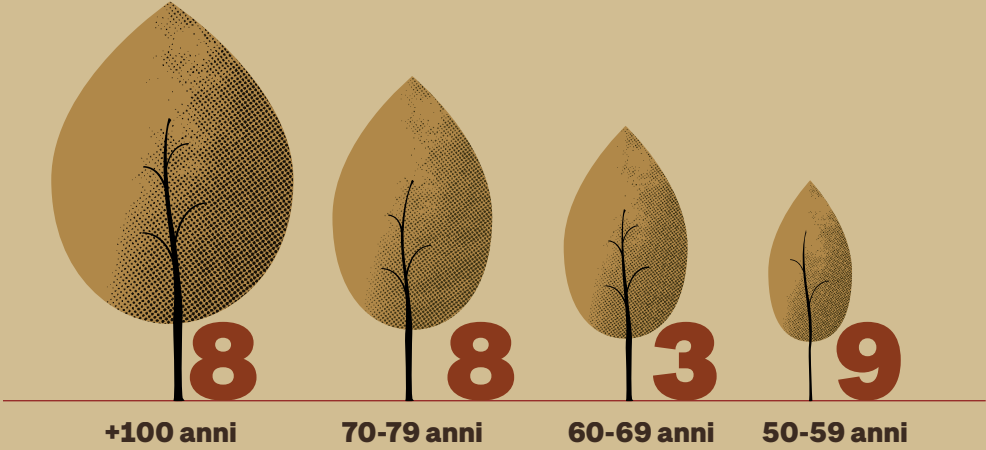
Andamento personale occupato per settore

	n. associate	Socie/soci	pers. addetto.	Variazione personale occupato 2024/2023
Agroalimentare Forestale	22	6.206	527	2,33%
Ittico	10	105	17	30,77%
Consumo	11	25.683	187	0,54%
CulTurMedia	22	2.938	253	13,96%
Produzione e Servizi	42	3.381	6.086	-2,01%
Welfare/Sociale	53	5.630	6.328	-1,5%

Patrimonio netto delle associate in €



Cooperative di Legacoop FVG con più di 50 anni nel 2024



Sono 8 le cooperative ultracentenarie e la più anziana nel 2024 ha compiuto 119 anni.
2 cooperative nel 2024 sono diventate maggiorenni.
Nel 2024 ha aderito a Legacoop FVG
1 cooperativa neocostituita

Analisi Macro

L'evoluzione dei dati aggregati delle entità aderenti registra nell'anno 2024 un positivo incremento del valore della produzione prodotto sul territorio regionale incrementando di circa il 5% la performance registrata nel 2023. In tale dinamica positiva confermano il trend di crescita il settore della Produzione e Servizi (+10.83%), il settore delle Sociali (+4.77%), il settore del Consumo (+2.46%) e del CulTurMedia (+5.73%). Registra un rallentamento il settore della Pesca e l'Agroalimentare causato dall'impatto negativo degli eventi climatici, in particolare, sulla produzione dell'anno. La distribuzione del valore della produzione tra settori evidenzia per l'anno 2024 un peso del settore del Consumo di circa il 50%, mentre i restanti settori si attestano al 21% per la Produzione e Servizi, al 14% per l'Agroalimentare ed al 14% per le Sociali.

Alle positive dinamiche del Valore aggregato prodotto si rileva una sostanziale invarianza nella dimensione degli addetti anche se merita menzione l'allargamento della base addetti del settore CulTurMedia (+13%) e del Consumo (+1.81%). Il costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente registra, in ragione dei rinnovi contrattuali che hanno interessato la maggior parte dei settori, un incremento del 7.51%. Il raffreddamento delle spinte inflazionistiche ed il rientro su valori quasi in linea con i livelli ante crisi Ucraina dei prodotti energetici, unitamente

allo sviluppo di investimenti in forme di produzione energetica da rinnovabili, ha permesso un contenimento dei costi di gestione in grado di generare un incremento del Valore Aggiunto e del Reddito Operativo rispettivamente del 4 e del 3%.

Le manovre di contenimento dell'inflazione attuate dalla Banca Centrale Europea, se da un lato hanno favorito il rallentamento della pressione inflazionistica rispetto all'anno precedente con crescite ricondotte "alla normalità", per converso hanno comportato un sensibile incremento del costo del denaro mitigato, nelle realtà più strutturate, dai positivi risultati generati dagli impieghi della liquidità disponibile. L'assorbimento di risorse a servizio del debito presso il sistema bancario ha accompagnato, dalla lettura dei valori di bilancio aggregati, anche una positiva crescita degli investimenti negli asset permanenti aziendali finalizzati ad un rafforzamento della capacità produttiva soprattutto dei settori della Produzione & Servizi (+18 mln) e delle Sociali (+6 mln).

L'analisi della positiva evoluzione aggregata delle dimensioni aziendali trova nell'incremento del tasso di patrimonializzazione un positivo elemento di chiusura attestandosi nel biennio 2023-24 ad un + 7% con un incremento del patrimonio aggregato di 18 milioni di euro.

1.6 | Stare bene

La qualità del lavoro nelle cooperative di Legacoop FVG

Consideriamo la qualità del lavoro un valore distintivo e centrale, un impegno per la dignità e la sicurezza lavorativa. Questa convinzione si traduce nella garanzia di stabilità e applicazione corretta dei contratti collettivi e nell’impegno a favorire un ambiente inclusivo e valorizzante, con particolare attenzione a donne e giovani, categorie che spesso incontrano barriere all’ingresso o difficoltà di progressione nei settori tradizionali.

La caratteristica distintiva delle cooperative è la centralità della persona. Le lavoratrici e i lavoratori sono parte attiva del processo produttivo e protagonisti nella governance dell’organizzazione. In Friuli Venezia Giulia le cooperative aderenti a Legacoop sono costantemente impegnate a promuovere un lavoro dignitoso e sostenibile e, nonostante le sfide dettate dalle recenti crisi, queste realtà sono state in grado di tutelare prima di tutto le persone, anche a discapito del capitale.

Proteggiamo e promuoviamo condizioni di lavoro eque e inclusive, opponendoci a qualsiasi forma di dumping salariale e sostenendo iniziative di welfare per accrescere la qualità del lavoro e il benessere delle socie e dei soci lavoratori e per rispondere alle esigenze loro esigenze. Sosteniamo una visione del lavoro che favorisce equità e giustizia social e che trova nell’ impresa in forma cooperativa non solo uno strumento di produzione, ma uno modello di innovazione sociale e partecipazione democratica.

In Italia l’occupazione femminile resta critica: il tasso è oltre 12 punti sotto la media UE e il divario di genere è quasi doppio. Persistono forti differenze territoriali e generazionali, maggiore vulnerabilità lavorativa, più contratti precari o part-time involontari. Pur avendo

livelli di istruzione più alti, le donne continuano a essere penalizzate nell’accesso a ruoli di responsabilità e nelle retribuzioni, evidenziando il persistere del “tetto di cristallo”.

L’aumento dell’occupazione femminile ha riguardato soprattutto le over 50, mentre giovani e madri restano in difficoltà. Una donna su cinque lascia il lavoro dopo la maternità, soprattutto per esigenze di conciliazione. Tra le 25-49enni, il tasso di occupazione è del 55,5% per chi ha figli piccoli, contro il 76,6% di chi non ne ha.

In Friuli Venezia Giulia il quadro è più favorevole rispetto alla media nazionale: nel secondo trimestre 2024 il tasso di occupazione femminile (20-64 anni) è del 69,4%, contro il 57,6% italiano e vicino al 71% UE27. Anche il divario di genere è minore: il tasso maschile è dell’81,6% in FVG, rispetto al 76,8% nazionale.

La partecipazione femminile resta penalizzata dalla concentrazione in settori meno

Settori	n.totale	n. Lavoratrici	%
Produzione e servizi	6.086	3.304	54.3%
CulTurMedia	253	192	75.9%
Agroalimentare e Forestale	527	176	33,4%
Ittico	17	2	11.7%
Sociale A	4.048	3.360	83%
Sociale B	275	187	68%
Sociale A+B	1.879	1.334	71%
Sociale C	22	17	77.3%
Sanicoop	52	50	96%
Consumo	187	105	56%
Impresa Sociale	52	30	57.7



remunerati e dal diffuso part time: nel 2024 lavora a tempo parziale il 31% delle donne, contro il 7,1% degli uomini. Inoltre, poche scelgono percorsi tecnico-scientifici: tra i laureati 25-34enni, le STEM coinvolgono il 37% degli uomini e solo il 16,8% delle donne, con effetti su occupazione e salari.

Legacoop FVG riconosce in questi dati la necessità di continuare a promuovere la parità di genere come leva di qualità e sostenibilità del lavoro cooperativo, sostenendo l’accesso delle donne all’occupazione stabile, qualificata e di qualità, in coerenza con i principi di equità, mutualità e inclusione che caratterizzano il modello cooperativo.

Nelle cooperative aderenti a Legacoop FVG le donne rappresentano il 65,5% del totale del personale, un dato che sottolinea il loro fondamentale contributo nell’economia cooperativa del territorio. Da questa indagine emerge inoltre che il 47,32% di esse ha scelto di diventare socie, dimostrando un forte livello di inclusione e partecipazione femminile anche in termini di appartenenza cooperativa.

A livello di governance, i dati raccolti indicano che a novembre 2025 le donne rappresentano il 34% dei componenti dei Consigli di Amministrazione e che il 26,12% delle cooperative è presieduto da una donna. Una buona presenza femminile nei ruoli di vertice, benché vi siano ancora margini di crescita verso una rappresentanza più equilibrata.

Il movimento cooperativo riconosce da sempre il valore delle donne e del loro contributo, dimostrando come la cooperazione rappresenti un modello di occupazione e sviluppo inclusivo. Questo quadro positivo rispetto al contesto nazionale ci conferma l’importanza di proseguire le politiche per la valorizzazione del lavoro femminile.

Politiche di genere

Le cooperative, con il loro forte impegno verso l’inclusione sociale e la democrazia partecipativa, si dimostrano un ambiente fertile per lo sviluppo di politiche di genere avanzate, che non solo favoriscono la crescita e l’empowerment delle donne, ma contribuiscono anche a creare ambienti di lavoro più equilibrati, produttivi e innovativi.

Il Friuli Venezia Giulia si distingue a livello nazionale per l’elevato tasso di occupazione femminile. Sostenere e rafforzare il ruolo delle donne attraverso azioni mirate e promuovendo politiche di genere sempre più efficaci rappresenta per le organizzazioni cooperative un modo per realizzare nei fatti valori come inclusione, la parità e l’equità a favore di tutta la comunità.

La neo ricostituita Commissione Pari opportunità, che prende il testimone dal Tavolo di lavoro per le Pari opportunità attivo dal 2017, si è concentrata nella promozione del protagonismo femminile all’interno del movimento cooperativo focalizzandosi su alcune azioni principali:

- **Promozione dell’incremento della rappresentanza delle donne negli organi di amministrazione;**
- **Messa a disposizione di percorsi per incrementare le competenze tecniche e l’empowerment per le socie e/o dipendenti delle cooperative**
- **Promozione del superamento degli stereotipi di genere dando invece valore alla diversità di stili di lavoro, relazione e leadership, individuando così un elemento di ricchezza, sviluppo e stimolo di miglioramento nelle cooperative**

Nei n.5 incontri del 2024 la Commissione si è focalizzata sulle seguenti tematiche:

- **Contrasto alle molestie e violenze sui posti di lavoro**
- **Rappresentatività**
- **Stereotipi**
- **Divario di genere nel mercato del lavoro**
- **Lavoro povero (*lavoro che rende poveri*)**

Al centro del confronto l’accesso al lavoro per le donne come strumento di emancipazione con particolare riferimento alle donne in condizione di fragilità (detenute, migranti, vittime di molestie e violenza) e al lavoro povero che rende complesso il raggiungimento della condizione di indipendenza economica.

Dal 2023 abbiamo aderito alla piattaforma attivata da Legacoop Nazionale e Legaoopsociali, Womap+, che sostiene le donne e le persone vittime di violenza e di discriminazione di genere grazie alla rete cooperativa, che grazie al numero verde 1522, amplia la possibilità di trovare aiuto, supporto, presidi e informazioni.

È inoltre proseguito il lavoro sul tema del contrasto alle molestie nei luoghi di lavoro, grazie alla costituzione di un sottogruppo dedicato all’interno della commissione. L’obiettivo è sviluppare un modulo formativo da diffondere nelle Cooperative, a partire da quelle impegnate nel percorso di Certificazione di Genere (UNI PdR 125:2022).

Sono a disposizione delle Cooperative aderenti, come strumento di supporto, le “Buone pratiche per l’individuazione, la prevenzione e la gestione dei fenomeni di violenza e molestia sui luoghi di lavoro”, Vademecum elaborato nel 2023 come output

del progetto realizzato in collaborazione con l’Inail regionale: uno strumento concreto di supporto per rafforzare la qualità del lavoro e promuovere ambienti organizzativi più sicuri e inclusivi. Con riferimento ai temi dell’uguaglianza di genere nel mercato del lavoro, del contrasto al “lavoro povero”, della promozione dell’equilibrio tra lavoro e vita privata, l’emancipazione femminile e il gender mainstreaming, la Commissione Pari Opportunità, sta proseguendo il suo impegno partecipando a iniziative eventi e bandi al fine di diffondere una cultura della parità di genere e contrastare ogni forma di discriminazione.

Partecipiamo inoltre al Comitato imprenditoriale femminile, organismo della Camera di Commercio di Pordenone Udine.

FEMeco – Rete transfrontaliera per l’imprenditorialità femminile

Nel 2023 abbiamo partecipato al progetto Interreg Italia-Austria FEMeco – Professionals in Business and Networking, iniziativa della cooperativa Cramars dedicata alla costruzione di una rete transfrontaliera femminile per sostenere imprenditrici e donne in ruoli di leadership, favorendo lo scambio di esperienze e l’individuazione di soluzioni innovative alle sfide comuni del mondo del lavoro e dell’impresa. Dal 2024 entriamo come partner nel nuovo FEMeco PLUS, per proseguire il percorso di empowerment femminile ed economia sostenibile, ampliando e rilanciando le esperienze maturate con il progetto Interreg CLLD Italia–Austria FEMeco. La nostra partecipazione rafforza l’impegno di Legacoop FVG nel sostenere la leadership femminile, promuovere reti collaborative e ampliare le opportunità di sviluppo oltre i confini regionali.

Diversità, equità, inclusione

In Friuli Venezia Giulia le cooperative sociali svolgono un ruolo cruciale nell’inclusione lavorativa di persone in condizione di svantaggio. Al 31.12.2024 sono 823 le lavoratrici e i lavoratori impiegati nelle cooperative sociali regionali: una cifra che evidenzia l’importanza di queste realtà specializzate nell’inserimento lavorativo e riconosciute come partner strategici nelle politiche attive del lavoro, dal tutoraggio alla formazione, alla promozione nella comunità di processi di inclusione sociale e lavorativa. Opportunità di lavoro che negli anni si sono ampliate e diversificate passando dalle tradizionali attività di manutenzione del verde e pulizie, a settori come la stampa tipografica, la gestione di call center, gli assemblaggi di precisione, le attività culturali, fino alla riqualificazione urbana. Un’evoluzione favorita dall’azione di rappresentanza del settore che abbiamo svolto con le associate nei confronti di P.A., Enti Locali, Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) e Centrale Unica di Committenza Regionale (CUC). Abbiamo consolidato e rafforzato quel patto sociale, origine della cooperazione sociale, che mette al centro la persona in condizione di svantaggio.

Un modello innovativo di inserimento lavorativo è legato all’articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276/2003, c.d. Legge Biagi, che ha introdotto una particolare tipologia di convenzione per l’assolvimento dell’obbligo di assunzione di persone disabili da parte delle imprese.

La convenzione ex art. 14 prevede che un’azienda affidi a una cooperativa sociale di tipo B una “commessa di lavoro” del valore corrispondente al costo del lavoratore con disabilità da assumere. La persona viene

assunta dalla cooperativa, che diventa titolare del rapporto di lavoro, mentre l’azienda può computarla nella propria quota d’obbligo per tutta la durata della commessa. Questo modello sta producendo risultati significativi anche in Friuli Venezia Giulia, favorendo sinergie efficaci e una convergenza di obiettivi tra il sistema della cooperazione sociale e il mondo imprenditoriale profit.

Il tema dell’inclusione lavorativa delle persone disabili sarà al centro del percorso di co-programmazione con l’Assessorato al lavoro che porterà nel corso del 2024/2025 alla definizione di un masterplan condiviso del “collocamento mirato”.

Nel corso degli anni, le associazioni della cooperazione, in collaborazione con Euricse (Istituto europeo di ricerca sull’impresa cooperativa e sociale), hanno condotto una ricerca per misurare l’impatto economico e sociale dell’inserimento lavorativo delle persone svantaggiate all’interno delle cooperative sociali. Dai risultati è emerso che la Pubblica Amministrazione (P.A.) beneficia di un risparmio annuo netto di circa € 2.000 per ogni persona in condizione di svantaggio inserita in una cooperativa sociale.

Questo dato, oltre a attestare l’efficacia dei percorsi di inserimento, evidenzia la capacità delle cooperative di generare rilevanti benefici economici e sociali per la comunità. La misurazione e valutazione delle ricadute degli inserimenti lavorativi ha inoltre permesso di distinguere diversi livelli di beneficio netto per le pubbliche amministrazioni anche in territori caratterizzati da politiche di sostegno specifiche.

Ne emerge che, anche quando i contributi locali sono rilevanti, le amministrazioni pubbliche ottengono comunque vantaggi significativi se le politiche favoriscono



l’innovazione di prodotto e processo nelle cooperative sociali e percorsi di inserimento lavorativo di lungo periodo.

Le proposte concrete sono state raccolte e portate all’iniziativa che ha preso il nome di **“Manifesto del buon lavoro cooperativo”**.

Diritti dei lavoratori

Ci impegniamo da sempre nel promuovere il diritto al lavoro, con effettiva partecipazione delle persone, crescita professionale e retribuzioni proporzionate e sufficienti ad assicurare autonomia e dignità a lavoratrici e lavoratori. Vediamo nel miglioramento delle condizioni di lavoro del personale delle imprese associate una delle traiettorie principali sulla quale lavorare, a partire da:

- equità salariale tra uomo e donna
- miglioramento dell’equilibrio tra lavoro e vita privata



Tutela e sviluppo
Progetti di cooperazione
internazionale
Promozione
Rappresentanza
Vigilanza
I settori
Progetti intersettoriali
Rendiconto economico

Fare insieme

Le nostre attività



2.1 | Tutela e sviluppo

Partecipiamo attivamente all’elaborazione di strategie economiche, politiche e sociali a livello territoriale e promuoviamo attività per stimolare la collaborazione tra cooperative, favorendo la creazione di nuove cooperative, di aggregazioni e di reti di impresa, così come l’innovazione e l’internazionalizzazione, supportando iniziative economiche settoriali, intersettoriali e di filiera. Forniamo con continuità assistenza alle nostre associate, grazie a una rete di servizi tecnici di consulenza, assistenza, formazione e informazione in vari ambiti, a cura del nostro personale interno e di una rete di professionisti a livello locale e nazionale, che offre incontri di studio, ricerca e informazione, per supportare tutte e tutti su temi specifici:

- finanza
- amministrazione e contabilità
- fisco
- tributi previdenziali e assistenziali
- incentivi e agevolazioni regionali, nazionali e internazionali
- diritto societario e approfondimenti in ambito legale
- statuti e regolamenti
- diritto del lavoro
- contrattazione e relazioni industriali
- risorse umane
- formazione
- previdenza complementare
- ammortizzatori sociali
- reti d’imprese, filiere e consorzi
- internazionalizzazione
- innovazione
- privacy, sicurezza e ambiente
- cybersecurity
- D.Lgs. 231/2001

Strumenti di sistema e accordi regionali

Oltre a quanto realizzato sul territorio grazie alle proprie risorse e competenze, attiviamo collaborazioni e progettualità con altre associazioni territoriali e mettiamo a disposizione una differenziata tipologia di strumenti di sistema tra i quali Coopfond, CFI, Finreco, CCFS, Cooperfidi, 4Form, Fondazione Barberini e Assicoop FVG.

Rientrano in queste gli accordi collaborativi siglati con altre Legacoop regionali, come Legacoop Lombardia e Legacoop Veneto, insieme ad accordi specifici ad esempio per la rete di operatori finanziari con Cooopfond, o con sistemi territoriali su tematiche specifiche come nell’adesione ad Agrifood & Bioeconomy FVG.

Queste collaborazioni sono finalizzate a sviluppare progettualità, condividere dati, ricerche e competenze su temi rilevanti e di interesse comune, come sostenibilità, qualità e dignità del lavoro, sviluppo delle comunità locali, integrazione e qualificazione dello scambio mutualistico, sviluppo di nuova cooperazione e ambiti di innovazione.

Le collaborazioni con il mondo accademico, con centri di ricerca locali e organizzazioni specializzate per area tematica o settore sono finalizzate invece alla promozione di iniziative a favore del movimento cooperativo nel suo complesso in ambito settoriale e di filiera, per elaborare proposte comuni in campo associativo è istituzionale e nelle relazioni industriali, nonché valorizzare le cooperative aderenti offrendo strategici scambi di esperienze e opportunità di mercato.

Supporto alle associate

Nel corso degli anni, a partire dal confronto con le associate, abbiamo costruito o ampliato e differenziato molteplici attività di supporto

e consulenza, attivabili a richiesta dell’ente associato e sostenute interamente da Legacoop FVG nell’ambito delle proprie finalità istituzionali.

A Consulenze e assistenza in convenzione esterna

Assistenza legale

Le associate possono accedere gratuitamente alla consulenza legale dello Studio Fruttarolo Cappelletti Pecile Chiavon, con un team di professionisti esperti con consolidata esperienza nelle problematiche legali legate alla cooperazione. Lo studio, specializzato nel supporto alle cooperative, offre consulenze altamente qualificate in vari ambiti del diritto, tra i quali diritto commerciale e societario, diritto del lavoro, contratti interni e internazionali, contratti di distribuzione, diritto bancario e contenziosi.

Si tratta di consulenze che consentono alle associate di ottenere un supporto legale tempestivo e mirato, sia per le questioni quotidiane che, su richiesta, per le sfide giuridiche più complesse. Negli ultimi anni, le consulenze erogate sono state:

	2020	2021	2022	2023	2024
Consulenze legali	24	21	28	25	33
Imprese che hanno richiesto l'assistenza	16	12	16	18	22

Compreso un percorso di affiancamento nella modifica del modello normativo di riferimento di una associata con conseguente modifica statutaria

Assistenza gratuita nella comunicazione

Abbiamo strutturato un ufficio comunicazione gestito in convenzione con un qualificato professionista esterno, attivando molteplici attività di supporto, che offriamo gratuitamente alle associate.

Rientrano in questo ambito:

- Percorsi di affiancamento e formazione nella predisposizione di piani di comunicazione;
- Supporto nella redazione di comunicati stampa, per la diffusione di notizie, iniziative, progetti ed eventi;
- Diffusione di notizie attraverso i propri strumenti (newsletter, pubblicazioni, video, social) a livello locale.

Il nostro ufficio stampa gestisce e aggiorna il sito internet, pubblicando e dando spazio e visibilità anche alle notizie riguardanti le associate.

Sostegno e supporto per domande di finanziamenti pubblici

Nel 2024, in convenzione con il consulente esterno dott. Fabrizio Casasola, offriamo un servizio esclusivo dedicato alle associate, mirato a informarle sulle opportunità di finanziamento e incentivi pubblici, con l’eventuale supporto all’accesso a tali strumenti. Si tratta di un’azione concreta, continua e mirata per le associate, per promuoverne crescita e sostenibilità. La convenzione prevede un ampio ventaglio di attività di informazione, orientamento e formazione, specificamente pensati per rispondere alle esigenze in materia di finanza agevolata.

Attività di informazione e segnalazione: provvediamo a segnalare tempestivamente i bandi di finanziamento e le misure di agevolazione, nonché aggiornamenti sui regolamenti e sui nuovi bandi che possono essere di interesse per le associate, permettendo loro di non perdere opportunità fondamentali per lo sviluppo.

Attività di sportello:
consulenze personalizzate su appuntamento, dove le associate possono ricevere chiarimenti pratici e assistenza diretta per la comprensione delle domande di finanziamento. Inoltre, in caso di necessità e su richiesta, le associate possono ottenere supporto di primo livello per l'integrazione delle domande.

Attività formativa:
sessioni formative specifiche, anche online, per orientare le associate nell'ambito della finanza agevolata, fornendo una panoramica sulle opportunità di finanziamento disponibili e sui requisiti per accedervi, le dinamiche dei bandi, le modalità di partecipazione e le migliori pratiche per l'accesso a risorse pubbliche.

Incontri individuali o di gruppi ristretti:
organizzati a richiesta incontri dedicati con le singole associate o ristretti gruppi, per analizzare i bandi di maggiore interesse e fornire un orientamento personalizzato, approfondendo i dettagli delle opportunità di finanziamento più rilevanti per ciascuna realtà ed esigenza. Il servizio è in continua evoluzione e si adatta alle necessità delle associate, grazie al confronto diretto con le stesse e alla raccolta di feedback durante gli incontri e le attività programmate.

Nel 2024, grazie a questa convenzione, abbiamo inviato **30 schede informative** relative a bandi e misure agevolative e abbiamo organizzato **2 webinar formativi** aperti a tutte le associate (una panoramica sui recenti strumenti agevolativi della Regione FVG, di prossima attivazione e sull'agrivoltaico).

Si sono svolti **14 incontri individuali** con le associate per fornire supporto personalizzato, che hanno permesso a **7 di loro di presentare domanda di contributo**.

Sostegno e supporto su tematiche area lavoro

Continua con successo il servizio di consulenza su materie inerenti al lavoro, in convenzione con la dott.ssa Anna Crosilla per le seguenti tematiche:

- consulenza in materia di diritto del lavoro, di diritto e applicazione della previdenza e assistenza sociale, di diritto sindacale
- consulenza e assistenza nella costituzione e nello scioglimento dei rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo e cc.dd. rapporti speciali;
- consulenza e assistenza in merito agli aspetti legati alla gestione del personale nelle operazioni straordinarie
- consulenza e assistenza in merito allagestione dell'estinzione del rapporto di lavoro, sia individuale che collettivo

Nel corso del 2024 abbiamo organizzato quattro webinar tematici:

- Decreto lavoro e decreto trasparenza
- Controllo a distanza dei lavoratori
- Le collaborazioni autonome
- Scelta del CCNL e nuova previsione del codice degli appalti

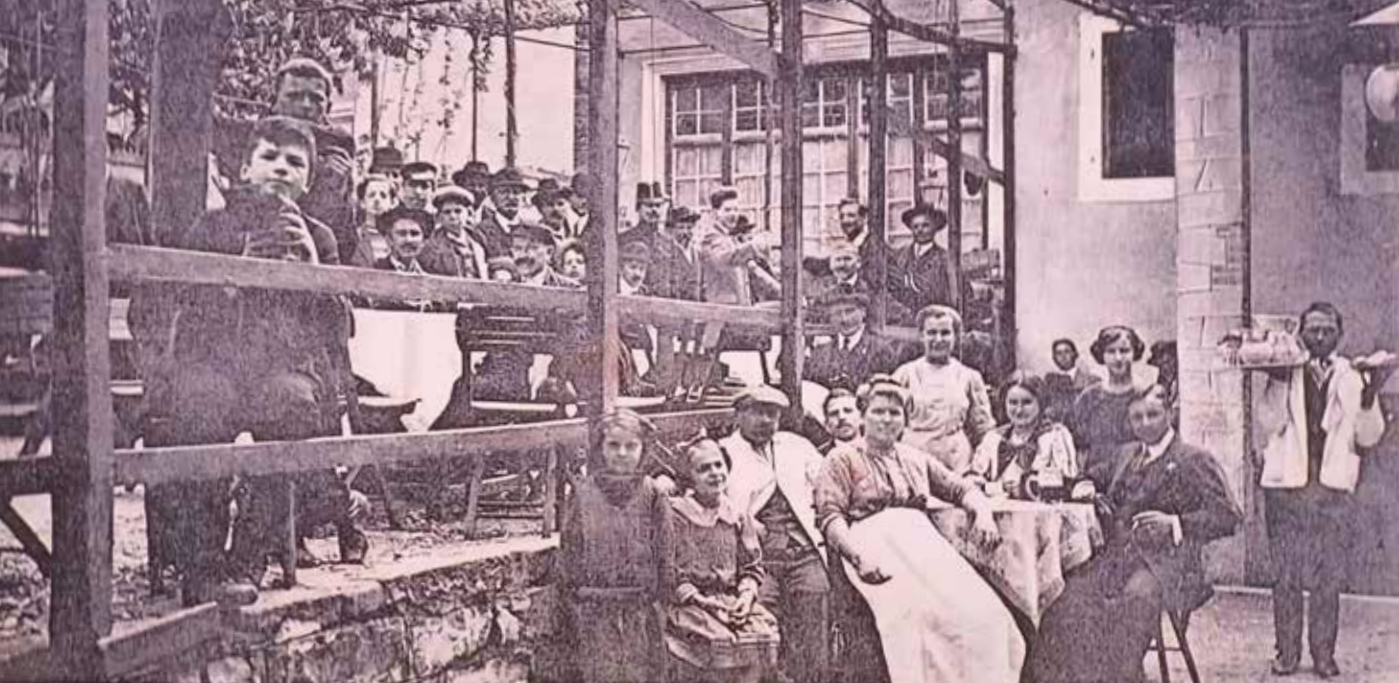
e delle consulenze fornite 16 in tema di rinnovo del CCNL cooperative sociali:

	2022	2023	2024
Consulenze giuslavoristiche	10	20	26
Imprese che hanno richiesto l'assistenza	8	12	13

Assistenza in ambito del diritto amministrativo

Per rispondere in modo ancora più mirato alle esigenze delle associate, all'inizio del 2024 è stata attivata una convenzione in materia di





diritto amministrativo e civile con l'Avv. Elisa Adamic per le seguenti tematiche:

- contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- interpretazione delle clausole del bando e degli atti di gara
- studio delle forme di partecipazione plurisoggettive
- presentazione quesiti e richieste di accesso agli atti
- contestazioni, diffide, istanze di precontenzioso
- individuazione clausole illegittime e/o non conformi ai bandi tipo
- revisione prezzi degli importi contrattuali
- stesure di guide e approfondimenti
- redazione di pareri legali e l'assistenza su questioni giuridiche

le consulenze fornite sono state:

Consulenze in tema di diritto amministrativo

2024
26

Imprese che hanno richiesto l'assistenza

19

Supporto alla digitalizzazione il Nodo PICO

Con il supporto di Coopfond è stata creata la Fondazione PICO, il Digital Innovation Hub per la trasformazione digitale delle cooperative.

Riconosciuta nel Network Impresa 4.0 dal Ministero dello Sviluppo Economico, la Fondazione ha sviluppato la Rete PICO, una rete nazionale di punti di innovazione cooperativa organizzata in Nodi territoriali per offrire servizi e accompagnare le cooperative nella transizione digitale.

Tra questi, il Nodo PICO di Legacoop FVG - che lavora in collaborazione con Extark srl a seguito della sottoscrizione della convenzione di inizio 2023 - fornisce formazione, supporto e consulenza finalizzate ad accelerare la digitalizzazione delle cooperative, sfruttando anche strumenti di finanza agevolata, quando disponibili. Nel 2024 Legacoop FVG ha rafforzato il proprio impegno per la digitalizzazione e l'innovazione, offrendo alle associate strumenti concreti per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile. Partecipa, infatti, come partner al progetto Public Administration Intelligence (PAI), collegato

al PNRR e guidato in Friuli Venezia Giulia da INSIEL, insieme a oltre 15 partner nazionali, tra cui IRES, CSI Piemonte e Università di Torino, per la creazione di un European Digital Innovation Hub. Il progetto prevede attività di formazione, consulenza e supporto tecnologico a favore delle imprese cooperative e delle PMI.

A fine 2024, inoltre, ha preso avvio il progetto Digital ACE, promosso da Fondazione PICO e Legacoop Nazionale, con l'obiettivo di coinvolgere 7.500 imprese nei percorsi di innovazione e formazione, con Legacoop FVG impegnata nell'avvio delle attività regionali.

B Consulenza e assistenza con personale interno

Supporto a tematiche specifiche della cooperazione

Referenti:

*dott.ssa Elena De Matteo,
dott. Enrico Montich,
dott.ssa Federica Visentin*

Il nostro personale interno rappresenta un riferimento prezioso per tutte le associate, grazie all'esperienza consolidata e a una visione organica delle migliori pratiche del settore. Questa competenza permette di rispondere con tempestività e precisione alle richieste, offrendo un supporto puntuale su aspetti tipici della vita cooperativa. Le associate possono contare su risposte immediate e qualificate riguardo temi di base, come la revisione degli statuti e dei regolamenti interni (es. quelli relativi al lavoro, ai ristorni e al prestito sociale, con le conseguenti comunicazioni in Regione), il controllo e l'aggiornamento degli adempimenti obbligatori (es. sulle modalità di versamento ai fondi mutualistici e le trasmissioni in Regione)

e la corretta gestione dei libri sociali.

Questo prezioso servizio costante consente alle associate di operare nel pieno rispetto delle normative, evitando irregolarità amministrative e aumentando l'efficienza delle attività interne. Quando le tematiche sottoposte richiedono un livello di approfondimento tecnico o strategico, attiviamo subito un confronto tra i membri del nostro staff, per analizzarne ogni aspetto e fornire una soluzione completa e dettagliata. Questo metodo, che valorizza le diverse competenze interne, permette di offrire risposte su misura che soddisfano appieno le esigenze specifiche di ciascuna cooperativa ed associata in genere. L'approccio collaborativo garantisce, inoltre, che le informazioni siano sempre aggiornate e in linea con le più recenti normative e pratiche del settore, rafforzando il ruolo dell'associazione come partner di crescita sostenibile.

Nel corso del 2024 le consulenze fornite alle associate dal personale interno sono state circa 200.

Sportello di supporto all'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A.

Referente

dott.ssa Elena De Matteo

Un servizio di supporto, informazione e approfondimento sull'utilizzo della piattaforma "Acquisti in Rete PA", con particolare attenzione al Mercato Elettronico (MEPA), lo strumento di e-Procurement che consente alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare acquisti sotto la soglia comunitaria. Questo servizio è fondamentale per chi desidera entrare nel circuito degli appalti pubblici e ottimizzare le proprie opportunità di business con le PA, perché aiuta a navigare con migliore

efficienza nella piattaforma "Acquisti in Rete PA", sfruttandone le potenzialità per crescere e svilupparsi in un contesto competitivo e in continua evoluzione.

Dal 2017 il nostro supporto è stato ulteriormente potenziato, grazie all'adesione al "Progetto Sportelli in Rete P.A." di Consip, che prevede sia la partecipazione alle riunioni nazionali organizzate da Consip per le organizzazioni aderenti che, soprattutto, un canale preferenziale e dedicato di supporto nel caso fosse necessario prendere contatto con Consip per la risoluzione di problematiche di vario livello.

Nel 2024, Consip ha organizzato per gli Sportelli otto riunioni condivise, durante le quali sono stati discussi aggiornamenti normativi, novità operative e opportunità relative agli acquisti pubblici attraverso il MEPA.

Abbiamo consolidato il nostro supporto anche con un servizio mensile di avviso che comunica regolarmente le sessioni formative organizzate da Consip per garantire un aggiornamento continuo sulle modalità di utilizzo della piattaforma e sulle migliori prassi per partecipare agli acquisti pubblici. Attualmente, sono abilitate alla piattaforma MEPA 63 aderenti a Legacoop FVG.

Assistenza per lo sviluppo delle cooperative e delle reti di imprese

Favoriamo lo sviluppo del movimento cooperativo e delle associate in ottica intergenerazionale e di miglioramento continuo, operando in coerenza con i principi della cooperazione. Per supportare il rafforzamento delle imprese aderenti in relazione a crescita dimensionale, diversificazione aziendale, aggregazioni,

fusioni, reti di impresa, filiere e per dar vita a realtà più strutturate e competitive, mettiamo a disposizione un team di esperti coordinati dal responsabile del settore, per sostenere e accompagnare questi processi.

Sviluppo di analisi delle dimensioni economico, finanziarie e patrimoniali sui dati di bilancio e assistenza gestionale, contabile e fiscale

*Referente
dott. Enrico Montich*

Legacoop FVG conduce sistematicamente analisi sui valori economici, patrimoniali e finanziari dei bilanci delle associate con sede in Friuli Venezia Giulia. Tale analisi condotta sia a livello aggregato che per singolo settore o entità elementare è finalizzata a rilevare, mediante l'analisi per indici e flussi delle dimensioni aziendali, la costruzione e la lettura delle fluttuazioni congiunturali di tendenza e le possibili attese evoluzioni strutturali.

A beneficiare di questa attività sono le associate stesse, i revisori, supportati nelle loro attività di vigilanza, e i responsabili di settore, i quali ne ricavano un quadro di sintesi focalizzato sul proprio comparto di competenza. Ciò consente di attuare iniziative finalizzate all'adozione di strumenti di prevenzione (controllo di gestione, stati di crisi, aggregazioni) per rilevare situazioni di difficoltà ed avviare per tempo azioni di supporto mirate.

L'assistenza verso le associate è costituita, altresì, da un supporto specifico in ambito gestionale, contabile e fiscale avente l'obiettivo di coadiuvare gli uffici amministrativi con risposte focalizzate alle peculiarità che contraddistinguono l'"eco-sistema" cooperativo. La collaborazione, che ha l'obiettivo di porsi come "collega aggiunto",





si sviluppa nelle seguenti direttrici:

Consulenza Gestionale: assistenza nella pianificazione strategica e nella gestione operativa per migliorare le performance aziendali.

Contabilità e Bilancio: assistenza nella redazione dei bilanci annuali e nell'applicazione dei principi contabili nazionali per la corretta contabilizzazione delle operazioni di gestione tipiche del mondo cooperativo quale, ad esempio, i ristori.

Consulenza Fiscale: assistenza nella gestione degli adempimenti fiscali e nel trattamento delle operazioni aziendali sia nell'ambito delle imposte dirette che dell'IVA, accompagnamento sulle novità legislative.

Formazione e Aggiornamento: creazione di percorsi di formazione e aggiornamento mirati per le risorse impiegate dalle associate nella propria struttura amministrativa.

Accompagnamento a percorsi di RSI (Responsabilità sociale di impresa), D.lgs 231/21 e per la redazione del bilancio sociale e del bilancio di sostenibilità

Diffondiamo i principi della Responsabilità Sociale di Impresa (RSI) nel contesto socioeconomico regionale, con particolare attenzione agli attori-chiave del mercato del lavoro, dell'Università, dell'istruzione e della formazione, attivando a richiesta delle associate un'attività di affiancamento e supporto su queste tematiche. Forniamo informazioni in merito al D.Lgs 231/2001, organizzando incontri con le nostre associate al fine di diffonderne le informazioni generali, analizzare casi specifici e supportarle nell'intraprendere percorsi per la realizzazione

del Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001 fino all'adozione e alla nomina dell'organismo di vigilanza.

Continuiamo l'attività di progettazione e sostegno all'innovazione nella rendicontazione e nella predisposizione dei bilanci sociali delle cooperative e delle associate in generale, realizzata in collaborazione con EURICSE, con l'obiettivo, in gran parte raggiunto, di rendicontare costi e benefici per tutto il sistema.

Nel 2024 Legacoop FVG grazie alla collaborazione con ADAGIO23 srl — ecosistema specializzato nella trasformazione digitale e sostenibile delle PMI, che offre consulenza strategica, innovazione e misurazione ESG, le associate possono trovare supporto nella redazione del Bilancio di Sostenibilità attraverso il portale Ecomate, uno strumento che consenta in modo agevole di misurare e comunicare il valore sociale, ambientale ed economico generato.

Sono state previste 25 adesioni gratuite con codice premium e l'affiancamento di un consulente specializzato messo a disposizione da Legacoop FVG per promuovere la cultura della sostenibilità.

Assistenza area lavoro e relazioni industriali
Responsabile
dott.ssa Federica Visentin

Curiamo i rapporti con le organizzazioni sindacali e datoriali, anche per la definizione di accordi e protocolli territoriali, e assistiamo le associate nei rapporti con le OO.SS. di categoria, nella definizione dei rispettivi accordi aziendali (n. 4 nel 2024) e nella predisposizione e revisione dei regolamenti interni (n. 8 nel 2024).

Presidiamo le tematiche relative alle politiche del lavoro, alla formazione e al welfare, alla sicurezza con il Comitato C.A.S.C.O. e alle tematiche di genere.

Grazie alla collaborazione con la dott.ssa Anna Crosilla e l'avv. Alberto Cappelletti, forniamo consulenze specialistiche in ambito giuslavoristico e rispetto alle novità introdotte dai nuovi obblighi in materia.

Formazione e informazione

- Organizziamo ogni anno percorsi formativi per socie, soci e neoamministratori di cooperativa, sulle seguenti tematiche:
- principi e valori cooperativi
 - legislazione cooperativa
 - lettura del bilancio e la redazione di Business Plan
 - controllo di gestione
 - differenze tra imprese cooperative e altre forme giuridiche
 - comunicazione e marketing
 - webinar tematici dedicati alle associate (in collaborazione con Legacoop nazionale Rete Nazionale Servizi e gli strumenti di sistema cooperativi)

Monitoriamo e diffondiamo gli avvisi Fon. Coop, nel 2024 abbiamo promosso i 21 webinar organizzati da parte della RNS su: Transizione 5.0 e 4.0, Comunità energetiche, il lavoro sportivo, il bilancio di esercizio 2023, le comunità energetiche, la dichiarazione IVA 2024, le principali novità della legge di bilancio 2024, gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili anticrisi.

Mettiamo a disposizione l'accesso al portale dei servizi di Legacoop Nazionale, dove le iscritte possono consultare le circolari informative predisposte da Rete Nazionale Servizi (serviziassociativi.legacoop.coop).



I numeri del portale

	2021	2022	2023	2024
visualizzazioni di pagine	97.973	81.927	74.428	53.996
iscritti in Italia al 31/12	7.224	7.820	10.165	10.505
di cui cooperative	2.931	2.987	3.282	3.337
iscritti in FVG al 31/12	199	229	284	297
di cui cooperative	86	92	102	103

Corsi di formazione e webinar organizzati da Legacoop FVG

Ambito	Titolo e argomento
Lavoro, salute e sicurezza, organizzazione	▸ Controllo a distanza dei lavoratori ▸ Scelta del CCNL e nuova previsione del codice degli appalti ▸ Focus Decreto lavoro e Decreto trasparenza ▸ Le collaborazioni autonome ▸ Evacuazione senza frontiere ▸ La gestione delle prove di evacuazione ▸ Il ruolo del preposto nella gestione concreta della sicurezza degli ambienti di lavoro: come intervenire sulla responsabilizzazione e sulla partecipazione attiva e quali strumenti operativi predisporre in modo da poter essere adottati concretamente sul posto di lavoro ▸ La corretta gestione e compilazione dei documenti ▸ Il costo degli infortuni
Finanza agevolata	▸ Strumenti agevolativi della Regione FVG recentemente attivati e di prossima attivazione ▸ Agrivoltaico

Totale webinar ed eventi formativi organizzati nel 2024: 32 Totale partecipanti: 345 Totale ore: 54

Oltre a queste attività molte sono state le iniziative e gli eventi che ci hanno coinvolto durante l'anno in qualità di relatori. La partecipazione a queste iniziative è un'opportunità preziosa per l'Associazione per valorizzare la prospettiva cooperativa in diversi contesti.

Corso Formazione Soci e Neo Amministratori

L'Associazione può attivare e personalizzare a seconda dei fabbisogni formativi il percorso formativo rivolto a Neo Amministratori e

Socie/Soci allo scopo di fornire strumenti idonei per una maggior consapevolezza di questi ruoli nell'impresa cooperativa. Il percorso formativo è composto da tre moduli:

- principi e valori: lavorare in cooperativa
- la gestione strategica e operativa
- sopravvivere senza un ufficio risorse umane

Prevenzione e sicurezza sul lavoro, contrasto alle molestie e violenze di genere

Sui temi della Salute e Sicurezza del Lavoro, abbiamo subito aderito alla Carta di Lorenzo promossa dalla Regione.

Abbiamo partecipato con convinzione al percorso che ha portato alla sua stesura, riconoscendo in questo impegno un passo fondamentale per rafforzare la cultura della sicurezza e della tutela dei giovani nei percorsi formativi e di ingresso nel mondo del lavoro.

Non si tratta solo di un documento: è un’assunzione di responsabilità condivisa. Le cooperative aderenti si impegnano ogni giorno a garantire ambienti sicuri, percorsi formativi di qualità e una relazione costante tra scuola e impresa, mettendo al centro la crescita delle nuove generazioni.

Continuiamo a sostenere e promuovere i valori della Carta, certi che la sicurezza, la formazione e il rispetto delle persone siano la base su cui costruire un futuro migliore.

C.A.S.C.O. (Coordinamento Addetti Sicurezza Cooperazione)

L’attività del Coordinamento è proseguita, partendo dall’analisi degli incidenti accaduti nel corso degli ultimi anni, con una riflessione sul tema della percezione del rischio.

Il Tavolo si è confrontato su strumenti e modalità da attivare per sensibilizzare lavoratrici e lavoratori accertandosi della corretta comprensione dei moduli formativi e delle indicazioni aziendali, considerando anche il fattore linguistico e culturale in presenza di personale straniero.

Il Coordinamento si è focalizzato sull’esplorazione di nuove modalità formative capaci di generare un reale cambiamento culturale nelle persone, nelle lavoratrici e nei lavoratori, promuovendo la consapevolezza di lavorare in sicurezza.

Tra le tematiche di maggior interesse sono state scelte 3 tematiche da approfondire in una modalità laboratoriale attraverso l’analisi di casi pratici.

Le iniziative realizzate:

- Evacuazione senza frontiere
- La gestione delle prove di evacuazione
- Il ruolo del preposto nella gestione concreta della sicurezza degli ambienti di lavoro: come intervenire sulla responsabilizzazione e sulla partecipazione attiva e quali strumenti operativi predisporre in modo da poter essere adottati concretamente sul posto di lavoro
- La corretta gestione e compilazione dei documenti
- Il costo degli infortuni

I corsi sono stati aperti a tutte le figure della sicurezza con la possibilità di erogare crediti formativi riconosciuti dal D.lgs 81/2008.

Sul tema del contrasto alle molestie e alla violenza di genere, la Commissione Pari Opportunità ha anche organizzato approfondimenti specifici, avvalendosi del supporto del Centro Antiviolenza ZeroTolerance e del contributo delle esperte e degli esperti del progetto Change (Cooperative Itaca e Istrice).

All’interno della Commissione abbiamo istituito un Gruppo di lavoro dedicato alle molestie, con l’obiettivo di sviluppare un modulo formativo da sperimentare come progetto pilota nelle

Per saperne di più <https://www.legacoopfvg.it/cosa-facciamo/collaborazioni-e-convenzioni>



cooperative interessate tra il 2025 e il 2026, garantendo così continuità agli interventi avviati con il progetto Inail FVG “Buone pratiche per l’individuazione, la prevenzione e la gestione dei fenomeni di violenza e molestia sui luoghi di lavoro” concluso nel 2023.

Collaborazioni e convenzioni

Mettiamo a disposizione delle nostre associate e dei loro soci e personale addetto alcune agevolazioni, grazie a convenzioni stipulate a livello nazionale e regionale. Nel corso del 2023 abbiamo avviato una rilevazione che è proseguita nel 2024 a partire dalle associate per ampliare e valorizzare le opportunità che il sistema di Legacoop FVG esprime. La lista di tali agevolazioni è in continua

evoluzione e troverà anche una maggiore sistematizzazione nell’anno in corso. Tra le iniziative di particolare rilievo c’è stata la sottoscrizione ad aprile 2023 di una convenzione tra Legacoop FVG, UnipolSai e Assicoop FVG, la principale convenzione regionale a livello italiano che UnipolSai ha sottoscritto (circa 30.000 polizze), che offre un ulteriore strumento per creare opportunità e vantaggi in ambito assicurativo e amplia i benefici non solo alle socie e soci, ma anche al personale e alle loro famiglie. Un’opportunità importante che ha portato, alla fine del 2023, alla trasformazione di Assicoop FVG da srl a cooperativa, consentendo così un coinvolgimento diretto nella governance delle aderenti.

La comunicazione di Legacoop FVG

Il nostro servizio di ufficio stampa, coordinato dal giornalista professionista Stefano Zucchini, veicola le iniziative Legacoop FVG su quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisive. Oltre a occuparsi della comunicazione dell'Associazione attraverso comunicati e conferenze stampa ha promosso su richiesta le iniziative di alcune associate.

L'ufficio stampa coordina, di concerto con la Presidente, le campagne pubblicitarie e i publi redazionali riguardanti l'Associazione.

Rassegna stampa

L'ufficio comunicazione, nel corso dell'anno, ha svolto un servizio di rassegna stampa quotidiana sui principali temi di interesse, oltre a monitorare la presenza sui media dell'Associazione, rilevando notizie

sulle tematiche di interesse e la visibilità su questi strumenti. Prosegue dal 2023 la diffusione quotidiana delle principali notizie a livello nazionale e locale diffuse dai media, tramite l'invio di una newsletter a tutti i componenti della Direzione e della Presidenza di Legacoop FVG.

Sito internet legacoopfvg.it

Lo strumento per trovare facilmente informazioni utili relative alla cooperazione, all'Associazione e alle attività delle associate, con aggiornamenti costanti sulle iniziative organizzate sia da Legacoop FVG che dagli enti aderenti su eventi, progetti, bandi, finanziamenti e opportunità a livello regionale, nazionale e internazionale, in collegamento con il sito Legacoop nazionale.

Attività 2024 ufficio stampa Legacoop FVG



29

Comunicati stampa



11

Conferenze stampa

232

PRESS

Uscite su media regionali (stampa, agenzie, servizi radio e tv, testate giornalistiche online)



Social

L'attività social Legacoop FVG si sviluppa su tre principali piattaforme: Facebook, Likedin, a conferma dell'importanza attribuita alla presenza online per diffondere i valori cooperativi e mantenere un dialogo costante con i territorio e le comunità
La gestione costante e la cura editoriale dei canali hanno reso la comunicazione più riconoscibile, tempestiva e coerente.
L'attività social si è affermata non solo come

strumento di diffusione dei valori cooperativi, ma anche come luogo di partecipazione, confronto e trasparenza, contribuendo a rafforzare la reputazione di Legacoop FVG e il legame con la rete delle imprese e delle persone che ne condividono la visione.
Sotto e a fianco sono presentati i dati specifici relativi alle performance, che evidenziano risultati di copertura e coinvolgimento di particolare rilievo.

Performance social Facebook			
Metrica	Valore 2024	Variazione rispetto al 2023	Analisi sintetica
Copertura totale	67.172 utenti	+57,9 %	Crescita significativa della portata dei contenuti, con un incremento stabile nel corso dell'anno e picchi tra gennaio e ottobre.
Interazioni con i contenuti	4.186	+4,5 %	Leggera crescita rispetto al 2023, segnale di fidelizzazione del pubblico e maggiore interesse verso i post istituzionali e di progetto.
Clic sui link	1.626	+129,3 %	Forte aumento delle interazioni "attive", indice di una maggiore conversione verso siti e materiali esterni.
Visite alla pagina	12.505	+19,2 %	L'aumento delle visite mostra un consolidamento dell'attenzione verso la pagina come fonte informativa affidabile.
Follower totali	1.096	-	Incremento stabile della community, composta prevalentemente da donne (55,4 %) tra i 35 e i 54 anni.
Distribuzione del pubblico	55,4 % donne 44,6 % uomini	-	Il target principale rimane quello adulto (35–54 anni), coerente con l'utenza di riferimento del sistema cooperativo regionale.

Linkedin

Metrica	Valore 2024	Analisi sintetica
Utenti raggiunti	64.816	Ottimo livello di visibilità organica, con crescita costante e picchi nei mesi di marzo, giugno e ottobre, coincidenti con momenti di attività istituzionale e di rete.
Impressioni	121.094	Volume elevato di esposizione dei contenuti, indicativo di una presenza consolidata e di un interesse crescente da parte del pubblico professionale.
Clic sui contenuti	16.493	Dato molto positivo che segnala una partecipazione attiva e un concreto coinvolgimento degli utenti verso approfondimenti e materiali informativi.
Reazioni ai post	2.256	Buon livello di interazione qualitativa, sostenuto dalla coerenza del tono istituzionale e dalla credibilità dei messaggi diffusi.
Tipologia di traffico	100% organico (nessuna sponsorizzazione)	L'intera performance è frutto di contenuti non sponsorizzati, a conferma dell'autorevolezza del canale e della fidelizzazione del pubblico.
Valutazione complessiva	-	LinkedIn si conferma nel 2024 come canale strategico per la comunicazione istituzionale di Legacoop FVG, capace di generare visibilità, dialogo professionale e impatto reputazionale.

Instagram

Metrica	Valore 2024	Variazione rispetto al 2023	Analisi sintetica
Copertura totale	3.081 utenti	+111 %	Raddoppio della copertura rispetto all'anno precedente, segnale di una crescente visibilità dei contenuti e miglior posizionamento nel pubblico regionale.
Interazioni con i contenuti	354	+100 %	Duplicazione delle interazioni, trainata dai post dedicati a eventi e iniziative di rete; dimostra un coinvolgimento maggiore e più costante.
Visualizzazioni dei contenuti	9.493	-	Andamento crescente nel secondo semestre 2024, coerente con l'aumento della frequenza di pubblicazione.
Clic sui link	19	+26,7 %	Lieve ma significativa crescita dei clic, indice di maggiore curiosità e fiducia nei confronti dei contenuti condivisi.
Visite al profilo	683	–4,9 %	Leggera flessione nelle visite dirette, compensata però dal netto aumento di copertura e interazioni.
Follower totali	495	-	Incremento progressivo e costante, con un pubblico bilanciato per genere (51,8 % donne – 48,2 % uomini).
Distribuzione del pubblico	25–54 anni prevalenti	-	Target adulto-giovane, coerente con l'utenza tipica del sistema cooperativo e con i contenuti di informazione sociale e istituzionale.

2.2 | Progetti di cooperazione internazionale

Siamo impegnati da anni nella diffusione dei principi cooperativi a supporto di tutto il movimento cooperativo. I progetti di cooperazione internazionale si inseriscono in questo percorso, come espressione della mutualità esterna che Legacoop FVG porta avanti da tempo attraverso attività di promozione cooperativa e di valorizzazione delle proprie associate.

Tale impegno si è consolidato soprattutto in due aree strategiche: l'Argentina e i Balcani Occidentali, territori con cui il Friuli Venezia Giulia condivide storicamente legami culturali, economici e sociali, e nei quali si riscontra un crescente interesse verso modelli di sviluppo inclusivi e sostenibili.

L'azione di Legacoop FVG nei Balcani Occidentali si inserisce in una tradizione di dialogo transfrontaliero e cooperazione territoriale che vede il Friuli Venezia Giulia come regione ponte fra l'Europa occidentale e sud-orientale. In quest'area, l'associazione opera per accompagnare processi di sviluppo locale, promuovere la cultura della cooperazione, rafforzare le economie comunitarie e contribuire all'integrazione europea dei Paesi della regione.

Il progetto **Frutti di Solidarietà**, presentato da Legacoop FVG a valere sulla L.R. 19/2000 e sviluppato in collaborazione con COSM, con l'ISIS "Brignoli Einaudi Marconi" del Friuli Venezia Giulia e con la Cooperativa Sociale *Insieme* di Bratunac (Bosnia-Erzegovina), si propone di promuovere **lo sviluppo locale in Bosnia** attraverso percorsi di inclusione sociale rivolti a persone in condizioni di svantaggio, in particolare **donne** in situazione di vulnerabilità socio-economiche.

Nel 2024 il progetto ha avviato un insieme coordinato di attività finalizzate al

rafforzamento ed alla diffusione di modelli di inclusione lavorativa replicabili, favorendo una crescita sostenibile grazie alla cooperazione tra la Bosnia orientale e il Friuli Venezia Giulia. Coinvolte nel primo anno sono state persone vulnerabili, studenti, insegnanti e personale scolastico, oltre agli attori territoriali impegnati nell'inclusione lavorativa.

Durante il 2024 sono state realizzate le analisi normative e socio-economiche preliminari, è stata avviata la pianificazione delle innovazioni produttive della Cooperativa Insieme - dalla nuova linea di imbottigliamento al sistema di etichettatura e tracciabilità - ed è stato costruito il quadro dei futuri percorsi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo di donne e persone fragili. Parallelamente, il progetto ha favorito un'intensa attività di scambio grazie a incontri nelle scuole con oltre 40 studenti, e alla realizzazione di tre eventi pubblici di disseminazione sul ruolo dell'impresa cooperativa nei processi di sviluppo e ricostruzione. Tra i principali obiettivi raggiunti il potenziamento e l'innovazione del processo di produzione dei prodotti *Frutti di Pace* commercializzati in Italia nei punti vendita di Alleanza 3.0 che ha attivamente collaborato al progetto.

Tra gli obiettivi perseguiti, *Frutti di Solidarietà* punta ad aumentare le opportunità di inclusione socio-lavorativa, a potenziare la capacità dell'esperienza bosniaca di generare lavoro e formazione innovativi e a valorizzare le competenze delle persone vulnerabili, promuovendo al contempo uno scambio stabile di buone pratiche tra i due territori e consolidando un modello di cooperazione transfrontaliera orientato all'impatto sociale duraturo.

Il progetto di promozione dello sviluppo

locale *Coopstartup*, avviato da Legacoop FVG insieme alla Municipalità di Avellaneda e finanziato dalla L.R. 19/2000, ha proseguito nel 2024 il proprio percorso di sostegno alla nascita e al consolidamento di startup cooperative nella Provincia di Santa Fe, in Argentina.

L'iniziativa ha continuato a promuovere la cultura cooperativa come leva per uno sviluppo economico sostenibile, inclusivo e capace di generare nuove opportunità occupazionali soprattutto per giovani, donne e adulti disoccupati, categorie significativamente colpite dalla crisi socio-economica che investe da anni il Paese.

Dopo un 2023 dedicato alla sensibilizzazione territoriale e alla costruzione di competenze per affrontare le sfide locali attraverso il modello cooperativo, il 2024 ha rappresentato l'anno in cui il Programma *Coopstartup* è entrato pienamente nella sua fase operativa, consentendo di coinvolgere un numero maggiore di scuole, università, enti pubblici, imprese e associazioni della società civile, rafforzando così la portata e la qualità dell'iniziativa.

Nel corso del 2024 sono state completate le fasi centrali del programma. La valutazione delle idee imprenditoriali ha raccolto 57 proposte provenienti da giovani e gruppi informali, mentre i percorsi formativi intensivi - che hanno registrato 108 iscritti e 70 partecipanti effettivamente formati - hanno fornito competenze concrete per l'avvio di nuove cooperative. Le attività sono state inoltre accompagnate dal potenziamento degli spazi d'impresa presso il nuovo incubatore di Avellaneda, che nel 2024 è divenuto pienamente operativo.

Le idee selezionate hanno espresso una forte attenzione allo sviluppo sostenibile della regione, con progetti dedicati all'energia rinnovabile, all'economia circolare, ai servizi innovativi, all'agroalimentare, alla tecnologia e all'educazione STEM. Al termine del percorso formativo sono stati scelti e premiati tre progetti - evento nel quale come Legacoop abbiamo presenziato - avviando così la fase di incubazione e di accompagnamento personalizzato nei nuovi spazi attrezzati.

Il 2024 è stato anche un anno di consolidamento delle relazioni territoriali e internazionali. La collaborazione con AGENPIA (Agenzia per la promozione dell'innovazione Avellaneda) e ADR (Associazione per lo Sviluppo Regionale) ha portato alla sottoscrizione di accordi di programma con istituzioni educative e con la rete dei comuni del nord di Santa Fé, rafforzando la governance locale del progetto. La cooperazione tra istituzioni, scuole, università, cooperative e imprese private si è tradotta nell'avvio di tavoli di lavoro congiunti dedicati all'educazione, all'ambiente e allo sviluppo innovativo.

Le missioni di scambio in Italia hanno inoltre favorito il trasferimento di buone pratiche amministrative e formative, generando un dialogo interistituzionale che proseguirà anche oltre la conclusione del progetto.

L'interesse suscitato da Coopstartup ha portato diversi attori - tra cui l'Unione Cooperativa di Avellaneda, la cooperativa di autotrasporto e imprese come Dolbi e Colben - a manifestare la volontà di sostenere economicamente le future edizioni del programma, garantendone così la continuità nel medio periodo. A ciò si aggiunge la disponibilità



dell'Associazione per lo Sviluppo Regionale (ADR) a partecipare alla sostenibilità futura del percorso formativo, confermando il valore generato dall'iniziativa e il riconoscimento del suo impatto sull'intero territorio.

Concluso formalmente il 31 dicembre 2024, il progetto ha lasciato una rete solida di relazioni, strumenti e competenze.

Coopstartup ha contribuito a rafforzare l'imprenditorialità cooperativa nel nord della Provincia di Santa Fe, generando opportunità formative, infrastrutturali e occupazionali e promuovendo un modello di sviluppo locale basato sulla cooperazione, sull'innovazione sociale e sulla partecipazione attiva delle comunità. Il percorso avviato continuerà a produrre effetti nel tempo, grazie alla presa in carico locale dei risultati e all'impegno congiunto delle istituzioni e delle organizzazioni coinvolte.

2.3 | Promozione

Promozione di nuova cooperazione

Ci impegniamo a promuovere la creazione di nuove imprese in forma cooperativa, in maniera consapevole, per fornire ai soci beni, servizi e occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle offerte dal mercato. L'Associazione segue le nuove realtà nel loro percorso di formazione imprenditoriale, affinché rispettino i principi cooperativi, perseguendo uno sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista sociale che economico, per costruire insieme le fondamenta solide necessarie alla crescita e al mantenimento di posti di lavoro dignitosi e stabili.

Da tempo stiamo lavorando in sinergia con Legacoop nazionale e gli strumenti di sistema cooperativi per vagliare nuove

opportunità e soluzioni in forma cooperativa nei confronti delle rinnovate richieste del mercato e delle esigenze delle giovani generazioni. In quest'ottica vanno intese le iniziative di approfondimento e promozione delle Cooperative di Comunità, Cooperative Energetiche, Cooperative tecnologiche e tra Professionisti.

Sportello informativo

Legacoop FVG accompagna e supporta il percorso di costituzione di nuove cooperative attraverso un servizio che fornisce valutazioni sulla sostenibilità dell'iniziativa imprenditoriale proposta, informazioni rispetto alla specificità cooperativa in materia fiscale, societaria e lavoristica, affiancamento nella fase di

legacoopfvg.it/cosa-facciamo/promozione



costituzione, redazione dello statuto, dei regolamenti interni e del business plan. Fornisce, inoltre, informazioni su contributi, strumenti finanziari agevolati e di sistema, mettendo all'occorrenza in contatto le startup cooperative con realtà già esistenti ed operanti nel medesimo settore o in settori di interesse reciproco.

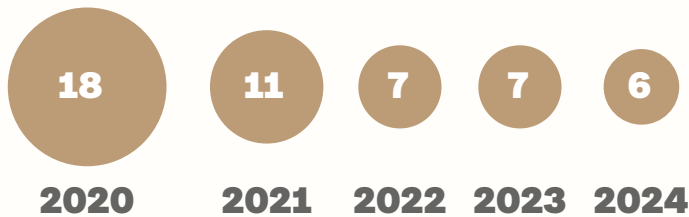
Aree di sviluppo

CER – Comunità Energetiche Rinnovabili

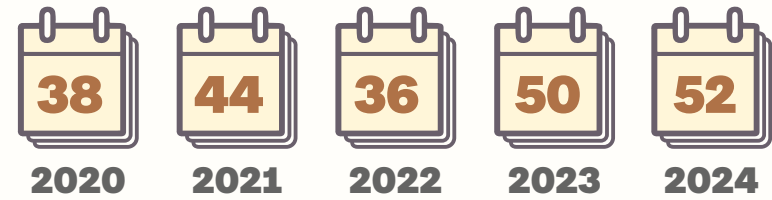
Tra le iniziative di promozione cooperativa un'attenzione particolare è stata posta nella promozione e nel supporto allo sviluppo delle CER – Comunità Energetiche Rinnovabili. Il lavoro del 2023 ha consentito di creare le migliori fondamenta per l'avvio di queste esperienze, ponendo le basi per un'attività che nel 2024, con l'approvazione dei decreti attuativi, è stato finalmente possibile ampliare e avviare operativamente. Le CER offrono un'opportunità preziosa per valorizzare il modello cooperativo associando cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole-medie imprese che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e

consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale, quindi per l'autoconsumo. La promozione delle CER, realizzata con il supporto di Legacoop nazionale, rappresenta un'opportunità strategica in grado di sostenere l'utilizzo delle energie rinnovabili adottando modelli di sviluppo sostenibili in forma cooperativa. Il percorso avviato nel 2023 si è consolidato e rafforzato nel corso del 2024, attraverso iniziative informative e formative, accordi istituzionali e un investimento mirato, che andrà anche nei prossimi anni a caratterizzare il lavoro dell'Associazione. Di particolare rilievo l'accordo siglato a maggio 2024 tra Legacoop FVG e ANCI FVG, finalizzato a promuovere e a fornire supporto tecnico alla costituzione delle CER, seguito a giugno dall'evento "CER: dalle parole dai fatti" a Lignano Sabbiadoro, prima CER balneare italiana che abbiamo accompagnato nella sua costituzione. L'evento, sostenuto dalla Camera di Commercio di Pordenone e Udine con la partecipazione del Presidente del GSE, è stato un'occasione importante per valorizzare il ruolo dell'esperienza regionale che attraverso il modello cooperativo di CER si è oggi diffusa in 5 regioni italiane.

Consulenze su idee di impresa cooperativa



Giornate formative ed eventi



Workers Buyout

Da sempre ci impegniamo nella costituzione di nuove cooperative anche attraverso la promozione di Workers Buyout, ovvero imprese che rinascono in forma cooperativa da situazioni di crisi o prefallimentari, grazie all'impegno e al coinvolgimento dei lavoratori che versano come capitale sociale l'anticipazione degli ammortizzatori sociali o il TFR. È una esperienza virtuosa, che ha registrato casi clamorosi in Italia (sia occupazionali che mediatici) e che viene sostenuta attraverso l'intervento degli strumenti di sistema di Legacoop. La nascita di WBO consente di salvaguardare redditi, occupazione, competenze e conoscenze, contribuendo a non disperdere un patrimonio rilevante per il territorio e la comunità in cui insistono, consentendo contestualmente allo Stato di trarre vantaggio sociale ed economico dal buon esito di queste operazioni. Per diffondere questo modello e garantirne il successo, forniamo il nostro sostegno formativo per l'acquisizione di competenze tecniche e gestionali, il supporto alla costituzione e all'accompagnamento della cooperativa, e soluzioni per eventuali problematiche connesse all'anticipazione dei fondi e alle relazioni con gli strumenti di sistema.

Cooperative di Comunità

Le cooperative di Comunità sono un fenomeno che sta trovando sempre maggiore spazio nel panorama nazionale, catturando l'attenzione del mondo accademico, dei media e soprattutto delle Istituzioni nazionali (Mimit e Parlamento) e locali (Regioni e Comuni), che intravedono in questo strumento imprenditoriale una opportunità per

promuovere lo sviluppo territoriale sostenibile in particolare nelle aree marginali e vulnerabili.

Sono imprese in cui i cittadini si auto-organizzano, diventando allo stesso tempo produttori e fruitori di beni e servizi. Sono un modello di impresa sostenibile, perché nasce dalla comunità e non ha altro scopo se non quello di migliorare la qualità della vita delle persone che la compongono, attraverso la produzione e fruizione di beni e servizi pensati proprio da chi quella comunità la vive quotidianamente.

Questo tipo di cooperativa è a oggi un'impresa fragile economicamente, che necessita di strumenti efficaci che sostengano il suo operato e che diano possibilità di crescita e consolidamento. Si tratta di imprese intersettoriali (turismo, cultura, agroalimentare, servizi, sociale, utenza) e per questo motivo sono cooperative con scambi mutualistici plurimi (lavoro, utenza, servizi). Le cooperative di Comunità hanno una forte base territoriale, la loro operatività è limitata a un ambito circoscritto e la propria base associativa è fortemente connessa a essa attraverso un interesse diretto (residenti o domiciliati) o indiretto (persone che a diverso titolo hanno un interesse di qualsivoglia natura in quella comunità).

Da tempo ci siamo attivati per la promozione e l'approvazione di una legge regionale sulle cooperative di comunità, proponendo una bozza di legge a firma ACI FVG alla Regione. L'obiettivo è avere una norma di promozione delle cooperative di Comunità che consenta di identificare e rendere pienamente operativo un modello di impresa democratica e partecipata, che favorisca lo sviluppo sostenibile di tutti i territori in maniera partecipata e inclusiva e che si ponga come punto di riferimento



degli enti locali nella definizione di politiche di sviluppo intorno ai beni comuni.

Un elemento fondamentale per la promozione delle cooperative di comunità è l'utilizzo di una progettazione partecipata con chi vive e lavora nei luoghi, valorizzandone il capitale sociale e l'insieme delle relazioni esistenti nei territori.

Una riflessione condivisa con e per le comunità è condizione imprescindibile per la promozione delle cooperative di comunità.

Promozione e diffusione di valori e principi cooperativi

Poniamo una grande attenzione al rapporto con le nuove generazioni e con gli studenti, con lo scopo di sensibilizzarli ai valori cooperativi e all'eticità del lavoro cooperativo come futuro sviluppo per imprese socialmente responsabili in una cornice di cittadinanza consapevole.

Concentrare questo tipo di attività nei luoghi istituzionali dell'istruzione e della formazione, permette di favorire la nascita di imprese cooperative tra giovani e di rispondere alla crescente necessità di una sempre maggiore integrazione tra il sistema scolastico/formativo e quello imprenditoriale.

In particolare, per favorire l'incontro della scuola con il mondo del lavoro, giovani e impresa, sviluppiamo percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), che promuovono la conoscenza del modello di impresa cooperativa e trasferiscono alle nuove generazioni competenze imprenditoriali stimolando un atteggiamento imprenditoriale, favorendo l'integrazione tra il sistema dell'istruzione/formazione e il mondo del lavoro e stimolando le giovani e i giovani a diventare coprotagonisti del proprio progetto di vita.

Rapporti con il mondo dell'Università e della ricerca

UNITS

Dal 2019 collaboriamo con l'Università degli Studi di Trieste e con il CLab dell'Ateneo, erogando formazione qualificata a studenti o gruppi di studenti che intendono approfondire aspetti legati alla costituzione e alla gestione di impresa o che intendono testare le proprie idee imprenditoriali al fine di valutarne la sostenibilità dal punto di vista economico.

L'obiettivo comune è quello di favorire la conoscenza del movimento cooperativo e delle imprese associate a Legacoop FVG da parte del corpo studentesco e docente di UNITS, offrendo supporto e sostegno agli studenti che volessero realizzare una cooperativa partendo da idee di impresa innovative e sostenibili.

Nel corso del 2024 è stato realizzato il percorso: La cooperativa: un modello imprenditoriale sostenibile rivolto alle studentesse e agli studenti di tutte le facoltà.

Nel corso dei 2 incontri sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Cos'è e come si costituisce una cooperativa
- Principi e valori cooperativi
- Gli organi sociali
- Scopo mutualistico
- Il socio, il socio lavoratore

UNIUD

Insieme alle centrali cooperative che costituiscono l'ACI FVG abbiamo stipulato una convenzione con il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Udine.

Tra 2021 e 2022, a partire da questa convenzione, sono stati organizzati il corso di aggiornamento in "Diritto e gestione delle imprese cooperative" (144 ore) e il corso dal titolo "Cooperazione e operatori per la ripresa sostenibile" (42 ore), con il rilascio di crediti formativi universitari. Nel corso del 2023 è stata siglata una convenzione quadro con l'ateneo friulano, propedeutica alla realizzazione del primo Minor (percorso formativo breve e trasversale, riconosciuto quale titolo accademico dal Ministero dell'Università e Ricerca) dell'Università di Udine, il primo in assoluto in Italia sulla cooperazione, nell'anno accademico 2023/2024, dal titolo "Essere, creare, gestire imprese cooperative". Obiettivo del Minor, aperto a studentesse e studenti di tutte le facoltà e in quota parte anche ai non iscritti, è formare i partecipanti sui principi e valori cooperativi, sulle specificità in ambito giuridico ed economico delle imprese cooperative e sulle opportunità offerte dal movimento cooperativo ai neo laureati e a tutti quei soggetti che intendono costituire una cooperativa per realizzare la propria attività o siano interessati a diventare soci-lavoratori di una impresa cooperativa già esistente.

Il corso ha coinvolto 40 tra operatori e studenti, si è sviluppato con 72 ore di didattica in presenza e online tra con testimonianze del mondo cooperativistico e delle istituzioni, sviluppando casi di studio e visite in azienda. marzo ed aprile 2024.

Le attività sono state suddivise in tre moduli: "Storia, valori identitari e cultura dell'impresa cooperativa", per comprendere gli elementi fondanti le imprese cooperative, "Lavorare in cooperativa", sul diritto delle imprese cooperative, "Economia delle

imprese cooperative", su analisi di bilancio, pianificazione e controllo di gestione, la finanza, la rendicontazione sociale, il rapporto tra impresa cooperativa e mercato, la cooperazione tra innovazione e ambiente.

Sempre in collaborazione con UNIUD, abbiamo realizzato anche il Master di I livello in "Innovazione dei sistemi agrosilvopastorali della montagna, imprese e territori" in collaborazione con il dipartimento di scienze agroalimentari ambientali ed animali.

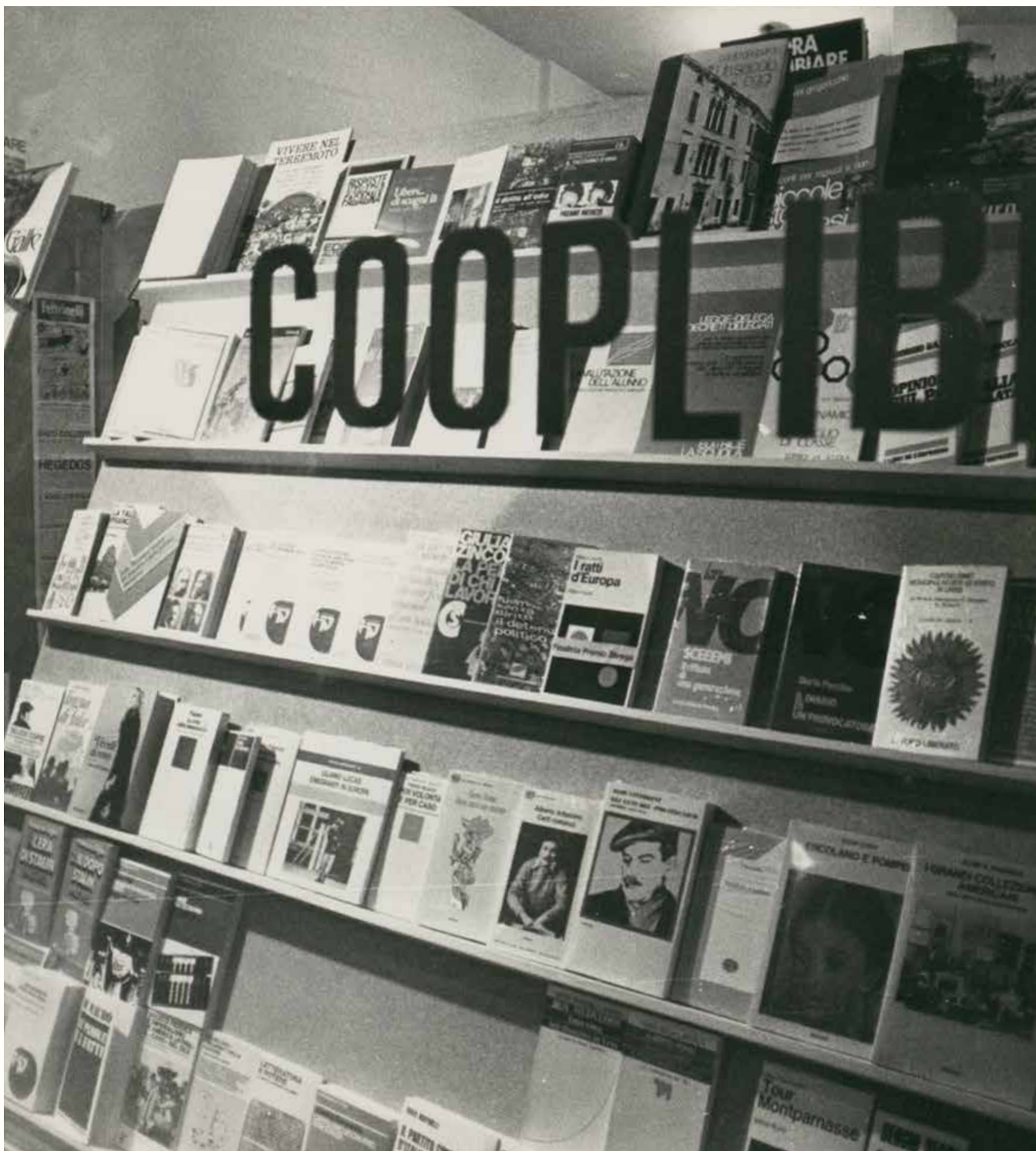
Altre collaborazioni e progetti

La Biblioteca della Cooperazione

Nel 2024 abbiamo contribuito alla progettazione de La Biblioteca della Cooperazione, iniziativa del Consorzio Culturale del Monfalconese per il triennio 2024-2026, pensata come nuovo spazio culturale dedicato alla diffusione dei valori cooperativi. Abbiamo partecipato ai lavori del Tavolo di progettazione proponendo titoli, giochi cooperativi e parole chiave utili alla costruzione della bibliografia tematica, articolata in un volume per il pubblico generale e uno per i giovani 12-18 anni, inserito nel programma regionale LeggiAMO 0-18.

Il progetto, che sarà ospitato nella rinnovata Villa Vicentini Miniussi si propone di realizzare un luogo multifunzionale e aperto, pensato per promuovere lettura, collaborazione e partecipazione, rafforzando la cultura cooperativa nel territorio.

Protocollo su pace e fratellanza: sottoscrizione dell'accordo con Rondine Cittadella della Pace di Arezzo per sostenere la cultura della pace nello sport e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione.



Eventi e iniziative

Festival Itinerante della Conoscenza dialoghi

Prosegue la nostra collaborazione con il festival, per il quale abbiamo organizzato l'evento conclusivo presso il Salone d'onore del Comune di Palmanova *"Il sogno di una casa"*, con la partecipazione di Giovanni La Varra, Massimo Fadel, Antonella Nonino e moderato dalla presidente Michela Vogrig.

Nell'ambito di dialoghi a scuola abbiamo tenuto un laboratorio con le bambine e i bambini della Scuola primaria dal titolo *"Connessioni cooperative"*. Dalla consapevolezza del noi all'agire cooperativo con la finalità di preparare le nuove generazioni a vivere e a lavorare insieme; questo strumento infatti sviluppa fra i giovani la solidarietà, educa alla partecipazione democratica e alla condivisione.

Vicino/lontano

Abbiamo partecipato al Festival Vicino/lontano con l'incontro *"Coprogettare città inclusive. L'eredità di Franco Basaglia"*, un momento di confronto per ripensare le città ispirandosi all'eredità di Franco Basaglia a 100 anni dalla sua nascita, per chiedersi quanto le città che abitiamo realmente siano inclusive. Il rivoluzionario approccio basagliano ha influenzato non solo il campo della salute mentale ma anche la visione di una città inclusiva, dove ogni individuo ha un posto e la possibilità di contribuire alla vita collettiva.

Nell'edizione di Vicino/lontano Mont siamo stati presenti con l'incontro *"Radio Connection Montagna/Mondo"*, promosso da Legacoopsociali FVG e Innovalp per una diretta radiofonica che ha coinvolto 5 emittenti radiofoniche dalla montagna carnica a New York.

TreeArt Festival

Ideata e promossa dal Comune di Buttrio è una manifestazione che si muove tra divulgazione scientifica, cultura, cinema, spettacolo dal vivo e arte contemporanea nella cornice della settecentesca Villa di Toppo Florio e del suo Parco, abbiamo partecipato all'incontro *"Le pratiche agricole sostenibili"*.

Coppa Montes

Abbiamo sostenuto la 69a edizione della classica gara ciclistica per juniores, inserita nel calendario della FCI, che nel ricordare la figura di Silvio Marcuzzi 'Montes', partigiano eroe della Resistenza, conta sulla presenza dei migliori talenti del ciclismo internazionale capace di coniugare sport, inclusione e storia attraverso la tanta passione. *Monfalcone (GO)*

Giornata Mondiale del Gioco

Nel 2024 per il nono anno abbiamo animato, insieme a sette cooperative associate, *"la piazza della cooperazione"*, sotto la Loggia di San Giovanni in Piazza Libertà a Udine, con otto laboratori sul tema delle connessioni con la natura, per promuovere il diritto al gioco, celebrato da più di vent'anni dall'ONU con la Giornata Internazionale del Gioco.

Mostra mercato regionale della patata

Coniugare sostenibilità e redditività in agricoltura temi del convegno *"Irrigazione di precisione: esperienze in campo 2024"*, svoltosi a Zoppola (PN) durante la 38ma edizione della Mostra mercato regionale della patata, organizzata dalla Copropà (cooperativa produttori patate) con il sostegno di Legacoop FVG.

Innovalp

Il nostro supporto e la nostra collaborazione al progetto Innovalp, organizzato dalla cooperativa Cramars di Tolmezzo (UD), sono proseguiti per l'edizione 2024/2025 Montagne Produttive. Il progetto innovativo e ambizioso si è concentrato attraverso degli Open Talk in un viaggio di esplorazione di territori e comunità alpine e appenniniche attraverso l'incontro tra gli amministratori locali, imprenditori, lavoratori e innovatori che operano con coraggio in questi contesti complessi.

Eureka – Fiera nazionale della Cultura e Creatività

L'evento "Nuove Competenze: le Sfide del Lavoro Culturale", a cura di Legacoop FVG ha riunito esperti e rappresentanti del settore cooperativo per discutere le competenze trasversali sempre più richieste nel mercato del lavoro culturale e le prospettive innovative su come affrontare le sfide del digitale e della transizione green. In uno spazio espositivo targato CulTurMedia Legacoop FVG nove cooperative hanno condiviso la propria passione, con incontri e momenti di confronto sulle tendenze più attuali del settore. *Pordenone*

Contest Donne delle terre altre storiealtrealfemminile plurale

Un concorso per celebrare esperienze di donne di tutto il mondo attraverso racconti, poesie, opere grafiche e graphic novel. Un'opportunità che la Commissione Pari Opportunità di Legacoop FVG, in collaborazione con l'associazione Culturaglobale, ideatrice e organizzatrice del Festival itinerante internazionale della Conoscenza "Dialoghi",

ha fortemente voluto per mettere in luce le sfide e le aspirazioni delle donne, esplorando quei "luoghi altri" che immaginano e realizzano futuri possibili. *Cividale del Friuli (UD)*

Rendicontare per il futuro: Il Bilancio di Sostenibilità, esperienze cooperative e nuove sfide per accompagnare il cambiamento.

Tavola rotonda di presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità della Cooperativa Sociale Itaca dove benessere delle persone e delle comunità, attenzione costante alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica, come anche all'utilizzo efficiente e consapevole delle risorse, risparmio energetico e cultura ambientale nei luoghi di lavoro sono le parole chiave che traducono l'impegno nei confronti delle persone e dei territori. *Pordenone*

CER: dalle parole ai fatti. Energie cooperative, strumenti finanziari e operativi

Convegno organizzato da Legacoop FVG per la prima CER balneare d'Italia, con un modello esportabile e incentivante per altri territori, uno strumento strategico per contrastare la povertà energetica e sostenere famiglie e imprese del territorio. L'esperienza sviluppata in Friuli-Venezia Giulia, avviata insieme alla cooperativa Part-Energy, si è affermata come riferimento a livello nazionale. *Lignano Sabbiadoro (UD)* Nel 2024 abbiamo ulteriormente rafforzato questo impegno attraverso il **protocollo d'intesa con ANCI FVG**, che consolida una collaborazione orientata alla promozione delle energie rinnovabili e alla diffusione del modello cooperativo nei percorsi di transizione energetica.



Promozione dell'agro biodiversità e coinvolgimento delle giovani generazioni

Nel 2024 Legacoop FVG ha partecipato al convegno dedicato all'agro biodiversità, evidenziando la necessità di rispondere alle sfide globali della produzione alimentare, della crisi climatica e della tutela della biodiversità attraverso un maggior coordinamento tra comunità, imprese e istituzioni. L'iniziativa, promossa dal Consiglio Regionale Unipol FVG, ha riunito mondo cooperativo, accademico e scolastico per rafforzare una cultura della sostenibilità radicata nei territori rurali. È stata avviata la progettazione di percorsi condivisi con gli istituti tecnici agrari regionali, finalizzati alla diffusione di conoscenze e

pratiche concrete legate alla conservazione delle varietà locali. Il contributo della comunità studentesca, in particolare dell'Istituto "Brignoli" di Gradisca d'Isonzo, ha confermato l'interesse delle nuove generazioni rispetto alla sostenibilità ambientale. Le attività didattiche svolte – tra cui la realizzazione di un'aiuola dimostrativa per l'osservazione delle accessioni – hanno messo in luce la necessità di contrastare l'impoverimento genetico attraverso agricoltura sostenibile, ricerca e valorizzazione delle risorse locali. Questa esperienza rafforza l'impegno di Legacoop FVG nella costruzione di alleanze tra imprese, parti sociali, università, scuole e istituzioni per promuovere modelli di sviluppo equi, resilienti e rispettosi dell'ambiente. *Udine*

Evento

Cooperazione@sport: Le sfide della riforma dello sport tra evoluzione ed innovazione e le opportunità del modello cooperativo

Tavola rotonda dedicata a un tema reso attuale dalle trasformazioni introdotte dalla riforma dello sport, abbiamo scelto di approfondire come il modello cooperativo possa rappresentare un’opportunità concreta per affrontare le nuove sfide del settore, favorendo innovazione, sostenibilità gestionale e partecipazione delle comunità. Il dialogo ha evidenziato il potenziale del modello cooperativo nel sostenere società sportive, promuovere inclusione e sviluppare servizi innovativi, confermando il nostro impegno nel valorizzare le sinergie tra sport, territorio e cooperazione. *San Vito al Tagliamento (PN)*

Evento

Cooperazione, femminile plurale-azioni in corso per un buon lavoro

Organizzazione della tavola rotonda sui temi dell’occupazione femminile nell’ambito della presentazione del Bilancio Sociale di Legacoop Fvg che si è tenuta nella sede della Società operaia di mutuo e soccorso di Cividale del Friuli (UD).

Convegno

Programmare e progettare con le comunità

Nel 2024 abbiamo rafforzato il nostro impegno nel promuovere modelli di welfare collaborativo capaci di valorizzare la lunga tradizione del Friuli Venezia Giulia nelle politiche di coesione sociale. Per questo, insieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, abbiamo organizzato a Trieste il convegno *“Welfare collaborativo: programmare e progettare con le comunità”*, dedicato a una riflessione condivisa sui percorsi di

amministrazione condivisa già avviati sul territorio e sulle prospettive future del sistema di welfare regionale. Legacoop Sociali FVG da anni è impegnata nella diffusione degli strumenti previsti dall’art. 55 del Codice del Terzo Settore. Nel corso del convegno sono stati presentati i risultati del progetto “Linee guida per un welfare collaborativo”, realizzato con il coinvolgimento delle cooperative sociali e delle amministrazioni pubbliche che stanno sperimentando forme avanzate di co-programmazione e co-progettazione.

Festival della ruralità

Legacoop FVG ha supportato il Festival della Ruralità ’24 a Muzzana del Turgnano (UD), un’iniziativa unica nel basso Friuli dedicata alla valorizzazione della ruralità come patrimonio culturale, sociale e ambientale. In un’area che mantiene un forte legame con la propria identità agricola e paesaggistica, il festival ha rappresentato un importante momento di comunità e di sensibilizzazione verso modelli di sviluppo responsabili e radicati nel territorio.

Evento

Comunità Energetica Rinnovabile

Partecipazione di presentazione della CER a San Pier d’Isonzo (GO).

Evento

Nuove Frontiere del Caporalato

Azioni di contrasto e nuove politiche di contesto partecipazione. *Monfalcone (GO)*

Evento

Dai territori e dalle comunità per un futuro produttivo

Partecipazione sul tema del workers buyout. *Trieste*

Convegno

La città ed il territorio di domani - Intelligenza Artificiale e futuro delle Comunità

Sostegno all’evento e partecipazione al convegno organizzato nell’ambito delle iniziative per celebrare i 50 anni della cooperativa Coopprogetti. *San Quirino (PN)*

Convegno

Il Welfare aziendale come opportunità di sviluppo del settore cooperativo

Partecipazione all’evento organizzato da Assicoop in collaborazione con Unipol. *Palmanova (UD)*

Convegno

L’eredità di Franco Basaglia e il futuro della salute mentale

Partecipazione alla tavola rotonda organizzata da Icles in collaborazione con ASUFC. *Udine*

Convegno

Economia circolare del farmaco partecipazione: una questione etica, economica e ambientale

Partecipazione alla tavola rotonda. *Udine*

Convegno

Il futuro del lavoro: qualità del lavoro, nuovi modelli occupazionali, benessere individuale e collettivo, nuove tecnologie e intelligenza artificiale

Partecipazione alla tavola rotonda. *San Vito al Tagliamento (PN)*

Convegno

Osservazione sulle buone pratiche di integrazione socio-sanitaria”

Promosso da Federsanità Anci, partecipazione alla tavola rotonda

Evento

Lunatico Festival X edizione

Sostegno e partecipazione agli eventi. *Gorizia e Trieste*

Progetto

Mind the Gap

Prosegue con la mostra “Come costruisce le immagini dell’altro” a Casa Cavazzini, Museo d’Arte Moderna e Contemporanea di Udine, il sostegno all’ottava edizione del progetto dedicato alle arti visive, avviato dalla cooperativa Altreforme nel 2017 e promosso in collaborazione con diverse realtà culturali e istituzionali della regione. I termini “mind” (mente) e “gap” (divario, differenza), puntano l’attenzione sulla diversità come valore culturale. Il progetto impiega l’arte contemporanea per ripensare preconcetti e sfatare pregiudizi.

Progetto

Percorsi Sperimentali

Sosteniamo l’iniziativa della Fondazione Pietro Pittini con l’obiettivo di valorizzare e promuovere l’operato di piccole ma innovative realtà della montagna del Friuli Venezia Giulia attraverso il coinvolgimento di un gruppo di ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia.

Evento

Festival del coraggio

Anche quest’anno è proseguito il nostro sostegno e la collaborazione alla settima edizione del “Festival del Coraggio” di Cervignano del Friuli, con il dialogo di Alberta Basaglia psicologa e direttrice del centro donna e del centro antiviolenza di Venezia in dialogo con la presidente di Legacoop Fvg, Michela Vogrig, su quanto attuale e indispensabile sia ancora il messaggio di suo padre Franco.

2.4 | Rappresentanza

La sensibilità verso lo sviluppo sostenibile orienta l’agire associativo al fine di armonizzare le finalità e le azioni delle imprese con quelle delle comunità. Siamo portavoce di istanze legate non solo allo sviluppo e alla tutela delle cooperative, ma anche alla crescita territoriale e sociale nel suo complesso. Tra l’Associazione, le istituzioni, la cittadinanza e il territorio esiste, pertanto, un rapporto di collaborazione e confronto. A livello regionale la nostra attività di rappresentanza si concretizza anche attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro per il confronto e la condivisione di iniziative che coinvolgono direttamente o indirettamente le cooperative del territorio. Rappresentiamo le cooperative negli organismi istituzionali sul territorio, nel quale si realizza un puntuale presidio diretto per favorire e determinare un sistema di alleanze e di dialogo con tutte le organizzazioni insistenti nel proprio ambito, che nello specifico sono realizzate attraverso:

- relazioni con le istituzioni (regionali, nazionali): istituzione di un coordinamento interno relativo alle molteplici relazioni con la Regione
- promozione/interventi su percorsi normativi nuovi/in itinere
- potenziamento delle relazioni con altre associazioni di categoria
- definizione di strategia condivisa con le OO.SS. regionali
- partecipazione a organismi istituzionali
- definizione strategie nell’ambito del coordinamento ACI
- coinvolgimento dei settori e delle imprese associate nelle interlocuzioni con stakeholder istituzionali

Regione e autonomie locali

Siamo presenti ai tavoli di concertazione dell’Amministrazione regionale e veniamo chiamati per consultazioni operative su diversi temi.

Comitati istituzionali:

Commissione regionale per la Cooperazione (Direzione Generale – Servizio audit)

Osservatori provinciali per il lavoro in cooperativa (TS,GO e UD,PN)

Commissione regionale per il Lavoro

Comitato di Sorveglianza PSR

Comitato di Sorveglianza FSE

Comitato di Sorveglianza POR FESR

Comitato di Sorveglianza del PSC (Piano di Sviluppo e Coesione) RAFVG

Comitato di Sorveglianza S3

CCIAA Venezia Giulia: Consiglio Camerale

CCIAA di Pordenone e Udine: commissione valutazione Premio, Lavoro e Progresso Economico

CCIAA di Pordenone e Udine: Giunta e Consiglio Consulta internazionalizzazione

Gruppi di lavoro della Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG

Forum regionale Terzo Settore

Comitato regionale tecnico consultivo per la cooperazione sociale (art.12 L.R. 20/2006)

Comitato Misto Paritetico regionale per la Cooperazione Sociale

Commissione pesca compartimento marittimo di Trieste e Monfalcone

Osservatorio regionale analisi dati agroalimentari SSR – Ersra

Comitato tecnico per aggiornamento prezzario regionale dei lavori pubblici

Comitato di pilotaggio del Protocollo di collaborazione in materia di cultura della sicurezza e legalità nei luoghi di lavoro

Tavoli di concertazione:

Concertazione sulle tematiche del lavoro

Ammortizzatori sociali in deroga

Formazione continua

Programmazione e integrazione della formazione continua

P.P.O. Pianificazione Periodica Operazioni (formazione) Legge Regionale 18/2005 (crisi, sicurezza, ammortizzatori sociali)

Tavolo Verde

Commissione regionale lavoro

Tavolo appalti con ANCI FVG, CUC e ARCS

Tavolo regionale coprogettazione PNRR

Tavolo di internazionalizzazione

Tavolo permanente RAFVG su Terzo Settore

Tavolo sistema produttivo FVG

Tavolo sulla formazione delle figure professionali in ambito socio-sanitario-educativo

Tavolo sulle politiche attive del lavoro

Altre iniziative di dialogo e confronto:

All'interno del Tavolo di Concertazione organizzato dalla direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità abbiamo partecipato ai lavori relativi a:

Variazione del PPO PR FSE+	Presentazione dei dati relativi alla gestione dei tirocini estivi per l'anno 2024
Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego	Modifiche ed aggiornamenti all' "Aggiornamento 2023" del Piano attuativo regionale del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)
Proroga al 31 dicembre 2025 del termine finale di validità del "Protocollo di intesa per il sostegno ai lavoratori ed alle imprese nelle situazioni di crisi sottoscritto in data 22.12.2009 e successive modifiche e integrazioni", sottoscritto fra Regione, Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia s.c. e Parti Sociali in materia di anticipazione dei trattamenti di integrazione salariale	Presentazione dati mercato del lavoro
L.R.18/2005, articolo 46. Determinazioni in materia di situazioni di grave difficoltà occupazionale sul territorio regionale	Aggiornamento dei documenti di pianificazione periodica delle operazioni – PPO, annualità varie, del Programma regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021- 2027 della Regione FVG
Presentazione Avviso Programma Specifico 40/23 – Integra – formazione nell'area inclusione	Attività di raccolta del dato di rappresentatività delle OO.SS. dei lavoratori e dei datori di lavoro per il biennio 2025/2026
Presentazione Avviso Programma Specifico 7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani	Modifiche ed aggiornamenti all' "Aggiornamento 2023" del Piano attuativo regionale del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
Legge 8 agosto 2024, n. 121 - Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale	Aggiornamento sui dati relativi al Mercato del Lavoro in Regione FVG

Nell'ambito della **Commissione Regionale per il Lavoro** (ricostituitasi nel 2018), siamo stati chiamati a esprimere parere su: vari regolamenti (Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli interventi contributivi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro); Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2022, n. 157"; Regolamento recante procedure relative al rilascio dell'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione dei lavoratori con disabilità ai sensi dell'articolo 36, comma 3 bis, lettera e), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)"; Regolamento di modifica dei regolamenti regionali di competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici, incentivi PAL, accompagnamento intensivo alla ricollocazione di soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione); "Linee di indirizzo per l'utilizzo del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità"; progetto relativo a contratti di formazione e lavoro presentato dal Comune di San Canzian d'Isonzo (Go);

Abbiamo inoltre portato il nostro contributo all'interno del **Comitato di Sorveglianza sul Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2021/2027** **Articolo 18 Regolamento (UE) 2021/1060 - Riesame sullo Stato di Avanzamento del Programma; Verifica della Coerenza Strategica e analisi del Programma; Raccomandazioni Specifiche per Paese (CSR).**



Gli Osservatori Provinciali sulla Cooperazione

Nel corso del 2024 è proseguita regolarmente la nostra partecipazione ai lavori degli Osservatori Provinciali sulla Cooperazione: gli osservatori sono istituiti presso gli Ispettorati Territoriali del Lavoro a seguito della sottoscrizione del Protocollo sulla Cooperazione tra Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e il Ministero dello Sviluppo Economico con le Centrali Cooperative (Confcooperative, A.G.C.I. e Legacoop) e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. al fine di controllare e contrastare il fenomeno della cooperazione “spuria” e delle imprese irregolari e la loro proliferazione e di fornire elementi utili a indirizzare efficacemente l’attività ispettiva.

L’attività ispettiva è incentrata sulla verifica della corretta gestione dei rapporti di lavoro e volta ad accertare eventuali irregolarità in materia prevenzionistica e contributiva, di concerto con INPS e INAIL. I componenti dell’Osservatorio contribuiscono all’attività, fornendo ogni indicazione utile all’azione di contrasto dei fenomeni di illegalità anche a mezzo di segnalazioni specifiche dei fenomeni distorsivi del mercato, oltre che con la condivisione di informazioni e banche dati.

La Commissione Regionale per la Cooperazione

La Commissione Regionale per la Cooperazione, prevista dalla L.R. 27/07, è un organismo consultivo dell’amministrazione regionale in materia di cooperazione istituito presso la Direzione Regionale competente in materia di vigilanza sulla cooperazione. Nel 2024 facevano parte della Commissione 3 rappresentanti di Legacoop FVG (E. De Matteo, B. Gover, F. Visentin). Nel 2024 si è tenuta una riunione della commissione (10 ottobre).

Relazioni sindacali e tematiche occupazionali

Nel corso del 2024 è proseguita l’attività di supporto alle cooperative, la stipula accordi di secondo livello. È proseguita, inoltre, l’adesione all’Accordo sull’erogazione dei premi di risultato e la partecipazione agli utili con tassazione agevolata stipulato il

01.10.2018 dalle Centrali cooperative regionali Legacoop, Confcooperative e AGCI con le sigle sindacali CGIL, CISL e UIL. L’accordo prevede l’applicazione di un’aliquota fiscale ridotta al 10% sull’erogazione dei premi di risultato e la partecipazione agli utili delle imprese in relazione a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa. L’intesa è rivolta ai circa 30.000 lavoratori impiegati nelle quasi 1.000 cooperative regionali, indipendentemente dal CCNL di riferimento applicato o dalle intese aziendali.

Cooperazione Sociale

Legacoopsociali Fvg ha un ruolo importante nel contribuire al funzionamento del Comitato misto Paritetico Regionale per la Cooperazione Sociale. Il C.P.R. è un organismo bilaterale previsto dal C.C.N.L. del settore, composto dalle tre associazioni cooperative AGCI-Solidarietà, Federsolidarietà-Confcooperative e Legacoopsociali, e dalle organizzazioni sindacali FISASCAT-CISL, FP-CGIL, FP-CISL e UIL-FPL.

Il Comitato ha funzioni di contrattazione integrativa grazie alle relazioni tra le parti sociali e di verifica dello stato del settore con Osservatorio sugli Appalti.

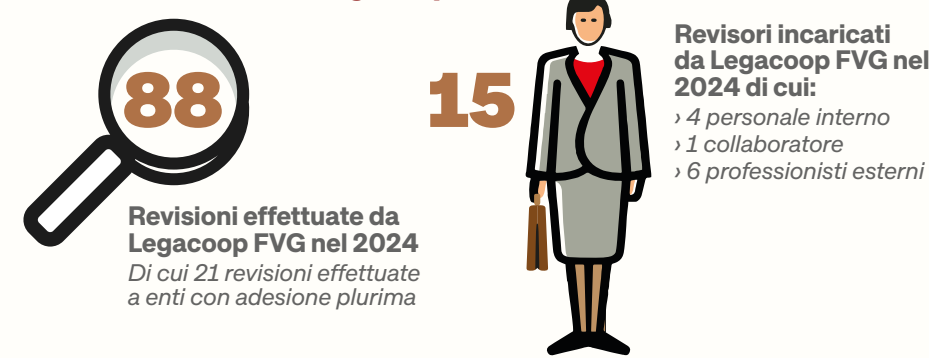
L’Osservatorio, l’unico operante nella realtà regionale e a totale carico volontaristico delle parti sociali, è attivo da decenni. Costituisce una buona prassi nazionale e svolge funzioni di segnalazione, contenzioso, informazione e consulenza gratuiti, a favore degli operatori del settore e delle stazioni appaltanti, con ampio riconoscimento da parte degli enti locali ed efficaci effetti sulle buone pratiche negli affidamenti del settore. Il comitato svolge inoltre un ruolo fondamentale nel dialogo con le imprese che presentano un piano di crisi ai sensi della L. 142/2001.

Le attività di revisione

La vigilanza, svolta ai sensi dell’articolo 45 della Costituzione, delle normative vigenti e, in particolare, delle disposizioni della nostra Regione a statuto speciale, rappresenta per Legacoop FVG l’attività istituzionale di maggior rilievo. Non si limita infatti a una verifica formale e di conformità normativa — controllando la natura mutualistica delle cooperative, la solidità patrimoniale, la validità dei regolamenti, la correttezza dei rapporti di lavoro e le disposizioni in tema di prestito sociale — ma diventa un vero e proprio strumento di supporto e di crescita per l’intero sistema cooperativo. Il valore aggiunto della vigilanza sta nel suo ruolo di ponte tra Legacoop FVG e le cooperative associate. Grazie alle revisioni, l’Associazione si arricchisce di una conoscenza approfondita delle cooperative revisionate riuscendo a intercettare eventuali necessità emergenti che richiedono, ad esempio, riflessioni interne, attivazione di canali di dialogo propositivi che stimolino

miglioramenti gestionali e consolidino i principi fondanti della cooperazione o, ancora, ricerca e offerta di adatti strumenti pratici per lo sviluppo, rafforzando la capacità di rispondere alle sfide del mercato in modo sostenibile e inclusivo. La compresenza dei due aspetti insiti nell’attività di vigilanza — da un lato, la verifica dell’adesione alle normative, e dall’altro, il sostegno alla gestione e al rafforzamento della democrazia interna — genera un patrimonio di conoscenza e interazione che contribuisce a creare valore per tutto il sistema. Questo patrimonio rafforza, al contempo, la buona pratica cooperativa e il nostro ruolo come centro di competenza e punto di riferimento, offrendo un contributo essenziale alla coesione e all’innovazione dell’intero settore cooperativo. Attraverso il servizio di vigilanza forniamo alle cooperative associate strumenti utili allo sviluppo e alla crescita. Nel corso del 2024 è stato effettuato un totale di 88 revisioni.

Revisioni effettuate da Legacoop FVG :



Revisioni effettuate da Legacoop FVG

Verbali	2020	2021	2022	2023	2024
Biennali	50	37	42	28	41
Coop. sociali	39	36	37	31	38
Partecipate o grandi dimensioni	8	9	9	12	8
Totale	97	82	88	71	88

Revisioni concluse

Proposte	2020	2021	2022	2023	2024
Liquidazione coatta	2	-	-	-	2
Diffida	2	2	7	7	10
Scioglimento d’ufficio	-	1	-	-	-
Commissariamento	-	-	-	-	-
Sostituzione liquidatore	-	-	-	-	-
Mancata revisione	-	-	-	-	-
Attestazione	93	79	81	64	76

2.6 | Settori

Promuoviamo e sosteniamo con determinazione le politiche di filiera, inclusi progetti di carattere intersettoriale, favorendo scambi, creazione di alleanze e coordinamento tra cooperative, altre associazioni imprenditoriali e vari enti a ogni livello.

Le attività progettuali coinvolgono spesso più settori e comparti produttivi, rispondendo a esigenze che vanno oltre i singoli ambiti.

Data l'importanza strategica di queste iniziative, abbiamo ritenuto opportuno riservare uno spazio dedicato ai progetti intersettoriali, presentati quindi in un capitolo specifico, dopo le iniziative dei singoli settori.



Commento all’andamento

Tra il 2020 e il 2024 il settore Agroalimentare e forestale cresce in ampiezza ma con profilo non lineare: il valore della produzione passa da 239,42 mln a 272,58 mln (+ 33,16 mln, + 13,9%). Dopo l'espansione post 2021, e la frenata nel 2023 (-2,46%), il 2024 registra una riduzione di 8,60 mln, pari al -3,1%. La struttura patrimoniale complessiva delle imprese aderenti si rafforza da 42,95 mln a 57,53 mln (+ 14,57 mln, pari a + 33,9%), con un aumento nell'ultimo anno pari a + 8,0%. La redditività migliora: il risultato netto cresce da 2,59 mln a 4,58 mln.

La base soci diminuisce, registrando -1,00% rispetto all'anno precedente e una flessione di +1,47% nell'ultimo quadriennio. Il numero degli addetti sale con un +2,33% sull'anno precedente e +3,74% rispetto al 2021. Il comparto delle produzioni agricole risente degli effetti rilevanti del cambiamento climatico e degli eventi atmosferici estremi che hanno comportato una riduzione significativa delle quantità e anche della qualità, in particolare dei cereali, con conseguente riduzione sia in volume che in valore; la redditività ha invece beneficiato di una riduzione dei prezzi dei beni e dei servizi utilizzati. L'andamento della vendita di servizi e mezzi tecnici è stato positivo.

Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2024	273.762.244	-2,64%	527	2,33%	6.206	-1,00%
2023	281.642.262	-8,68%	515	0,59%	6.281	1,06%
2022	308.426.315	14,08%	512	0,79%	6.215	1,44%
2021	270.349.634	12,72%	508	-5,40%	6.127	0,18%
2020	239.846.637	-	537	-	6.116	-

Risultati d’esercizio

Risultati d'esercizio							
Esercizio	Utile	Perdite	Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto %
2024	4.576.964	-51.153	8.264.471	128.775	45.623.500	57.635.601	8,15%
2023	3.851.104	-256.835	8.393.952	84.171	42.628.341	53.290.343	5,60%
2022	5.055.550	-295.630	8.451.580	94.014	38.071.769	50.465.957	9,81%
2021	3.255.597	-138.079	8.518.992	119.165	35.295.772	45.959.104	7,00%
2020	2.597.839	-287.306	8.501.659	142.594	31.997.990	42.952.776	-



Il valore di produzione dell'insieme delle attività di conferimento, trasformazione, commercializzazione e vendita di prodotti agricoli, servizi e mezzi tecnici registra una riduzione pari a -3,47% rispetto all'anno precedente, riportandosi ai livelli del 2021 (+0,66%); produzione agricola e florovivaistica registrano un aumento del 31,20% sull'anno

precedente, mentre hanno una contrazione pari al -8,18% rispetto al 2021; il comparto forestale è in crescita rilevando +32,86% sull'anno precedente e +37,08% sul 2021.

Nel complesso il settore chiude il quadriennio con scala economica e patrimoniale più ampie.

Suddivisione per sottosettori



Progetti e attività realizzate

Attività di rappresentanza

Siamo membri del Partenariato e del Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico PAC 2023-2027 e invitati al Tavolo verde organizzato dalla Direzione regionale alle risorse Agro-alimentari Forestali e ittiche. Siamo partner di Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG e componenti ai Tavoli: Lavoro Agroalimentare, Formazione, Agroenergia, Agroindustria, Marchio "IoSonoFVG", Pesca e vallicoltura, Vitivinicolo, Zootecnia.

Abbiamo partecipato ai tavoli di concertazione per il Contratto integrativo regionale per i dipendenti delle cooperative agricole e loro consorzi del FVG.

Promozione e assistenza

Abbiamo improntato la nostra attività a supporto delle associate del settore con attività di informazione e consulenza su argomenti specifici richiesti riguardanti contributi e finanza agevolata, l'area fiscale, il diritto del lavoro e il controllo di gestione. Abbiamo affiancato le associate nella ricerca e valutazione di contribuzioni pubbliche e finanza agevolata.

Attività informative

L'Associazione ha svolto con modalità continuativa un'attività di informazione e aggiornamento con mailing dedicato relativamente ai principali argomenti relativi al settore agroalimentare e forestale in generale e dei singoli settori in particolare; su contenuti specifici e relativi aggiornamenti quali i Complemento dello Sviluppo Rurale della Regione al Piano strategico nazionale della Politica Agricola

Comunitaria 2023-2027, il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, fondi per danni da eventi climatici estremi, fondi nazionali e regionali dedicati al settore.

Attività per lo sviluppo di filiere regionali

Promuoviamo la formazione e lo sviluppo delle filiere, per il loro particolare valore strategico nel settore. Le filiere consentono una maggiore valorizzazione dei prodotti, potenziali allargamenti della propria offerta e dei mercati di riferimento. Per le filiere regionali valore aggiunto dei prodotti agro-alimentari deriva in particolare dal maggior prezzo che i consumatori sono disposti a pagare per alimenti di cui si conosce l'origine, nell'ambito del territorio locale, e in particolare di cui si possono conoscere i vari soggetti e imprese che concorrono all'ottenimento del prodotto finale. L'origine locale contribuisce alla sostenibilità delle imprese, per il minor impatto ambientale derivante dalla riduzione delle distanze di trasporto, e per il contributo economico alla comunità del proprio territorio, con conseguenti effetti positivi sull'occupazione e la coesione sociale. L'Associazione ha affiancato alcune imprese associate nello sviluppo di una filiera di grano idoneo per farine da panificazione di origine 100% dal Friuli Venezia Giulia. Abbiamo svolto attività di coordinamento e raccordo tra le diverse imprese. La filiera coinvolge le imprese associate Circolo Agrario Friulano e Cooperative Agricole, e include anche imprese non cooperative. L'attività di distribuzione dei prodotti è iniziata nel corso del 2023, e durante il 2024 si è consolidata, con un ampliamento del mercato e dell'assortimento. L'Associazione ha attivato contatti e confronti con le esperienze di cooperative di altre regioni e con enti regionali per la condivisione di informazioni, esperienze



e buone pratiche. È stata svolta una attività di raccordo e coordinamento delle imprese per la realizzazione di una attività di comunicazione su diversi mezzi quali la stampa locale, i social media e i punti vendita.

Attività per lo sviluppo del mercato regionale

Abbiamo svolto un lavoro di ricerca e di contatto tra imprese fornendo alle associate della grande distribuzione informazioni e riferimenti di imprese di produzione di prodotti alimentari locali, al fine dell'inserimento nei loro assortimenti. Abbiamo continuato anche nel 2024 l'attività di affiancamento e raccordo tra le imprese della Rete Filiera Qualità, una rete di sedici imprese locali dei settori della produzione alimentare e della logistica, che ha l'obiettivo di presentare una offerta aggregata di prodotti locali al mercato professionale, in particolare a quello della ristorazione collettiva. L'associazione ha svolto attività di facilitazione delle relazioni e di scambi tra le imprese e con le imprese associate della ristorazione collettiva.

Collaborazioni con Università, enti e associazioni

Abbiamo attivato relazioni e scambi con Università, enti e associazioni del territorio in merito a temi di lavoro comuni, quali ad esempio il sostegno allo sviluppo delle aree interne mediante il supporto allo sviluppo delle produzioni locali, la biodiversità per la salvaguardia dell'ambiente e della fertilità del suolo, la facilitazione di forme di aggregazione e collaborazione tra imprese anche di diversi settori. Fra queste la collaborazione con il TreeArt Festival organizzato dal Comune di Buttrio, il dialogo con il Gal Euroleader di

Tolmezzo, le collaborazioni con l'Università degli Studi di Udine.

Abbiamo attivato insieme a CRU - Consigli Regionali Unipol del Friuli Venezia-Giulia una collaborazione con l'Università degli Studi di Udine per la divulgazione dei temi relativi alle piante tradizionali della nostra regione, ai relativi prodotti alimentari locali, alla conservazione delle varietà vegetali autoctone della nostra regione, alla biodiversità. È stata programmata e realizzata una prima attività di divulgazione coinvolgendo l'Istituto Tecnico Agrario Brignoli Einaudi Marconi di Gradisca d'Isonzo (GO) ed è stata coadiuvata la pubblicazione della ri-edizione aggiornata del libro "La biodiversità coltivata", degli autori Fabiano Miceli ed Enos Costantini, la cui prima edizione risale al 2008.

Abbiamo collaborato l'Università degli Studi di Udine nel coordinamento dei rapporti con le imprese associate in merito ad una analisi della ristorazione collettiva regionale a cura dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche.

Abbiamo sostenuto e contribuito come partner al Master di I livello in "Innovazione dei sistemi agrosilvopastorali della montagna. Imprese e territori" del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine.

Commento all’andamento.

Nel quadriennio 2020–2024 il settore conferma una situazione di complessità strutturale, con volumi produttivi in lieve ma progressiva contrazione. Il valore della produzione registra infatti una riduzione complessiva di -0,06 M€ (-6,56%), cui si aggiunge un ulteriore arretramento nell’ultimo esercizio (-0,07 M€; -6,73% rispetto al 2023). Nonostante il calo dei volumi, si osserva un significativo processo di rafforzamento del patrimonio netto (+0,09 M€; +54,93% sul 2020), confermato anche nel biennio più recente (+0,02 M€; +6,15%), segnale di una crescente patrimonializzazione delle imprese e di una gestione prudentiale orientata alla resilienza. Gli

addetti crescono sia sul periodo (+9; +112,50%) sia nel 2024 (+4; +30,77%), un fenomeno che riflette la stabilizzazione di alcune posizioni lavorative, il rafforzamento delle funzioni tecniche e amministrative e la riorganizzazione dei processi in un contesto operativo più volatile. La base sociale si mantiene sostanzialmente stabile nel biennio, registrando un lieve incremento rispetto al 2020 (+2 soci; +1,94%), a testimonianza di una continuità associativa nonostante le pressioni esterne. La redditività, pur attestandosi su livelli complessivamente superiori a quelli del 2020, evidenzia una fisiologica normalizzazione nel 2024 (-0,05 M€; -88,3% rispetto al 2023), coerente con la

Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2024	907.366	-6,73%	17	30,77%	105	-
2023	972.805	-17%	13	30%	105	0,99%
2022	1.172.796	-24,80%	10	11,11%	101	1,00%
2021	1.559.511	60,59%	9	12,50%	100	-2,91%
2020	971.089	-	8	-	103	-

Risultati d’esercizio

	Risultati d’esercizio						
Esercizio	Utile	Perdite	Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto %
2024	11.508	-5.529	101.585	9.525	189.176	261.175	6,15%
2023	57.393	-6.211	103.826	4.917	164.378	246.050	16,5%
2022	21.668	-4.048	143.022	15.374	38.071.769	294.572	6,43%
2021	22.490	-3.006	94.531	23.347	35.295.772	276.772	64,18%
2020	9.878	-3.264	106.532	8.507	31.997.990	168.578	-



contrazione dei volumi e con la volatilità dei costi operativi, in particolare carburanti, manutenzioni e input biologici.

La struttura settoriale – articolata tra acqua-coltura e servizi, da un lato, e pesca, dall’altro – mostra una maggiore resilienza nelle attività a più elevato contenuto di servizi o integrazione di filiera, mentre la componente legata alla cattura rimane più esposta alla variabilità ambientale e regolatoria. A livello regionale, il 2024 è stato ulteriormente caratterizzato da fenomeni climatici avversi (temperature marine elevate, proliferazione di mucillagine, modificazioni nei cicli biologici), che hanno inciso in modo significativo sulla molluschicoltura, con riduzioni di produzione anche dell’ordine del 70–90% in alcune specie (fasolari, cozze), al punto da attivare interventi compensativi regionali e comunitari.

Gli aggiustamenti occupazionali rilevati appaiono coerenti con i processi di efficientamento, con la stagionalità e con l’esigenza di presidiare funzioni critiche nei momenti di contrazione dei volumi.

Il contesto settoriale si inserisce all’interno di una Blue Economy regionale che rappresenta

uno dei pilastri dell’economia del Friuli Venezia Giulia. Secondo il XII Rapporto Unioncamere (luglio 2024), il valore aggiunto generato dalle filiere blu regionali ammonta a 2,7 miliardi di euro, pari al 7,2% del valore aggiunto complessivo (dato 2022), valore quasi doppio rispetto alla media nazionale (3,7%). Il FVG è la seconda regione italiana per incidenza, trainata in particolare dalla provincia di Trieste, che con il 18,9% di incidenza sul valore aggiunto locale guida la graduatoria nazionale.

Nel complesso, il comparto ittico mostra una traiettoria di adattamento verso assetti più leggeri, orientati all’efficienza, alla qualità della produzione e alla gestione del rischio. In questo quadro, il rafforzamento della Blue Economy regionale costituisce un elemento di contesto che, pur non compensando direttamente le criticità operative del comparto ittico, contribuisce a definire un ecosistema complessivamente più strutturato e ricettivo, nel quale le attività della pesca e dell’acquacoltura possono trovare, attraverso innovazione, integrazione di filiera e collaborazione territoriale, nuove traiettorie di resilienza e sviluppo.

Suddivisione per sottosettori



Progetti e attività realizzate

Progetto “Sicurezza alimentare dei molluschi bivalvi”

Il progetto “Sicurezza alimentare dei molluschi bivalvi”, avviato nel 2017 e proseguito in regime di proroga per tutto il 2024, continua a rappresentare un presidio essenziale per il comparto della molluschicoltura regionale. L’iniziativa risponde alla necessità di tutelare i produttori da contestazioni legate a eventuali non conformità del prodotto e, contemporaneamente, di garantire ai consumatori molluschi sicuri e idonei al consumo. Questo obiettivo è perseguito attraverso un sistema integrato che affianca ai controlli ufficiali delle autorità sanitarie le analisi in autocontrollo effettuate dai produttori stessi, in continuità con il protocollo d’intesa siglato nel 2010 tra operatori e autorità pubbliche. Elemento centrale del progetto è il Centro Tecnico Informativo, che assicura un flusso costante e aggiornato di informazioni sullo stato sanitario delle produzioni, permettendo a tutti gli attori coinvolti di operare con tempestività e consapevolezza. Anche nel 2024, nonostante la proroga, il sistema ha garantito piena operatività, confermando il valore di questo modello cooperativo di gestione condivisa della sicurezza alimentare.

Bluedots – Il nostro impegno europeo per una Blue Economy sostenibile e digitale

Nel 2024 abbiamo assunto il ruolo di capofila del progetto europeo Bluedots, un’iniziativa che mira a rafforzare le capacità digitali e l’innovazione sociale delle PMI dell’economia sociale attive nella Blue Economy. Un settore strategico che considera gli spazi acquatici come motori di crescita sostenibile, ispirandosi ai principi dell’economia circolare e alla tutela delle risorse marine.

Con Bluedots lavoriamo per accompagnare la transizione dell’economia blu verso modelli più intelligenti, inclusivi e sostenibili, sostenendo imprese che operano in ambiti quali pesca e filiere alimentari, gestione costiera integrata, pianificazione dello spazio marittimo, turismo blu, gestione dei rifiuti marini e biotecnologie. Attraverso strumenti digitali, formazione e percorsi di co-creazione favoriamo la crescita di una rete europea capace di innovare e generare impatto nelle comunità costiere e dell’entroterra.

Il progetto è stato avviato ufficialmente con il kick-off meeting del 15 e 16 ottobre a Trieste, che ha riunito partner e stakeholder provenienti da Italia, Belgio, Spagna, Germania, Irlanda e Polonia. Un incontro che segna l’inizio di un percorso che proseguirà fino al 2027 e che ci vede impegnati nel coordinare Living Lab transnazionali, in cui le imprese potranno sviluppare e testare soluzioni replicabili in tutta Europa.

Commissione consultiva pesca e acquacoltura

Nella sua qualità di componente della Commissione consultiva locale per la pesca e l’acquacoltura, con la conseguente funzione di esprimere pareri ed osservazioni in merito ad interventi di dragaggio, ripascimento e altre azioni di infrastrutturazione del litorale, il settore ha proseguito l’attività di approfondimento della documentazione fornita dalla Regione FVG e dai professionisti incaricati e si è confrontata con gli operatori interessati di volta in volta dagli interventi e con il tavolo di coordinamento per condividere le valutazioni e il parere da esprimere alla commissione.

Consumo

Commento all'andamento.

Nella prima tabella ritroviamo i dati riferiti al valore della produzione, al personale addetto espressi ai punti vendita regionali delle imprese associate, comprensivi dei dati di Coop Alleanza 3.0 e Conad-CIA che hanno sede legale fuori Regione ma hanno una presenza diffusa e capillare su tutto il territorio regionale. Nella seconda tabella sono elencati, invece, i risultati di esercizio ed i dati relativi a

patrimonio e capitale sociale delle sole cooperative con sede legale in Regione.

Il settore del consumo è costituito al suo interno da un raggruppamento eterogeneo che comprende cooperative tradizionalmente legate al mondo della distribuzione organizzata, cooperative di consumo legate ai servizi energetici (compreso la nuova frontiera delle Comunità Energetiche) e, infine, quelle operanti nel settore dei servizi sportivi. Pur rilevando la presenza di

Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2024	948.421.808	2,46%	2.191	1,81%	204.913	3,75%
2023	925.641.118	6,90%	2.152	0,93%	197.506	3,20%
2022	861.694.210	131,50%	2.132	-0,37%	191.191	0,40%
2021	372.221.256	-4,46%	2.140	1,86%	190.426	-5,78%
2020	389.604.986	-	2.101	-	202.100	-

Risultati d'esercizio

Esercizio	Risultati d'esercizio		Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto %
	Utile	Perdite					
2024	1.665.545	-181.097	1.609.599	1.560	29.425.791	32.508.873	4,90%
2023	1.450.603	-181.075	1.500.385	2.635	28.226.276	30.990.412	2,32%
2022	182.666	-926.463	1.478.666	-	29.553.832	30.288.700	-2,50%
2021	1.152.673	-381.303	1.437.850	-	28.860.171	31.066.351	2,43%
2020	900.701	-166.933	1.423.476	-	28.173.002	30.330.246	-

11

Cooperative con sede in Regione (di cui 1 in liquidazione)

2

Cooperative con sede legale fuori Regione di cui sono disponibili i dati di valore produzione, addetti e soci riconducibili al comprensorio del FVG



entità molto diverse per dimensione economica, le cooperative del presente settore sono in grado di esprimere una significativa rappresentatività nei numeri della base sociale coinvolta, esprimendo una rilevanza e centralità peculiare anche per l'intero movimento cooperativo regionale. L'elevato numero delle socie e dei soci consumatori, l'ampia e capillare presenza dei punti vendita e l'importante indotto generato ne fanno un settore di primo piano del sistema cooperativo regionale

Si osserva nell'evoluzione della serie annuale dei valori aziendali del comparto tradizionale una positiva espansione del valore della produzione, il quale registra rispetto al 2023 una crescita del 2.46%. Anche le marginalità globali sono in miglioramento favorite dal raffreddamento delle spinte inflattive su alcune categorie di costi operativi. Anche nelle rilevazioni dell'anno corrente, all'interno della performance complessiva rileva il positivo miglioramento nel trend di crescita del valore della produzione registrato dalle entità c.d. fuori Regione, le quali fanno segnare un +7.93% rispetto al 2023.

Nel periodo 2020- 2024, le associate con sede in Regione mostrano un andamento complessivamente stabile sul fronte dei ricavi con un valore della produzione che registra una variazione marginale pari a +0,04 M€ (+0,11%), mentre si osserva un rafforzamento patrimoniale significativo, con un incremento del patrimonio netto di +2,77 M€ (+9,31%). La redditività compie un deciso passo avanti (+0,77 M€; +108,93%), evidenziando un miglioramento dell'efficienza gestionale complessiva.

La base sociale cresce in modo rilevante (+4.123 soci; +19,12%), mentre l'organico rimane sostanzialmente stabile, con un lieve incremento di 2 addetti (+1,08%). Nel complesso, emerge un settore più solido, sostenuto da mezzi propri in crescita e da margini in recupero, in un

contesto di volumi stabilizzati.

Nel biennio più recente 2023- 2024, i ricavi si mantengono su livelli di normalizzazione (−0,32 M€; −0,77%), mentre il patrimonio netto continua a crescere (+1,52 M€; +4,90%). Il risultato netto registra un ulteriore miglioramento (+0,21 M€; +16,93%), accompagnato da un ulteriore incremento della base sociale (+1.094 soci; +4,45%) e con un organico che si conferma in continuità con l'annualità precedente (+1 addetto; +0,54%).

In sintesi, il settore mostra stabilità dei volumi, rafforzamento patrimoniale, redditività in progressivo recupero e un livello occupazionale stabile, delineando un profilo di continuità e consolidamento.

Le cooperative operanti nei settori dei servizi energetici e dei servizi sportivi hanno registrato dinamiche più espansive con un incremento significativo dei fatturati (rispettivamente +22.10% e +7.11% rispetto all'esercizio 2023) e delle marginalità globali, grazie anche a dinamiche dei costi della produzione cresciuti in modo meno che proporzionale rispetto alle componenti positive. Sui sottosettori in commenti si segnala inoltre la positiva espansione delle basi sociali (+11.48% Energetici; +29.45% Sport). Si rileva la positiva espansione della base sociale del comparto collegato alle C.E.R. premessa necessaria allo sviluppo economico del settore che nel corso del 2024 ha avuto una significativa affermazione grazie anche all'emanazione normative attuative di settore.

Confronto con i trend GDO nazionali e Nord-Est: nel 2024 la GDO Italia cresce moderatamente a valore con inflazione in rientro e maggiore pressione promozionale; il Nord-Est mostra segnali sopra la media. Il settore analizzato converge sul rafforzamento patrimoniale e dei margini, diverge per la dinamica dei ricavi (stabilità/leggera flessione).

Progetti e attività realizzate

Promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili in forma cooperativa

Abbiamo promosso la costituzione di CER offrendo supporto tecnico ma favorendo accordi, incontri e facilitazioni istituzionali per incentivare la transizione verso un modello energetico più sostenibile e decentralizzato, coinvolgendo attivamente le cooperative nell'adozione di soluzioni innovative. Abbiamo sostenuto ed accompagnato la costituzione della cooperativa Part-Energy in un percorso che ha impegnato l'associazione attraverso le fasi complesse di avvio, allineamento normativo e definizione degli aspetti tecnico-amministrativi, in coordinamento con Legacoop nazionale. L'esperienza regionale si è dimostrata un esempio di riferimento su scala nazionale, dimostrando l'efficacia del modello cooperativo nella configurazione di comunità energetiche e strumento prezioso per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale, per offrire opportunità di sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e promuovere una cultura della sostenibilità attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini e cittadine, imprese, associazioni ed enti locali, rafforzando così la coesione sociale sul territorio.

Tra le attività ed iniziative realizzate nel corso del 2024 di particolare rilievo la sottoscrizione a maggio della Convenzione tra Legacoop FVG e Anci FVG (la terza a livello nazionale), finalizzata a promuovere lo sviluppo delle CER in forma cooperativa e offrire supporto tecnico alla loro realizzazione; l'organizzazione a Lignano Sabbiadoro, prima CER balneare italiana, del convegno CER: dalle parole ai fatti in collaborazione con la CCIAA Pordenone-Udine e con la partecipazione del presidente del GSE: un'importante occasione di confronto per valorizzare questo strumento, l'esperienza regionale e delineare criticità e prospettive di sviluppo. L'emanazione in corso d'anno

dei decreti attuativi attesi da tempo consentito di sbloccare i progetti di CER determinando una crescita esponenziale delle attività, portando alla costituzione di nuove configurazioni a livello territoriale ma anche a un allargamento delle attività e collaborazioni in altre Regioni italiane. L'attività dell'associazione è riportata in dettaglio al capitolo 2.2 Promozione.

Progetto per la valorizzazione delle piccole e medie cooperative di consumo

Nel corso dell'anno è stato avviato un percorso in collaborazione con Legacoop e ANCC (Associazione Nazionale Cooperative di Consumo) rivolto alle piccole e medie cooperative di consumo che ha consentito di realizzare uno studio sullo stato dell'arte e sulla dinamica evolutiva di otto cooperative medio piccole presenti lungo la dorsale adriatica. Lo studio, realizzato da SCS Consulting nel corso dell'anno, ha analizzato le diverse realtà cooperative offrendo un quadro complessivo con l'obiettivo di delineare le potenzialità di sviluppo nei territori di riferimento. L'esito di questo percorso che proseguirà anche nel 2025 vuole porre le basi per dare avvio a interventi e azioni per offrire supporto a queste realtà così rilevanti per il tessuto delle comunità in cui operano.

Cooperative sportive

Il modello della cooperativa sportiva come strumento per la gestione di attività e servizi in ambito sportivo ha assunto particolare rilievo a seguito della Riforma dello Sport. In corso d'anno sono state avviate attività di approfondimento per delineare le opportunità di sviluppo del settore. Tra gli eventi di maggior rilievo l'iniziativa Sport e cooperazione organizzato a San Vito al Tagliamento nell'ambito dell'annuale assemblea dell'associazione che ha offerto un importante momento di confronto tra rappresentanti delle istituzioni, del CONI, UISP, associazioni e cooperative.

Produzione e Servizi

Commento all’andamento.

Nel passaggio dal 2023 al 2024, il sistema delle cooperative aderenti a Legacoop Produzione e Servizi FVG mostra un quadro complessivo di consolidamento in un contesto economico regionale contrassegnato da una crescita più moderata. In particolare, si evidenzia una domanda crescente di servizi tecnici e professionali, accompagnata da una buona capacità delle cooperative di mantenere stabilità occupazionale e patrimoniale. Il settore Servizi/Multiservizi si conferma il principale motore della crescita, con un valore della produzione che aumenta da 180,8 a 198,3 milioni di euro. Questa espansione è trainata

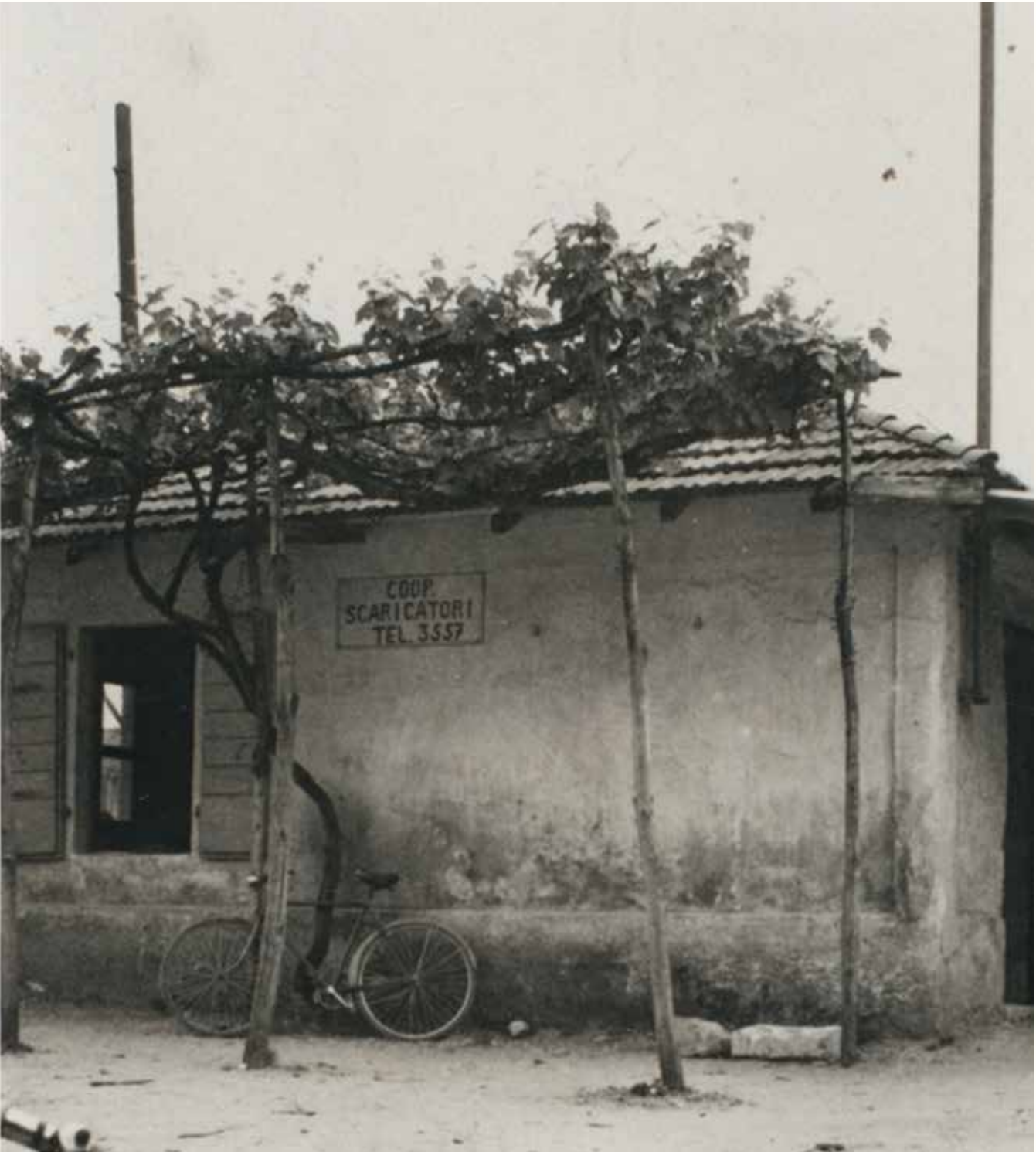
soprattutto da Idealservice, che rafforza il proprio ruolo di leader, insieme a un insieme di realtà che mostrano una progressiva maturità gestionale e una presenza stabile nei territori. L’aumento della base sociale e l’incremento del patrimonio netto, che raggiunge 74,5 milioni di euro, evidenziano una crescente solidità organizzativa e un ampliamento della capacità di risposta ai bisogni del territorio. I comparti Progettazione, Costruzioni e Impiantistica registrano una crescita significativa, con il valore della produzione che passa da 44,1 a 56,3 milioni di euro. Cooperative come ICI e Coopprogetti confermano il ruolo di riferimento nei servizi tecnici evoluti, mentre CEM 81

Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2024	394.744.476	11,31%	7.775	-0,98%	3.381	-18,94%
2023	354.619.873	1,61%	7.852	10,74%	4.171	5,44%
2022	348.913.690	2,70%	7.009	-2,22%	3.944	-1,72%
2021	339.739.687	7,85%	7.168	-0,65%	4.013	-3,97%
2020	315.015.640	-	7.215	-	4.179	-

Risultati d’esercizio

Esercizio	Risultati d’esercizio						
	Utile	Perdite	Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto %
2024	10.232.348	-298.940	7.483.093	2.687.817	113.199.784	120.606.819	7,26%
2023	5.157.812	-423.930	7.563.802	2.624.223	109.267.445	112.434.458	1,19%
2022	4.511.562	-1.193.265	7.510.044	2.795.354	110.276.351	111.115.983	7,60%
2021	6.314.581	-1.395.760	7.795.373	3.101.896	101.369.858	103.268.273	7,61%
2020	11.883.662	-5.088.691	8.100.680	3.422.312	77.646.758	95.964.721	-



mantiene un presidio consolidato nel settore impiantistico. Il patrimonio netto aggregato sale a 20,8 milioni di euro e l'utile complessivo supera i 2,4 milioni, segno di una forte domanda di competenze ingegneristiche e di una gestione efficiente delle attività specialistiche.

Il sottosettore Manifatturiero mostra una buona tenuta, con un valore della produzione che si attesta a 16,5 milioni di euro. PreCasa e Nuova Friularredi continuano a rappresentare poli rilevanti della filiera, mentre realtà come Allufer, CAM 85 e I Lagunari contribuiscono alla stabilità del comparto, sostenuta dalla solidità della base sociale e da un patrimonio netto pari a 12,65 milioni di euro.

Il settore Logistica, Facchinaggio e Trasporti rafforza ulteriormente la propria centralità. Aster Coop guida il comparto con un incremento della produzione da 44,8 a 47,6 milioni di euro,

confermando un ruolo determinante per la movimentazione merci regionale. Cooperative come Portuale Sopraccarichi e Facchini Mercato Ortofrutticolo contribuiscono a mantenere stabilità operativa e presidio dei principali nodi logistici. Con 826 addetti e un patrimonio netto pari a 7,83 milioni di euro, il settore si presenta solido, organizzato e capace di reggere la pressione competitiva.

Nel complesso, l'evoluzione dei diversi comparti evidenzia un sistema cooperativo dinamico, caratterizzato da crescita nei servizi, rafforzamento delle attività tecniche, stabilità produttiva nella manifattura e continuità nel presidio logistico. Questo insieme di elementi conferma la capacità delle cooperative Legacoop FVG di contribuire allo sviluppo economico regionale attraverso modelli imprenditoriali solidi, responsabili e orientati alla qualità.

Suddivisione per sottosettori



Progetti e attività realizzate

Attività presso la CCIAA Pordenone-Udine Comunità Energetiche e Programmazione Pluriennale

Nel corso del 2024, l'attività di Legacoop FVG nell'ambito delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) si è consolidata anche attraverso un costante confronto istituzionale con la Camera di Commercio di Pordenone-Udine, che ha individuato nella transizione energetica uno degli assi strategici del proprio programma pluriennale.

La partecipazione ai tavoli di lavoro promossi dalla CCIAA ha consentito di rappresentare il punto di vista e l'esperienza maturata dalle cooperative regionali di produzione e servizi impegnate nella costituzione delle CER, valorizzando il modello cooperativo quale strumento di inclusione territoriale e di innovazione economica.

In tale contesto, il responsabile regionale del settore ha contribuito al percorso di definizione delle linee programmatiche pluriennali della Camera, partecipando ai momenti di confronto interassociativo e ai gruppi di pianificazione finalizzati all'integrazione delle politiche energetiche con le strategie di sviluppo locale.

Il dialogo instaurato con la struttura camerale ha favorito la condivisione di buone pratiche e l'avvio di una collaborazione stabile tra sistema cooperativo e istituzioni economiche del territorio, ponendo le basi per una più ampia partecipazione delle cooperative ai futuri programmi di sostegno all'innovazione, alla sostenibilità e alla competitività regionale.

Recruiting Day 2024 – Incontro tra cooperative e nuove professionalità

Nel quadro delle iniziative dedicate all'inserimento lavorativo e alla valorizzazione delle competenze, il settore Produzione e Servizi di Legacoop FVG ha organizzato il Recruiting Day 2024, svoltosi il 25 gennaio a Udine, presso Palazzo Belgrado. L'iniziativa, promossa in collaborazione con le principali imprese cooperative regionali, ha rappresentato un momento di incontro diretto tra cooperative e candidati interessati a conoscere da vicino il mondo della cooperazione.

L'attività preparatoria, curata da Lorenzo Cargnelutti in coordinamento con il sistema associativo e le cooperative partecipanti, ha permesso di raccogliere 772 candidature, da cui sono stati programmati 414 colloqui individuali con le imprese presenti. Complessivamente, 319 persone sono state convocate per sostenere i colloqui, segno dell'interesse crescente verso il lavoro in cooperativa.

All'evento hanno aderito dieci realtà cooperative: Agriverde, Aster Coop, Cooperativa Lavoratori Uniti F. Basaglia, Camst, Coop Alleanza 3.0, Coopprogetti, ICI Coop, Idealservice, Ingarcoop, Partenergy e Valcanale. Tra queste, Camst, Coop Alleanza e Idealservice hanno realizzato il maggior numero di colloqui, confermando la rilevanza occupazionale del comparto.

Il Recruiting Day ha consolidato la funzione di Legacoop FVG come ponte tra imprese e territorio, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovendo la cooperazione come modello imprenditoriale capace di coniugare occupazione, inclusione e sviluppo sostenibile.

Diversity e Inclusion

Nel 2024 Legacoop Produzione e Servizi FVG ha collaborato con Idealservice al progetto avviato con la Caserma Cavarzerani a Udine, nato con l’obiettivo di promuovere percorsi di integrazione sociale e lavorativa per persone immigrate temporaneamente escluse dal mercato del lavoro.

L’accordo, formalizzato attraverso un protocollo d’intesa, valorizza le competenze complementari con il soggetto gestore valorizzando l’esperienza di Idealservice nei processi di formazione e inserimento professionale.

Il progetto prevede un percorso strutturato che comprende la ricostruzione dei curricula, la valutazione delle competenze individuali, la formazione linguistica e di sicurezza sul lavoro, e infine l’affiancamento on the job presso le sedi operative di Idealservice.

L’attività è stata oggetto di monitoraggio costante da parte di Legacoop FVG, che ne ha seguito lo sviluppo, garantendo il raccordo istituzionale e la coerenza con le politiche regionali di inclusione e con gli obiettivi del settore Produzione e Servizi.

A seguito del primo anno di collaborazione, sei persone di origine straniera hanno completato con successo il percorso formativo e sono state inserite stabilmente nei servizi di Idealservice, con contratti di lavoro regolari e un accompagnamento personalizzato.

L’esperienza ha confermato la validità del modello cooperativo come strumento di inclusione attiva, capace di coniugare impresa, solidarietà e responsabilità sociale, rafforzando la collaborazione tra cooperative sociali e di produzione e servizi sotto la regia di Legacoop FVG.

Aree interne: la rigenerazione cooperativa dei territori

Nel 2024 il settore ha rafforzato in collaborazione con Legacoopsociali la propria presenza nelle aree interne della regione, promuovendo iniziative mirate a sostenere le cooperative locali e le amministrazioni comunali impegnate nella rigenerazione economica e sociale dei territori.

In particolare, l’attività condotta nel Comune di Savogna ha rappresentato un laboratorio di azione cooperativa, finalizzato alla ricostruzione di filiere locali, al rilancio dell’occupazione e al contrasto dei processi di marginalità economica.

Legacoop Produzione e Servizi ha operato in appoggio alle cooperative del territorio attraverso azioni di accompagnamento tecnico e istituzionale, orientate a potenziare la capacità progettuale e la costruzione di partenariati pubblico–privati.

L’intervento ha favorito la definizione di proposte operative per lo sviluppo di servizi di prossimità, la valorizzazione delle risorse territoriali e la creazione di nuove opportunità occupazionali coerenti con le strategie regionali per le Aree Interne.

Il percorso avviato a Savogna ha confermato il ruolo di Legacoop FVG come attore di sviluppo territoriale, capace di attivare processi di coesione e innovazione economica in contesti periferici.

Avvio del percorso di ascolto regionale sulle politiche abitative

Nel 2024 Legacoop Produzione e Servizi FVG ha preso parte all’avvio del percorso di ascolto e audizione promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia in vista della revisione della normativa sulle politiche abitative. L’iniziativa, guidata dall’Assessore alle Infrastrutture e Territorio





Cristina Amirante, si è aperta con un incontro istituzionale tenutosi il 14 ottobre presso Palazzo Belgrado a Udine, con l'obiettivo di raccogliere contributi e proposte dai soggetti che operano quotidianamente nel campo dell'abitare e dei servizi territoriali.

La partecipazione di Legacoop Produzione e Servizi FVG ha consentito di portare all'interno del confronto la voce delle cooperative del settore, evidenziando le esperienze maturate nell'abitare sociale, nella rigenerazione urbana e nella gestione di servizi di prossimità.

Nel corso dell'audizione, l'associazione ha sottolineato l'importanza di costruire una normativa regionale moderna e inclusiva, in grado di valorizzare il ruolo delle cooperative come attori di innovazione sociale ed economica, capaci di coniugare sostenibilità, partecipazione e accesso equo alla casa.

L'avvio del percorso di ascolto promosso dalla Regione segna un passaggio significativo nel dialogo istituzionale tra amministrazione pubblica e sistema cooperativo. Legacoop Produzione e Servizi FVG ha confermato la propria disponibilità a contribuire attivamente ai successivi tavoli di lavoro, mettendo a disposizione competenze, esperienze e proposte utili a orientare le future politiche abitative del Friuli Venezia Giulia verso modelli di sviluppo territoriale sostenibile e comunitario.

Adesione di Legacoop Produzione e Servizi FVG alla Cabina di Regia della Logistica

Nel corso del 2024 Legacoop Produzione e Servizi FVG ha aderito alla Cabina di regia regionale della logistica, organismo consultivo istituito dalla Regione per favorire un confronto stabile tra istituzioni, imprese e rappresentanze di settore. La Cabina, presieduta dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, ha l'obiettivo di coordinare in modo condiviso le strategie di pianificazione e programmazione

delle infrastrutture logistiche e di rete, promuovendo una visione integrata e sostenibile dello sviluppo territoriale.

L'adesione di Legacoop Produzione e Servizi FVG rappresenta un passaggio importante nel rafforzamento del ruolo della cooperazione all'interno della filiera logistica regionale, consentendo di portare al tavolo istituzionale le istanze delle cooperative che operano nella movimentazione, nel trasporto merci e persone e nei servizi connessi. L'associazione contribuisce così alla definizione di indirizzi e criteri per nuovi insediamenti, reti e infrastrutture, promuovendo modelli di crescita basati su sicurezza, qualità del lavoro e sostenibilità ambientale.

La prima riunione della Cabina ha approvato il regolamento di funzionamento, avviando un percorso di monitoraggio e proposta sulle principali sfide del settore: governo del territorio, efficienza delle connessioni intermodali, standard per aree di sosta e qualità dei servizi agli autisti.

Attraverso la partecipazione alla Cabina di regia, Legacoop Produzione e Servizi FVG consolida il proprio ruolo di interlocutore qualificato della Regione, contribuendo alla costruzione di un sistema logistico competitivo, coerente con le esigenze del territorio e capace di generare sviluppo e occupazione di qualità.

Assemblea Congiunta Legacoop Produzione e Servizi FVG-Veneto:

Tra le principali attività del 2024, Legacoop Produzione e Servizi Friuli Venezia Giulia ha organizzato l'Assemblea/Congresso territoriale congiunto del Nordest, svoltosi il 18 ottobre 2024 presso la sede di Sportarredo Group a Gruaro (Portogruaro, Venezia).

L'incontro, che ha riunito le cooperative del macrosettore di Legacoop Veneto, Legacoop Friuli Venezia Giulia e Cooperazione Trentina,

ha rappresentato una tappa fondamentale del percorso congressuale nazionale "Visioni. Cooperare, connettere, crescere, competere", in vista dell'Assemblea di mandato dell'8 novembre a Firenze.

L'appuntamento di Gruaro si è configurato come un momento di confronto strategico sull'evoluzione della cooperazione di lavoro e dei servizi nell'area Nordest, con la presentazione del documento di mandato e un dialogo aperto tra imprese, dirigenti e rappresentanze territoriali.

L'incontro ha permesso di approfondire le sfide della competitività, della sostenibilità e della connessione tra i sistemi regionali, evidenziando la necessità di un coordinamento più stretto tra i territori. Da questo evento è nato il nuovo coordinamento interregionale di Legacoop Produzione e Servizi, che segna l'avvio di una fase organizzativa rinnovata e più integrata tra Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Nel corso dell'assemblea è stato inoltre nominato Claudio Macorig come nuovo presidente di Legacoop Produzione e Servizi Nordest, chiamato a guidare il percorso di collaborazione tra le cooperative del settore, promuovendo una visione condivisa di sviluppo e innovazione.



Legacoopsociali FVG rappresenta, da sempre, un attore fondamentale del Terzo Settore regionale, con un ruolo di primaria importanza all'interno di un sistema della cooperazione sociale in continua crescita: oltre 14 mila gli addetti delle 200 imprese della cooperazione sociale nella nostra regione, di cui l'80% donne, con 800 lavoratori svantaggiati assunti.

Statistiche cooperative sociali – Regione FVG

Anno	N° cooperative	N° lavoratori	di cui N° lavoratori soci	N° lavoratori svantaggiati	N° volontari
2024	200	14.684	9.423	823	726
2023	205	14.339	11.270	791	731
2022	207	14.697	9.732	814	950
2021	193	14.471	11.481	794	691

A fronte di un aumento delle disuguaglianze socioeconomiche ed ambientali, il sistema virtuoso del Terzo Settore regionale, cooperazione sociale in primis, ha e avrà in futuro un ruolo di primaria importanza orientato a un modello di welfare di comunità, promuovendo processi di sussidiarietà orizzontale, considerati fondamentali per la costruzione di servizi di prossimità adeguati a bisogni crescenti della popolazione.

Commento all'andamento

Dati significativi con un trend in continua crescita sia dal punto di vista del valore della produzione che della patrimonializzazione. In un'analisi pluriennale, nel periodo 2020 – 2024, il valore della produzione delle cooperative sociali associate ha un incremento del 32%, passando dai 198 milioni del 2020 ai 266 milioni del 2024. Nello specifico dei settori specifici (cooperazione di tipo A e B) e sempre nel periodo 2020 - 2024, da rilevare come la cooperazione di tipo B e A+B sia cresciuta del 28% (-15% le B, +42% le A+B), mentre la cooperazione di tipo A del 38%. Da rilevare l'incremento significativo anche de livello di patrimonializzazione del sistema con un + 41%, raggiungendo un valore di oltre i 49 milioni nel 2024; se è vero che questi incrementi sono

frutto anche dell'effetto di fusioni tra imprese, è importante sottolineare come il comparto della cooperazione sociale presenta dati di patrimonializzazione in crescita costante che forniscono un'importante stabilità, anche futura, al comparto. Importante l'andamento del numero degli addetti che nel corso degli ultimi anni ha sempre segnato un graduale incremento: i dati del 2024 riportano un numero di addetti pari a 6.328 di cui l'86% sono socie e soci, oltre il 60% del personale addetto è presente nella cooperazione di tipo A.

Una riflessione a parte merita la "cooperazione di servizio ai medici di medicina generale"; questo importante modello cooperativo è cresciuto, in termini di valore della produzione, del 175% tra il 2020 e il 2024. Questo dato è la dimostrazione della validità di un modello organizzativo che può rappresentare un importante elemento di efficientamento delle cure primarie, soprattutto nel periodo di attuazione



Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2024	266.882.707	5,33%	6.406	-0,85%	6.369	0,63%
2023	252.221.888	10,70%	6.461	-3,29%	5789	2,66%
2022	227.835.750	3,11%	6.681	1,58%	5.144	-1,55%
2021	220.963.868	11,04%	6.577	1,17%	5.225	-2,26%
2020	198.993.278	-	6.501	-	5.346	-

Risultati d’esercizio

	Risultati d’esercizio						
Esercizio	Utile	Perdite	Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto %
2024	4.497.273	-284.863	7.088.856	1.421.185	38.323.203	49.779.566	9,85%
2023	6.357.556	-116.517	7.044.110	1.261.103	32.901.501	45.314.950	18.51%
2022	4.511.562	-1.193.265	7.510.044	2.795.354	110.276.351	111.115.983	7,60%
2021	6.314.581	-1.395.760	7.795.373	3.101.896	101.369.858	103.268.273	7,61%
2020	11.883.662	-5.088.691	8.100.680	3.422.312	77.646.758	95.964.721	-

Suddivisione per sottosettori

21

Sociali A

12

Sociali B

6

Consorzi sociali

8

Sociali A + B

2

Sanicoop

3

Imprese sociale

1

Non sociali

1

Fondazione

51

Cooperative con sede in Regione (di cui 4 in liquidazione)

2

Srl/Spa partecipate

1

Cooperativa con sede legale fuori Regione di cui sono disponibili i dati di valore produzione, addetti e soci riconducibili al comprensorio del FVG

del P.N.R.R., e di garanzia della qualità delle cure dei cittadini da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, grazie anche all'utilizzo di adeguate risorse umane, tecnologiche e finanziarie.

Da segnalare, infine, un elemento fondamentale dell’analisi che riguarda la redditività delle cooperative sociali: i dati analizzati per l’anno 2024, riportano una redditività così suddivisa (vd *Tabella*) che posiziona il sistema regionale delle associate in una situazione migliore rispetto al quadro nazionale.

Redditività RisEs/V.P.	%
Cooperative A	1,77
Cooperative A+B	2,63
Cooperative B	3,97

Progetti e attività realizzate

Dialogo con le Pubbliche Amministrazioni
Nel corso dell’anno 2024 si è data continuità al confronto istituzionale con la Regione (in particolare l’Assessorato regionale alla salute, politiche sociali e disabilità e l’Assessorato regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia) e con l’ANCI FVG e Federsanità ANCI; si sono realizzati inoltre incontri su specifiche tematiche con le Aziende Sanitarie regionali, con gli Ambiti socioassistenziali territoriali e con singoli Enti Locali.

Legacoopsociali ha partecipato a tavoli di confronto e alla definizione di specifici provvedimenti nelle seguenti aree di intervento:

- a Servizi per l’infanzia e minori, disabilità, politiche giovanili, anziani e non autosufficienza (residenze per anziani, domiciliarità comunitaria, invecchiamento attivo), servizi educativi e sociosanitari, formazione accreditata;

- b la carenza di figure educative e socio-sanitarie;
- c accesso delle imprese associate a specifiche forme di finanziamento previste dalla normativa nazionale e regionale;
- d applicazione del Codice del Terzo Settore, nello specifico in relazione ai temi dell’“amministrazione condivisa” previsti dall’art. 55 del Codice del Terzo Settore.

Nel corso del 2024 è proceduto il confronto con l’Amministrazione regionale, A.N.C.I., la centrale degli acquisti della sanità regionale (Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - A.R.C.S.) e la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) in riferimento alle modalità di affidamento di servizi alle imprese sociali, in particolare a seguito del rinnovo del CCNL di settore per le previsioni relative alla c.d. “revisione prezzi” degli appalti.

Al centro delle riflessioni promosse da Legacoopsociali vi sono stati nello specifico tre aspetti:

- Il riconoscimento da parte della PA dei costi derivanti dal rinnovo contrattuale;
- l’art. 61 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023), che permette di promuovere gare riservate alle cooperative sociali di inserimento lavorativo sopra soglia comunitaria; tale norma ha trovato per la prima volta applicazione proprio nella nostra Regione, all’interno di appalti nei servizi ambientali;
- le procedure sull’“amministrazione condivisa”, in primis coprogrammazione e coprogettazione, così come previste nel nuovo Codice del Terzo Settore (art. 55 D.Lgs. 117/2017).

Vista la complessità, politica e tecnica, dei temi, dal 2023 Legacoopsociali ha dato avvio



con le cooperative associate a una riflessione sugli strumenti legati all'amministrazione condivisa"; la condivisione si è declinata nel progetto "Linee guida per un welfare collaborativo" che ha visto, in qualità di consulente, il prof. Luca Fazzi dell'Università di Trento. Il percorso ha previsto una serie di laboratori di "amministrazione condivisa", con le cooperative associate in un interessantissimo confronto con le Pubbliche Amministrazioni dei territori regionali.

I risultati del progetto sono stati presentati nel corso di un convegno, promosso insieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, dal titolo "Programmare e progettare con le comunità. Esperienze di amministrazione condivisa in Friuli Venezia Giulia" che ha fatto il punto, grazie anche alla presenza di relatori di caratura nazionale, sui percorsi di amministrazione condivisa tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore, per promuovere un rinnovato e comune impegno welfare delle nostre comunità. Nel corso del 2024 sono state inoltre organizzate alcune riunioni con le cooperative associate in merito al Decreto legislativo 36/2023, il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Riqualificazione del personale del settore socio-sanitario ed educativo

Parallelamente al rinnovo del C.C.N.L., la cooperazione si è trovata a dover gestire anche nel corso del 2024 la drammatica carenza di personale socio-sanitario ed educativo, un dato che non evidenzia segnali di controtendenza, ponendo in seria difficoltà le cooperative sociali e la possibilità di garantire la continuità dei servizi di welfare nella nostra Regione.

Per fare fronte a questa esigenza, LegacoopSociali, insieme alle altre centrali cooperative, ha promosso un nuovo progetto di ricerca dal titolo "Fabbisogni formativi e di riqualificazione personale cooperative sociali": disporre di una chiara dimensione di questo fenomeno, così come fatto con le precedenti edizioni ("Le risorse umane della cooperazione sociale attive nel sistema di welfare regionale") è indispensabile per affrontare un problema che ha molteplici cause. La ricognizione ha esitato in un nuovo documento nel 2024, che ha permesso di disporre di una fotografia aggiornata della dimensione quantitativa e qualitativa del fabbisogno formativo e di riqualificazione del personale impegnato, collocando queste dimensioni negli scenari futuri delle politiche di welfare regionale e nella possibilità di una riorganizzazione della filiera dei servizi.

Altra attività che ha impegnato intensamente Legacoopsociali, insieme alle altre associazioni dell'ACI-Cooperative Sociali, è quella volta al rafforzamento dei percorsi formativi degli O.S.S. (operatori socio-sanitari), grazie anche al tavolo regionale con l'Assessorato alla Salute e l'Assessorato al Lavoro che ha permesso di raggiungere il superamento dell'insufficiente programmazione dei corsi per nuovi OSS e anche per OSS Complementari, al di sotto dei fabbisogni aggravati dall'emergenza pandemica e dai concorsi pubblici. Il percorso di questi ultimi anni ha facilitato anche la costruzione di una relazione istituzionale significativa con le Università regionali, in particolare ha garantito la presenza di Legacoopsociali FVG all'interno del comitato di indirizzo del corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione delle Università di Trieste e di Udine.

Area dell’inserimento lavorativo

Legacoopsociali nel corso del 2024 ha dato continuità alla promozione delle politiche attive di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio; i rapporti pluriennali con le istituzioni regionali e territoriali hanno permesso di consolidare le buone prassi esistenti in termini di affidamenti alla cooperazione sociale, garantendo lo sviluppo del sistema dell’imprenditoria sociale.

Legacoopsociali ha inoltre seguito la fase di con- certazione di due programmi Specifici del Fondo Sociale Europeo che hanno visto la partecipazione delle cooperative associate, sociali e non:

- **Lavori di Pubblica Utilità: progetto dell’Amministrazione regionale che, al fine di sostenere l’inserimento lavorativo a tempo determinato di persone disoccupate da almeno 12 mesi. Le imprese cooperative coinvolte sono i soggetti attuatori che assumono le persone disoccupate e promuovono l’inserimento e il tutoraggio nelle sedi di lavoro.**
- **progetto AttivaGiovani: progetto dell’Ammin- nistrazione regionale che mira, grazie anche al coinvolgimento della cooperazione socia- le, alla promozione di percorsi di formazione e inclusione socio-lavorativa dei c.d. NEET.**

Si è inoltre data continuità alla promozione dello strumen- to dell’articolo 14 del Decreto Legisla- tivo n. 276/2003, c.d. Legge Biagi, che ha intro- dotto una particolare tipologia di convenzione per l’assolvimento dell’obbligo di assunzione di persone disabili da parte delle imprese, grazie al coinvolgimento delle cooperative sociali di tipo B.

Nel corso del 2024 si sono succeduti una serie di incontri con il mondo imprenditoriale regiona- le e con le associazioni di categoria per promuo- vere lo strumento della convenzione, oltre le attività di assistenza alle cooperative associate.

Area detenzione e giustizia riparativa

Legacoopsociali FVG opera promuovendo e sensibilizzando le cooperative ed i servizi di riferimento rispetto al tema delle misure alter- native alla detenzione e dell’inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute. È intenzione di Legacoopsociali FVG proseguire tale attività di sensibilizzazione sul territorio delle proprie associate con la volontà di creare nuove opportunità di inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone detenute e ammesse alle misure alternative.

Nel corso del 2024 Legacoopsociali FVG ha fornito un apporto significativo al percorso che porterà alla ristrutturazione della Casa Circondariale di Udine e che vedrà in futuro la possibilità di nuove esperienze cooperative all’interno del carcere udinese; allo stesso modo Legacoopsociali ha promosso azioni imprenditoriali interne alla Casa Circondariale di Trieste, nello specifico nell’ambito della produzione di panificati. Da sottolineare inoltre l’interlocuzione con la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione Salute, rispetto all’avvio di una coprogettazione, condivisa con il Ministero della Giustizia, per la realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore di persone in misura penale e di interventi per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione.

Sviluppo dell’attività sanitaria

Legacoopsociali FVG ha sviluppato negli ultimi anni un importante progetto legato alle attività sanitarie che ha visto la costituzione di cooperative di medici di medicina generale in provincia di Udine e di Pordenone. La riforma della sanità regionale in atto prevede un cambio di paradigma con lo sviluppo della medicina di iniziativa sul territorio e fuori dagli spazi ospedalieri. In tal senso la costituzione

di cooperative di medici di medicina generale, insieme alle attività domicilia- ri svolte dalle cooperative sociali sul territorio, si pongono in stretta sinergia con la riforma in atto esaltando quelli che, in futuro, saranno i nuovi servizi a favore della popolazione regionale. In prospettiva, particolarmente importanti potranno essere le contaminazioni tra cooperative di medici e cooperative sociali nella promozione di nuovi servizi legati all’integrazione sociosanitaria e ai servizi domiciliari innovativi, anche legati alla Missione 6 del PNRR.

Progetto Visiting DTC (Comunità Terapeutiche Democratiche)

Legacoopsociali FVG è stata tra i principali protagonisti del Progetto Visiting DTC, il programma italiano di miglioramento e accreditamento di qualità scientifico- professionale dei servizi residenziali e abitativi per utenti adulti e minori della salute mentale, secondo il modello Teorico Scientifico della Comunità Terapeutica Demo*

Commento all’andamento

Nell’ultimo biennio viene confermato, per ciò che concerne il settore, l’andamento sviluppatosi a partire dal periodo post pandemico. Negli ultimi anni, infatti, il trend di crescita attesta un’affermazione dei valori degli utili e si riducono le perdite registrate. I settori trainanti, della produzione e dei servizi culturali, hanno saputo utilizzare le risorse proprie e pubbliche a disposizione con risultati ragguardevoli, in termini di qualità e quantità di proposta culturale a favore del territorio regionale. Le altre sottocategorie: del turismo, della ristorazione e dei sevizi vari, continuano il loro percorso di strutturazione,

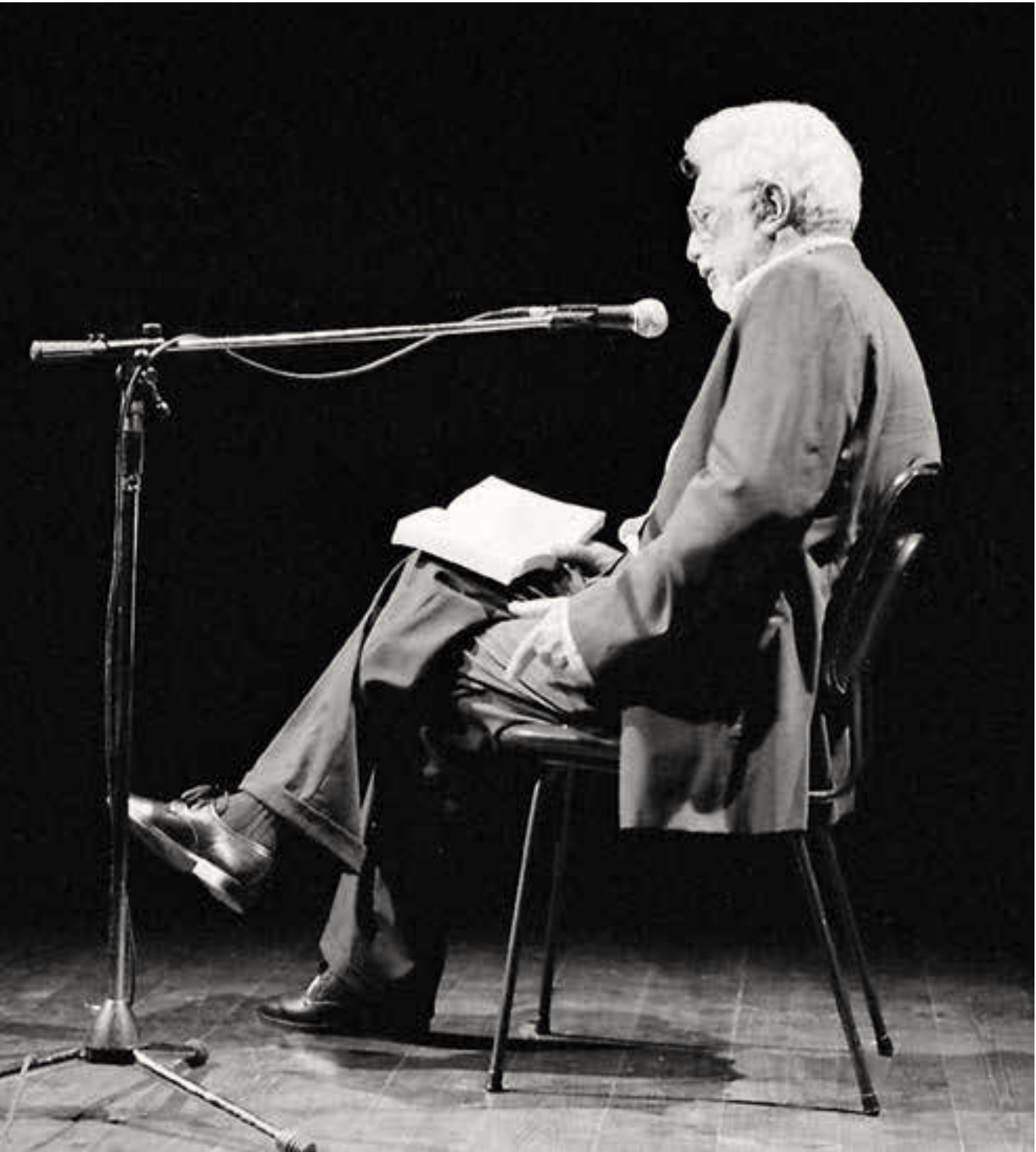
anche sviluppando progetti che riguardano nuove tendenze proiettate, per esempio, sul turismo slow e più in generale su nuovi percorsi intersettoriali che incrociano l’ambito sociale oppure un colloquio maggiormente stringente con le imprese tradizionali, intese come non cooperative. Un confronto quest’ultimo sostenuto dalla Regione FVG che ha investito su eventi come la Fiera Eureka cui le cooperative di CulTurMedia hanno dato il loro significativo apporto. Una considerazione più specifica va fatta sul piano patrimoniale del comparto. A una affermazione dei valori economici, si affianca una

Valore della produzione

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2024	12.145.071	8,64%	253	11,94%	2.938	0,10%
2023	11.178.793	0,86%	226	7,62%	2.935	-2,75%
2022	11.083.087	23,31%	210	-4,11%	3.018	-0,43%
2021	8.988.181	21,72%	219	23,03%	3.031	-1,91%
2020	7.384.273	-	178	-	3.090	-

Risultati d’esercizio

Risultati d’esercizio							
Esercizio	Utile	Perdite	Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto %
2024	515.473	-38.541	807.523	26.808	2.498.186	3.056.155	9,85%
2023	296.057	-46.866	814.147	29.308	2.264.899	2.624.445	-9.36%
2022	127.440	-207.104	930.103	207.790	2.844.156	2.895.424	21,24%
2021	121.493	-57.729	897.583	248.333	1.795.461	2.331.019	2,36%
2020	238.729	-249.213	905.948	205.283	1.176.480	2.277.227	-



stabilità del capitale sociale sottoscritto e versato, mentre il patrimonio netto cresce in modo significativo. Si nota che il giro di affari negli ultimi anni, ha creato nuove opportunità, come verificabile dal numero di addetti impiegati che aumenta nell'ultimo biennio del 13,5%, cui si affianca una riduzione del numero di soci dello 0,2%, con una sostanziale stabilità. Anche nel comparto in oggetto, pur confermando la assodata capacità di mantenere ottime posizioni sul mercato, rimane in stallo la spinta ad allargare la compagine sociale e di conseguenza, ad accrescere il capitale sociale. Oltre alla confermata stabilità di un gruppo dirigente solido e professionalmente all'altezza delle nuove sfide, si sta lavorando alla creazione di nuove figure professionali basate sulla formazione di nuove competenze per affrontare le sfide di un mercato in piena evoluzione dando anche nuova linfa alle basi sociali della cooperazione..

Progetti e attività realizzate

Il settore che agisce sotto la sigla CulTurMedia, oltre all'attività sindacale e di aiuto ai casi specifici delle singole imprese cooperative, ha continuato il lavoro di progettualità dedicata allo sviluppo dei singoli settori di cultura e turismo, oltre che a sviluppare nuove progettualità vocate alla intersectorialità anche con settori altri quale per esempio quello della cooperazione sociale.

Si è voluto lavorare su modelli di sviluppo che vogliono integrare, quindi, turismo e cultura e che hanno anche come obiettivo generale quello di valorizzare il territorio, nella logica di sostenere percorsi necessari che non si identifichino col turismo "canonico" e che

siamo alternative al concetto di overtourism. Si sono approfonditi nuovi approcci ispirati al "turismo culturale sostenibile" in quanto elemento sempre più di maggiore rilievo nelle strategie di sviluppo regionale e macroregionale.

"In questa ottica, la cultura è al tempo stesso un motore e un catalizzatore dello sviluppo sostenibile". È questa la sintesi di come l'Europa intende il ruolo del Turismo Culturale, definizione ormai riconosciuta quale indispensabile leva di sviluppo, in particolare se declinato nel significato di Territorio. Ci si rivolge alle imprese operanti nel settore turistico e culturale che incrociano quindi cultura, socialità, turismo, sostenibilità, natura e accessibilità.

In questo senso si sente il bisogno di focalizzare l'attenzione sull'apporto che cultura, welfare e turismo possono rappresentare a favore dell'economia decentrata.

Le azioni oggetto delle progettualità hanno due obiettivi principali: la riattivazione delle attività produttive (es. botteghe artigiane, negozi con accesso a beni di prima necessità) di piccoli comuni per itinerari legati al turismo lento e l'incremento della qualità dell'accoglienza e del welfare dei residenti, soprattutto di piccoli comuni, in modo che il turismo porti servizi di cui anche i residenti beneficiano anche per il loro welfare culturale quale settore che in Italia sta iniziando a prendere piede con esperienza anche moto evolute in alcune regioni del Paese.

La Regione FVG è inoltre impegnata a valorizzare, organizzando anche una fiera dedicata una attività di matching tra imprese tradizionali e imprese culturali e creative. L'intento è quello di favorire il dialogo tra mondi imprenditoriali diversi per dare l'opportunità a ogni impresa di sfruttare l'inventiva e la creatività, per migliorare e aggiornare, dove

ritenuto possibile, i processi produttivi delle aziende, in un'epoca di fortissima innovazione. Su questo filone le cooperative culturali di CulTurMedia sono protagoniste del dialogo aperto con l'Istituzione regionale.

Accanto a queste attività si è approfondito, anche con un dialogo diretto con la Regione FVG un'analisi su di un nuovo ambito di attività sociale, che va sotto il nome di Welfare culturale. L'idea è di stare sulla linea che l'Europa ha iniziato a sviluppare e che definisce il ben-essere inteso in senso molto ampio e non solo "medico" affidandolo al ruolo che a proposito può esercitare la cultura con le sue attività rivolte alla collettività e ai singoli coinvolti in esperienze condivise.

Partecipazione a tavoli istituzionali

Tutte le attività di progettazione e sviluppo sono state accompagnate da incontri di tipo istituzionale con sindaci del territorio, con funzinarie della Regione FVG.

In particolare, la progettualità presso il comune di Bordano, insieme alla cooperativa che da anni lì opera ha comportato tavoli di lavoro dedicati. Va ricordato il colloquio con il sindaco di Gorizia per approfondire il contributo delle nostre cooperative nel contesto di GO2025!

Il colloquio con la Regione è stato particolarmente fitto con riferimento alla Fiera Eureka nella fase di preparazione della medesima e di partecipazione attiva di Legacoop e delle singole cooperative culturali.

Nel corso del 2024, inoltre, si sono mossi i primi passi per definire un dialogo dedicato al tema del Welfare Culturale secondo l'esperienza che a livello nazionale il nostro mondo può mettere a disposizione per approfondire l'argomento.

Suddivisione per sottosettori



Webinar, eventi

Nel corso del 2024 si segnalano alcuni appuntamenti ed eventi di tipo progettuale sviluppati in forma di convegno.

La rigenerazione urbana è tato argomento sviluppato da CulTurMedia nazionale, condiviso con le sedi territoriali della associazione, che ha avuto il suo apice nell’incontro dedicato e tenutosi a Pesaro il 27 settembre dove ci si è confrontati sulla capacità del modello cooperativo di rigenerare luoghi e territori. Esperienza a confronto per offrire alle realtà, come quella di Gorizia capitale europea della cultura insieme a Nova Gorica, spunti per concretizzare le progettualità in essere.

Modelli di sviluppo territoriale che integrano turismo e cultura e che possano valorizzare i diversi territori, inoltre, sono stati approfonditi sia all’interno del progetto Mar e Tiaris giunto nel 2024 a conclusione anche con il contributo specifico di CulTurMedia.

Oltre alla stesura di un progetto dedicato alla Casa Ferie di Strassoldo, potenziale sito dedicato all’accoglienza del turismo esperienziale, di proprietà del Comune di Cervignano, il 23 ottobre del 2024 è stata dedicata una giornata ad un progetto presso l’ex sede di Fossalon – Grado (GO) al fine di potenziare la collaborazione tra aziende agricole del territorio in un luogo fortemente vocato al turismo sostenibile. In questo contesto si è proposto un percorso per promuovere il turismo rurale slow.

Il 27 ottobre in collaborazione con la cooperativa Guarnerio, ad Aquileia si è svolto un incontro rivolto alle realtà operanti sul territorio per far conoscere le strategie di CulTurMedia e Legacoop FVG su cosa si intende per Turismo Culturale Sostenibile e come applicarlo.

Il 29 e 30 ottobre si è tenuta a Pordenone la fiera nazionale delle industrie Culturali e creative, Eureka.

CulTurMedia FVG si è fatta carico di organizzare uno stand collettivo cui hanno partecipato la quasi totalità delle cooperative del settore cultura aderenti, organizzando gli spazi a disposizione e condividendo con le associate un workshop dedicato alle nuove competenze nel lavoro culturale. Sono stati organizzati, al fine di realizzare la presenza alla fiera, in presenza e online, diversi incontri di confronto con alcuni funzionari della Direzione cultura della Regione e della fiera di Pordenone la programmazione dell’iniziativa.

In tema di sviluppo di progetti di turismo lento, è iniziata una collaborazione progettuale di CulTurMedia, al fianco delle cooperative già operanti sul territorio della Riviera Friulana, che valorizzano con le loro esperienze, eventi musicali diffusi sul territorio a basso impatto, per rafforzare percorsi culturali paesaggistici precipui dei luoghi di competenza. Sulla stessa linea ci si si è mossi nel contesto aquileiese per analisi dedicate alla concretizzazione del turismo lento con contatti atti a far maturare nuove esperienze cooperative del settore turistico culturale.

Oltre alle attività periodiche di confronto, per aggiornare gli obiettivi del settore, si è approfondito e agevolato il dialogo intersettoriale, in particolare con le cooperative sociali che trattano attività culturali, unendo i punti di vista sui temi generali e sugli appuntamenti già accennati come Eureka e Go 2025! Che hanno visto la collaborazione intersettoriale.

Il confronto è stato necessario dal momento che si è iniziato a discutere di Welfare Culturale, settore in evoluzione cui anche la Regione FVG, anche su proposta di CulTurMedia, guarda



con interesse posto che non esiste ancora una legge dedicata. CulTurMedia, inoltre, sempre tenendo d’occhio gli indirizzi regionali sul tema del Turismo, delle novità proposte dalla legislazione europea, ha iniziato a elaborare un progetto in bozza che tratta il tema perché possa essere preso in considerazione dal legislatore regionale in sede di riordino della legge che tratta commercio e turismo come indicato nelle intenzioni della Regione FVG.

Sono continuate durante tutto l’anno i confronti tra associazione nazionale e territoriale con continui confronti e con la partecipazione da parte del funzionario e delle cooperative elette negli organismi sindacali alle riunioni di Direzione e Presidenza nazionali.

È continuato il percorso di analisi e concreto sviluppo del progetto che vede la cooperativa Farfalle nella Testa che gestisce la Casa delle Farfalle a Bordano per immaginare e concretizzare una operatività efficace e duratura figlia dell’esperienza maturata negli anni e tenendo conto dei nuovi strumenti giuridici a disposizione atti a valorizzare lo sviluppo territoriale per il tramite della cultura e del turismo.

2.7 | Progetti intersettoriali

Promuoviamo e sosteniamo progetti di filiera che, per loro natura, si configurano come iniziative intersettoriali capaci di valorizzare le risorse del territorio e di supportare in modo concreto lo sviluppo delle cooperative ed enti associati. Lavorare in un'ottica di filiera significa costruire connessioni tra ambiti diversi – agricolo, energetico, sociale, produttivo e dei servizi – integrando competenze, esperienze e visioni che, solo insieme, possono generare valore duraturo.

Grazie alla collaborazione tra settori differenti abbiamo consolidato iniziative strategiche in grado di rafforzare l'ecosistema cooperativo regionale, facilitando la creazione di nuove opportunità imprenditoriali e promuovendo modelli di sviluppo coerenti con le esigenze di sostenibilità, innovazione e responsabilità sociale, sia nel contesto pubblico che in quello privato. L'approccio intersettoriale consente inoltre di affrontare in modo più efficace le sfide complesse dei territori, attraverso soluzioni integrate che uniscono transizione ecologica, valorizzazione delle produzioni locali e partecipazione delle comunità.

Il concetto di filiera rappresenta da sempre un elemento cardine del nostro lavoro: un orientamento strategico che connette territori e persone, mettendo al centro esperienze reali, tracciabili e distintive. **Dalla Filiera del Pane di Grano Tenero Friulano**, sviluppata con Alleanza 3.0, promuove modelli agricoli sostenibili e rilancia la produzione locale, alla **Filiera Qualità FVG** che sostiene l'utilizzo di prodotti locali di qualità nella ristorazione collettiva, generando impatti positivi sia economici che sociali, fino alle **Comunità Energetiche Rinnovabili**. Progetti che rappresentano la frontiera più avanzata di questa visione intersettoriale, coniugando energia, innovazione tecnologica, partecipazione comunitaria e crescita occupazionale.

Un impegno che ci impegna nel supporto e accompagnamento nella costruzione di sistemi cooperativi complessi e integrati, che attraverso "la filiera" connettono settori differenti e generano nuove forme di collaborazione lungo tutta la catena del valore. Attraverso il rafforzamento delle filiere e la creazione di alleanze tra mondi diversi, lavoriamo per uno sviluppo economico sostenibile, resiliente e capace di rispondere in modo efficace e proattivo ai bisogni dei territori, valorizzando al contempo le opportunità offerte da un'economia sempre più orientata all'innovazione e alla sostenibilità.

Promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili in forma cooperativa

In ambito energetico abbiamo promosso con decisione la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), accompagnando l'intero percorso di sviluppo: dalle fasi iniziali di progettazione e avvio, all'allineamento normativo, fino alla definizione degli aspetti tecnico-amministrativi, in costante coordinamento con gli uffici nazionali. Questo impegno ha permesso di favorire l'adozione di modelli energetici decentralizzati, pienamente coerenti con le normative regionali sulla sostenibilità, e di creare le condizioni per una partecipazione ampia e consapevole degli attori locali. Abbiamo sostenuto le CER attraverso iniziative ed eventi dedicati e collaborazioni istituzionali offrendo supporto tecnico e supporto, con l'obiettivo di accompagnare la transizione verso un sistema energetico più sostenibile, democratico e radicato nei territori.

L'esperienza regionale rappresenta un caso emblematico dell'efficacia del modello cooperativo nell'organizzazione delle comunità energetiche: un modello capace non solo di ridurre l'impatto ambientale, ma anche di generare



nuove opportunità imprenditoriali, rafforzare le competenze locali e creare occupazione qualificata. Il coinvolgimento diretto di cittadine e cittadini, imprese, cooperative, associazioni ed enti locali consente inoltre un approccio partecipativo e inclusivo alla produzione e al consumo di energia e contribuisce a rafforzare la coesione sociale e a valorizzare il capitale relazionale dei territori, elementi fondamentali per un modello cooperativo che mette al centro la responsabilità condivisa a beneficio collettivo.

L'introduzione di pratiche energetiche innovative risulta inoltre uno strumento fondamentale per accrescere la competitività delle imprese locali, offrendo nuove opportunità di differenziazione sul mercato e di attrazione di investimenti strategici. Parallelamente abbiamo avviato un percorso per lo sviluppo di **filiere cooperative interne**, orientate alla realizzazione di progetti, servizi e infrastrutture focalizzate su sostenibilità e risparmio energetico che hanno favorito sinergie con altri settori in particolare quello della Produzione e Servi, il settore Sociale e Agroalimentare.

L'obiettivo è la costruzione di una rete solida e integrata, capace di sostenere la crescita di un'economia energetica territoriale e di contribuire alla definizione di un modello di sviluppo locale sempre più resiliente, partecipato e sostenibile.

Agroalimentare, trasporti e ristorazione

È proseguita l'attività di supporto alla rete di imprese **Filiera Qualità FVG**, alla quale aderiscono cooperative attive nei settori agroalimentare, logistico e della ristorazione. La filiera rappresenta un modello organizzativo che integra in maniera sinergica produzione, trasformazione, distribuzione e utilizzo dei prodotti regionali, costruendo un'offerta aggregata destinata al mercato professionale, in particolare quello della ristorazione collettiva al fine di valorizzare

qualità, tracciabilità e origine territoriale. Il nostro intervento si è concretizzato attraverso incontri e momenti di confronto con imprese associate, imprese aderenti alla rete, enti pubblici e istituzioni, con l'obiettivo di rafforzare i processi relazionali, organizzativi e gestionali che sostengono la filiera. In questa prospettiva, il lavoro si è concentrato sulla creazione di un ecosistema cooperativo più integrato, in cui le competenze dei diversi segmenti produttivi si combinano per generare valore condiviso lungo tutta la catena del prodotto.

Nel corso dell'anno, le attività si sono focalizzate sulla valorizzazione degli **impatti economici e sociali** generati dalla Filiera Qualità FVG, anche attraverso la collaborazione con il progetto di ricerca avviato dall'Università di Udine, che ha permesso di approfondire i benefici della filiera sul territorio e sulla competitività delle imprese coinvolte. Parallelamente è stata avviata la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, orientati a garantire un equilibrio tra l'elevata qualità dei prodotti regionali e le specifiche esigenze della ristorazione collettiva, con particolare attenzione ai requisiti richiesti dalle cooperative che operano in questo ambito.

Il progetto mira a creare le condizioni per un ampliamento strutturale del mercato delle imprese produttrici, grazie alla sinergia con i settori della logistica e della ristorazione collettiva. Attraverso un approccio di filiera integrato, l'iniziativa punta infatti a consolidare un'offerta competitiva e qualificata, capace di rispondere in modo efficace ai requisiti delle gare d'appalto pubbliche e agli standard richiesti nella gestione della catena di fornitura. In questo modo, la filiera contribuisce a rafforzare la sostenibilità economica delle imprese cooperative, valorizzando al contempo i prodotti del territorio e promuovendo un modello di sviluppo coerente con i principi della cooperazione e dell'innovazione sostenibile.



Agroalimentare e Consumo

Abbiamo proseguito l'attività di supporto, facilitazione e coordinamento di un gruppo di imprese associate attive nella grande distribuzione, nella produzione e nella trasformazione, con l'obiettivo di consolidare e sviluppare una **filiera del grano tenero 100% Friuli Venezia Giulia**. Questo progetto rappresenta un esempio concreto di come il lavoro di filiera possa generare valore condiviso lungo l'intera catena produttiva, favorendo al contempo la qualità dei prodotti, la tracciabilità e la sostenibilità economica delle imprese coinvolte.

Un ulteriore elemento strategico è costituito dal ruolo dei nostri associati della distribuzione cooperativa e organizzata, in particolare **Coop Alleanza 3.0 e Conad**, soggetti fortemente radicati e riconosciuti sul territorio regionale. La loro partecipazione attiva non solo rafforza la filiera, ma crea un **ponte operativo tra produttori locali e una rete distributiva ampia e strutturata**, offrendo ai fornitori del territorio l'opportunità di inserirsi in una filiera nazionale solida, capace di garantire visibilità, stabilità e nuovi sbocchi commerciali. Questa sinergia intersettoriale rappresenta uno dei principali valori aggiunti

del progetto: la collaborazione tra produzione, trasformazione e distribuzione ha infatti attivato nuove relazioni, ampliato le opportunità di mercato e favorito lo sviluppo di collaborazioni commerciali anche con imprese non cooperative, generando un impatto positivo esteso sull'intero comparto regionale.

A seguito del lancio commerciale dei prodotti, pane e altre specialità da panificazione, distribuiti nei punti vendita del territorio, accompagnato da una campagna di comunicazione multicanale (punti vendita, social media, web e stampa) che ha ottenuto una significativa attenzione mediatica, il progetto si è consolidato in corso d'anno contribuendo a valorizzare ulteriormente l'origine locale e la qualità della filiera.

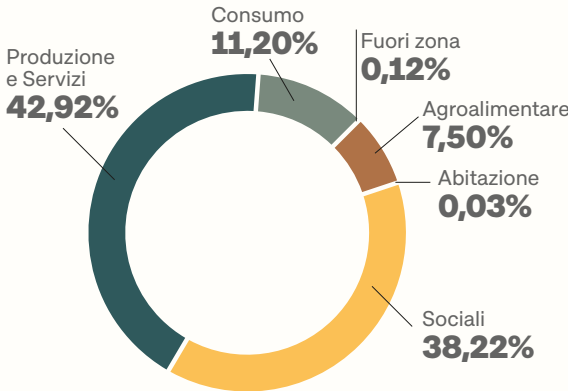
Attraverso questo progetto, la cooperazione si conferma ancora una volta un attore capace di costruire **ecosistemi di filiera completi**, in cui l'integrazione tra settori diversi - agricolo, trasformativo, logistico e distributivo - crea opportunità reali per le imprese locali e rafforza il legame tra territorio, produzione e consumo. Questa visione di filiera rappresenta un modello strategico per lo sviluppo regionale: inclusivo, sostenibile e orientato a generare valore condiviso.

2.8 | Il rendiconto economico

Le entrate e i contributi

I contributi associativi di competenza anno 2024 sono incrementati del 3% rispetto all'anno 2023. I contributi contabilizzati sono ricavi certi, calcolati sulla base del fatturato delle associate dell'anno 2023, incassati nel 2024, sommati a quelli che sono stati incassati nei primi mesi del 2025, di competenza esercizio 2024. Dall'analisi degli andamenti dei singoli settori si nota come il settore Sociale (+5% rispetto al 2023), Agroalimentare (+8% rispetto al 2023) e Produzione e Servizi (+ 3% rispetto al 2023) registrino dei valori di espansione, mentre il comparto del consumo registra una contrazione del 3% rispetto all'anno precedente.

Contributi da associate



Contributi da associate e numero enti in regola con la contribuzione (€)

2020	2021	2022	2023	2024
762.021	799.348	791.218	830.125	858.224
119	124	124	117	117
6.404	6.446	6.381	7.095	7.335

Analisi contributi da associate negli ultimi 5 anni (€)

	2020	2021	2022	2023	2024	inc. % settori sul totale
Contributi da associate	762.021	799.347	791.218	830.125	858.224	-
Agroalimentare	50.700	53.550	54.350	59.320	64.370	7,50%
Abitazione	300	300	300	300	300	0,03%
Welfare/Sociale	276.750	243.750	267.626	309.810	328.010	38,22%
Produzione e Servizi	320.044	339.168	346.420	355.067	368.324	42,92%
Consumo	111.600	112.500	105.600	98.870	96.160	11,20%
Contributi di scopo	-	47.500	10.000	-	-	0,00%
Fuori zona	2.627	2.579	6.922	6.758	1.060	0,12%

I contributi regionali di competenza (L.R. 27/2007, L.R.14/2018 e L.R. 20/2006) registrano una flessione di circa 35 mila euro. Nel corso del 2024 l'associazione è stata impegnata nell'avvio di diversi nuovi progetti, alcuni completati nel corso dello stesso anno altri, in misura preponderante, che troveranno completamento nel corso dell'anno 2025: l'ammontare

complessivo dei contributi per progetti incassati nel corso dell'anno ammontano a 96 mila euro. Tutti i progetti sono rendicontati e i relativi ricavi coprono le spese dirette e parte del costo del personale. Per le informazioni relative ai contributi incassati durante il 2024 www.legacoopfv.it/trasparenza

Analisi dei ricavi (€)

	2020	2021	2022	2023	2024
Contributi da associate	762.021	799.348	791.218	830.125	858.224
Sostegni istituzionali da Enti Pubblici	314.087	324.022	304.742	297.346	261.936
Contributi anni precedenti	-	-	-	-	-
Contributi per progetti	212.277	251.750	169.270	96.092	149.711
Interessi attivi/Dividendi	1	596	740	14.628	20.063
Docenze e distacchi	1.126	-	-	-	-
Sopravvenienze attive, plusvalenze, altro	12.925	27.751	12.900	11.118	9.116
Totale	1.302.437	1.403.467	1.278.870	1.249.309	1.299.050

I costi e gli impieghi

Le principali dinamiche delle voci di costo sono state registrate dall’aggregato servizi, progetti ed ammortamenti.

Quanto alla voce servizi nel corso del 2024 sono proseguite le collaborazioni con professionisti esterni finalizzate ad accrescere i servizi a favore delle associate nell’ambito della consulenza lavoristica, della finanza agevolata e dei

servizi giuridici, anche nell’ambito degli appalti.

Quanto alle spese per la realizzazione dei progetti si registra anche sul biennio 2023-24 una significativamente contrazione data dalla conclusione delle iniziative in essere nelle annualità precedenti. A partire dall’esercizio 2024 sono state rilanciate diverse nuove linee di progettualità che avranno, in molti casi, completamento nell’anno 2025.

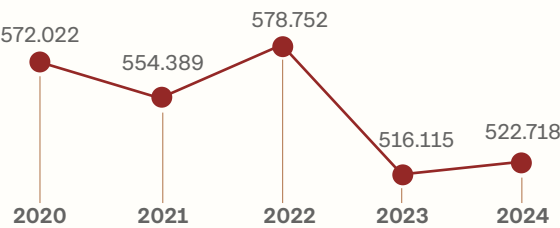
Analisi delle spese di funzionamento e oneri di gestione (€)

	2020	2021	2022	2023	2024
Spese per servizi	383.936	398.757	460.320	467.758	564.652
Spese per progetti	171.667	254.900	162.464	66.232	99.863
Ammortamenti e leasing	46.463	21.258	45.888	36.892	34.619
Sopravvenienze	11.550	2.105	4.529	9	-
Oneri finanziari e spese	1.111	1.175	1.091	1.568	1.199
Imposte tasse e tributi	17.746	26.234	25.086	24.582	27.816
Accantonamenti a fondi spese e rischi	97.942	144.648	-	121.525	28.120
Totale	730.415	849.078	699.378	718.566	756.269

Costo del personale

Si registra un decremento del 1% del costo del personale dipendente rispetto all’anno 2023 frutto, principalmente, dei riallineamenti economici dipendenti dal rinnovo contrattuale e dal processo di riorganizzazione interna che proseguirà nel 2025. Il costo del personale rappresenta il 41% dei costi totali (in linea rispetto al 2023), 45% se si considerano i costi al netto dei progetti e accantonamenti a fondi.

Costo personale dipendente (€)



La situazione patrimoniale

A seguito della rivalutazione dell’immobile di proprietà in cui Legacoop FVG ha la propria sede, ai sensi dall'articolo 110 della Legge 126/2020, come integrato dal DL 41/2021, si è provveduto a rilevare a patrimonio netto un’apposita riserva da rivalutazione. Come previsto dai Principi contabili nazionali (OIC) la contabilizzazione della rivalutazione è stata posta in essere mediante la riduzione del fondo ammortamento della voce Fabbricati. Ciò si è reso necessario per una corretta rappresentazione del valore economico dei beni di proprietà dell’Associazione rispetto al valore di libro e tenuto conto della residua vita economica del bene.

I crediti presentano un incremento di 150 mila euro rispetto all’anno precedente dipendente in misura preponderante dall’incasso di quote associative che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dei primi mesi del 2025. Le disponibilità liquidate al termine dell’esercizio passano dal valore 2023 di € 969 mila euro a € 945 euro registrato a fine 2024.

I debiti a breve, regolarmente saldati alle relative scadenze, presentano un decremento rispetto all’anno precedente del 37% principalmente in ragione dei flussi di numerario collegati all’avvio dei nuovi progetti.

La situazione patrimoniale (€)

Attivo	2023	2024	Var. %
Immobili	747.350	742.491	-1%
Crediti e ratei	468.432	618.441	32%
Liquidità	969.516	945.130	-3%
Totale attivo	2.185.298	2.306.062	6%

Passivo	2023	2024	Var. %
Patrimonio netto	1.079.613	1.079.614	0%
Fondi rischi	777.100	792.008	2%
Debiti finanziari lungo	-	-	0%
TFR	98.107	118.867	21%
Debiti a breve e ratei	230.478	315.573	37%
Totale passivo	2.185.298	2.306.062	6%

Valore economico distribuito

Il parametro del Valore economico distribuito deriva da una riclassificazione del conto economico e consente una rilettura della tradizionale contabilità economica. Tale parametro rende evidente l’effetto economicamente esprimibile che l’attività dell’Associazione ha prodotto verso alcune categorie di interlocutori: i dipendenti, le associate, la Pubblica Amministrazione, la collettività, il Sistema Legacoop, i fornitori, i partners e la stessa Associazione, per la parte di risorse accantonate per lo sviluppo. È la ricchezza creata da un ente nello svolgimento

della sua attività, per il solo fatto di esistere e operare nel territorio.

Nel caso di un’associazione, trattandosi di una realtà organizzativa che si occupa di promozione dei valori, della cultura e della pratica cooperativa, del sostegno e dello sviluppo imprenditoriale delle associate, compresa la vigilanza, non è corretto parlare di “creazione” di ricchezza in senso tradizionale, ma piuttosto è importante sottolineare come le entrate rappresentino, a tutti gli effetti, l’apprezzamento del movimento cooperativo e il sostegno dell’Amministrazione pubblica, ai sensi del dettato della Costituzione.

Valore economico generato e distribuito	2022	2023	2024
Contributi da associate	791.218	830.125	858.224
Altre entrate e proventi *	486.912	404.556	420.763
A) Totale Valore della produzione	1.278.130	1.234.681	1.278.987
Remunerazione personale e costi connessi	578.752	516.115	522.718
Remunerazione fornitori e partner (progetti e servizi)	466.547	424.924	520.821
Remunerazione sistema bancario	-	-	-
Remunerazione pubblica amministrazione	25.086	24.582	27.816
Remunerazione della collettività (erogazioni liberali e contributi per iniziative socio culturali)	8.487	11.844	15.720
Remunerazione movimento cooperativo Legacoop (contributi ad Associazioni nazionali e fuori zona)	154.211	118.266	48.173
B) Totale valore economico distribuito	1.233.083	1.095.731	1.135.249
A-B) Valore economico trattenuto	45.048	153.577	163.801

Schema basato su standard GRI- Global Reporting Iniziative

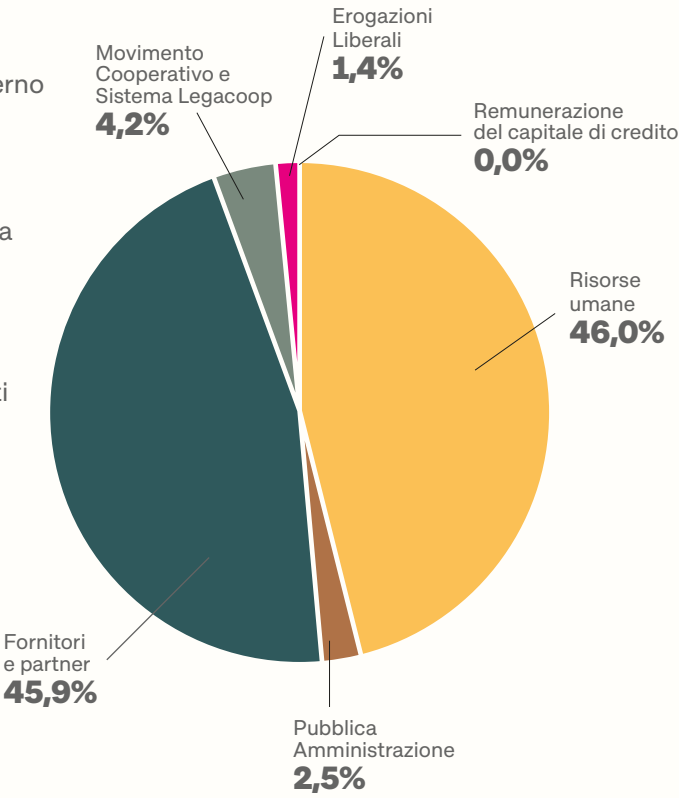
Attraverso il prospetto di destinazione del valore economico, è possibile vedere come parte della ricchezza raccolta dall’Associazione ricada verso le categorie di stakeholder a lato rappresentate:

Il personale assorbe il 46% del valore generato, mentre i servizi acquisiti all’esterno assorbono il restante 45%: personale, collaboratori e revisori esterni sono le forze impegnate nei servizi a favore delle cooperative associate, nell’attività istituzionale di supporto, sostegno e tutela degli Enti Associati.

Questo dato riflette la centralità del capitale umano nello svolgimento dell’attività associativa.

Significativa è anche la quota di contributi versati al Movimento Cooperativo e al Sistema Legacoop, sotto forma di contributi ad associazioni nazionali e fuori zona (4%). Le rimanenti parti di valore risultano distribuite alla Pubblica Amministrazione (2.5%) e sotto forma di liberalità e contributi per iniziative socio-culturali (1.4%).

Rimane nell’ente la cifra di valore economico trattenuto che è quanto necessaria al finanziamento delle prossime iniziative e alla continuità di Legacoop FVG.



La sostenibilità nella natura
dell'associazione
Risultati, metodo e prospettive
Rendicontazione delle attività
con impatto sugli obiettivi
Agenda ONU 2030

Essere sostenibili

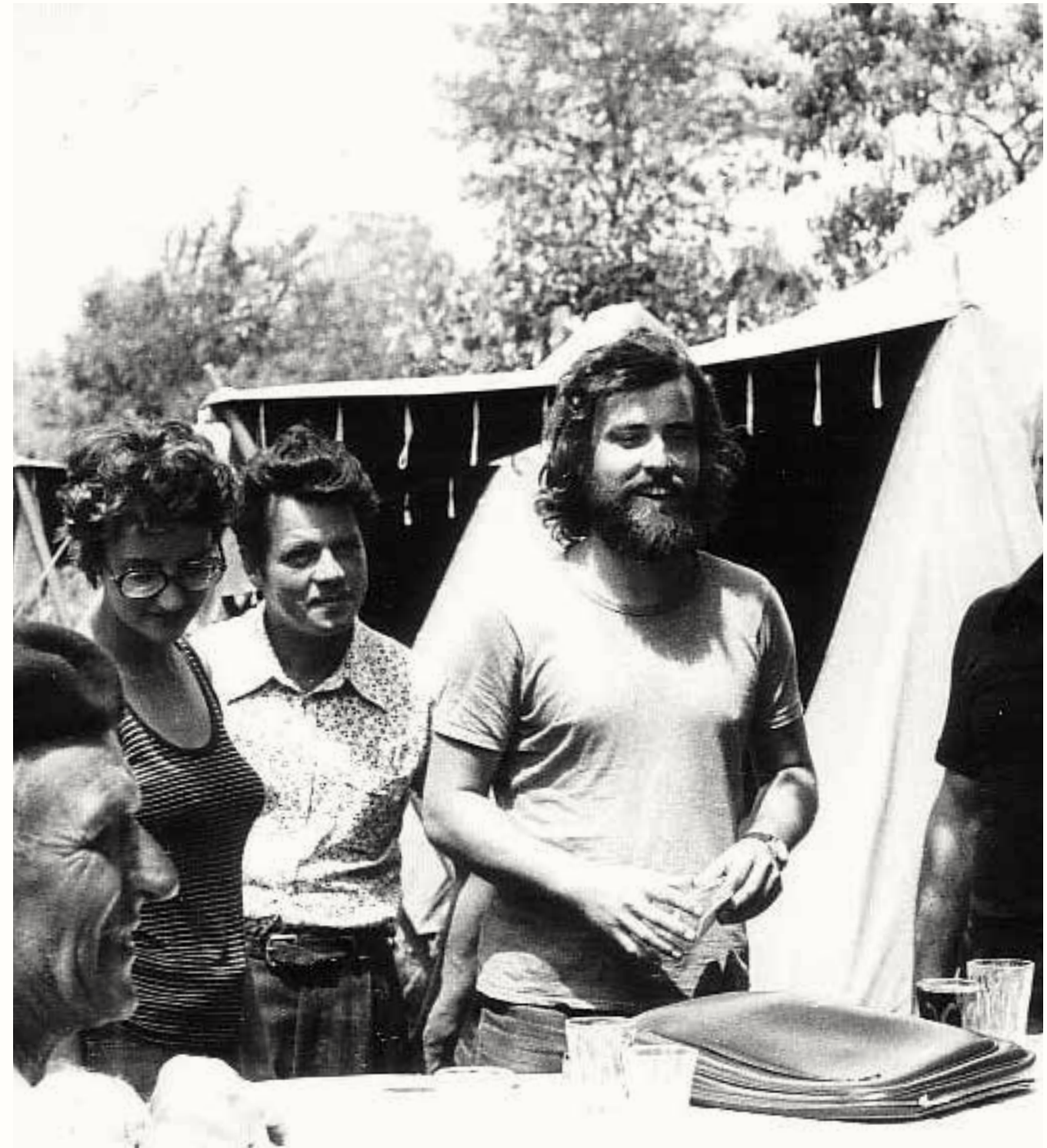
Dal bilancio sociale al bilancio di sostenibilità



3.1 | La sostenibilità nella natura dell'Associazione

Come Legacoop Friuli Venezia Giulia, fedeli alla nostra vocazione cooperativa e ai principi promossi dall'Alleanza Cooperativa Internazionale (ICA), abbiamo intrapreso un percorso progressivo verso l'integrazione della sostenibilità come elemento fondante della nostra azione. Questo cammino si concretizza nell'impegno a realizzare, entro il prossimo anno, un Bilancio di Sostenibilità, che rappresenterà uno strumento chiave per misurare e comunicare l'impatto delle attività dell'Associazione in termini economici, sociali e ambientali. La sostenibilità è intrinsecamente legata alla natura stessa della cooperazione, che persegue la costruzione di valore condiviso: un approccio che coniuga il raggiungimento degli obiettivi economici con la generazione di benefici per la società e per l'ambiente. Attraverso i principi di libertà, equità, solidarietà e comunità, ci impegniamo non solo a soddisfare i bisogni immediati delle nostre associate, ma a contribuire in maniera determinante al benessere collettivo

e allo sviluppo sostenibile. In tale contesto, questo percorso rappresenta un'evoluzione naturale, che poggia sulle solide basi dei valori cooperativi e delle azioni intraprese per promuovere la parità di genere, l'inclusione sociale, la tutela ambientale e l'innovazione. L'adesione ai principi dell'Agenda 2030, che Legacoop integra già nelle proprie attività, testimonia un impegno concreto verso obiettivi come la lotta alla povertà, l'accesso equo all'educazione e al lavoro, e la salvaguardia delle risorse naturali. La rendicontazione che accompagna questa transizione, pur nella sua forma essenziale, mette in evidenza le tendenze principali che caratterizzano la nostra azione, ovvero la promozione di comunità energetiche sostenibili, la valorizzazione delle filiere locali, e l'attenzione ai bisogni delle comunità territoriali. Con questa visione di lungo periodo, ci poniamo come un modello di riferimento per le imprese cooperative, orientato a coniugare mutualità, solidarietà e sostenibilità in un unico grande progetto di valore condiviso.



3.2 | Risultati, metodo e prospettive

La sostenibilità dell'Associazione: risultati, metodo e prospettive

Nel 2024 abbiamo proseguito verso la trasparenza e l'integrazione della sostenibilità come valore fondamentale del sistema cooperativo. La pubblicazione di questa prima rendicontazione è un'occasione per valutare la coerenza delle azioni con i nuovi European Sustainability Reporting Standards (ESRS) introdotti per uniformare la rendicontazione della sostenibilità a livello europeo.

Questo strumento si configura come una base essenziale per costruire un modello di rendicontazione strutturato, capace di integrare pienamente i valori cooperativi con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda ONU 2030. Tra le azioni chiave, emerge il contributo di Legacoop FVG nella lotta alla povertà, nella promozione delle energie rinnovabili, nell'inclusione sociale e nell'innovazione. Nel 2024 abbiamo rafforzato l'attenzione verso uno sviluppo sostenibile, evidenziando iniziative legate alle comunità energetiche, alla valorizzazione delle filiere locali e alla tutela della biodiversità. Questo percorso, ha permesso di individuare tendenze rilevanti: il costante impegno per l'uguaglianza di genere, il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder locali e nazionali, e una crescente attenzione alla sostenibilità lungo tutta la catena del valore. Con questo rating miriamo a restituire una visione trasparente e dettagliata dell'impatto sociale e ambientale delle nostre attività, consolidando la sostenibilità come pilastro distintivo della cooperazione.

Il quadro di riferimento

Le micro, piccole e medie imprese rappresentano la struttura portante del tessuto economico nazionale ed europeo. In un contesto caratterizzato da trasformazioni climatiche, demografiche e sociali di crescente intensità, la sostenibilità non costituisce più un'opzione accessoria, bensì un fattore di resilienza, competitività e coesione territoriale.

In tale prospettiva, abbiamo scelto di avvalersi di **Ecomate**, strumento scientificamente validato che consente di misurare, qualificare e migliorare le performance ESG secondo criteri armonizzati con le strategie europee 2030-2050 e con gli standard normativi più rilevanti (UE, UNI, ISO, standard internazionali).

Lo strumento utilizzato: Ecomate

Ecomate si fonda su un algoritmo di sostenibilità basato su oltre 300 framework normativi, su 400 KPI e su  una base dati che copre più di 900 settori industriali e quattro classi dimensionali d'impresa.

Il modello restituisce un rating ESG complessivo, articolato nelle tre componenti ambientale (E), sociale (S) e di governance (G), associato inoltre a benchmark territoriali, settoriali e dimensionali.

L'impostazione è open-standard, con validazione scientifica decentralizzata e approccio trasparente, progettato per fornire non una fotografia statica, ma una misura della capacità prospettica e adattiva dell'organizzazione rispetto ai trend regolatori e di mercato.

Risultati del rating Ecomate Legacoop FVG (Q4 2025)

Dall'analisi fornita da Ecomate emergono i seguenti elementi:

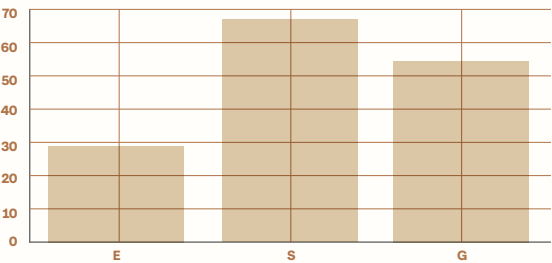
Rating complessivo

Classe di rating:	BBB
Punteggio ESG complessivo:	50/100

È stato intrapreso un percorso di sviluppo sostenibile che sta aprendo le porte a nuove opportunità di crescita.

Articolazione del punteggio

E-Ambiente:	29/100
S-Sociale:	67/100
G-Governance:	54/100



Viene mostrato il punteggio dei moduli tematici in relazione alla suddivisione nelle 3 aree di impatto ESG.

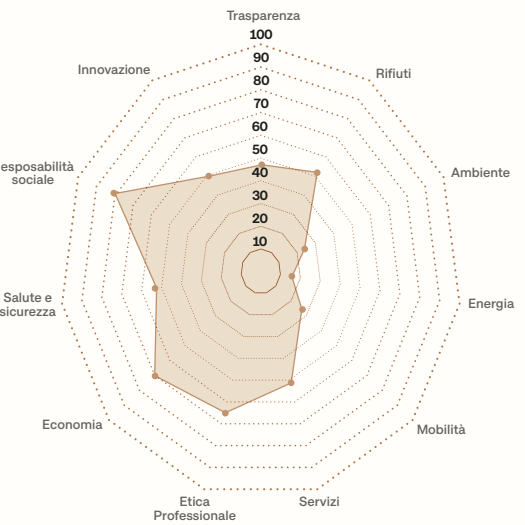
Rifiuti	51/100
Ambiente	23/100
Energia	15/100
Mobilità	26/100

Rating Ambientale	29/100
Etica professionale	65/100
Salute e sicurezza	53/100
Responsabilità sociale	82/100

Rating Sociale	67/100
Trasparenza	46/100
Servizi	51/100
Economia	71/100
Innovazione	49/100

Rating Governance	54/100
-------------------	--------

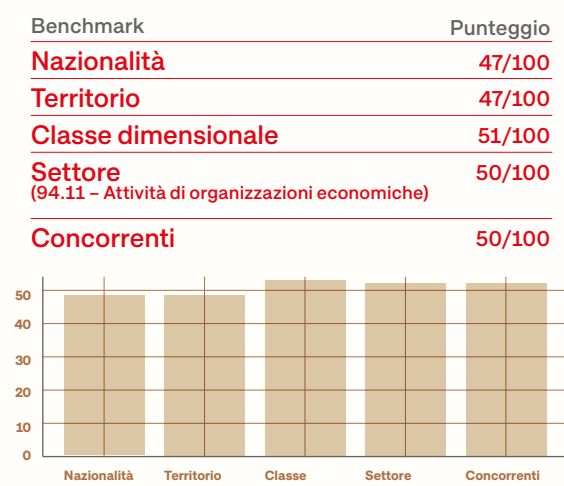
Distribuzione del punteggio



Il profilo ESG evidenzia una forte coerenza tra il ruolo di Legacoop FVG e gli indicatori sociali, grazie a iniziative di rappresentanza, tutela, inclusione e valorizzazione delle imprese cooperative. La governance risulta solida, la dimensione ambientale è l’area più critica, riflettendo la necessità di definire politiche interne di sostenibilità ambientale, linee guida per le cooperative e percorsi di indirizzo operativo.

Benchmark di riferimento

Ecomate fornisce un confronto con cinque parametri esterni; i risultati di Legacoop FVG sono i seguenti:



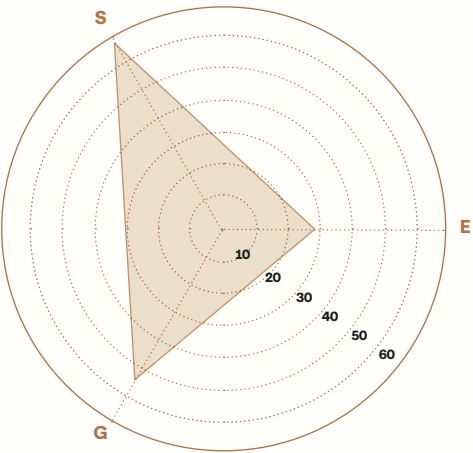
Legacoop FVG presenta una performance ESG complessiva pienamente coerente con gli standard medi registrati da organizzazioni simili a livello nazionale e territoriale. Ciò conferma che l’associazione si trova nella fascia centrale delle prestazioni ESG delle organizzazioni non profit e rappresentative. Le aree di differenziazione emergono soprattutto sul piano sociale, dove Legacoop FVG registra un punteggio superiore alla media dei benchmark.

Radar Chart ESG

Il radar chart consente una visualizzazione sintetica delle tre dimensioni ESG. Il grafico mette rapidamente in evidenza la fortissima polarizzazione verso la dimensione sociale.

Questa caratteristica è tipica delle organizzazioni cooperative, ma restituisce anche un chiaro indirizzo strategico:

- rafforzare la componente ambientale con politiche interne e linee guida comuni per le cooperative;
- armonizzare le pratiche di governance integrando strumenti digitali, rendicontazione interna e trasparenza dei processi decisionali.



Situazione rischio e opportunità di miglioramento

Secondo la scheda “Situazione rischio” del report:

- Criticità rilevate: 52
- Miglioramenti attuabili: 53
- Criteri soddisfatti: 63

L’equilibrio tra criticità e miglioramenti attuabili evidenzia un margine di crescita significativo, su cui l’associazione può strutturare un piano progressivo e realistico di intervento.

Interpretazione dei risultati e linea d’azione dell’associazione

I dati Ecomate confermano alcuni aspetti caratterizzanti:

Punti di forza

- Elevata performance nella dimensione sociale, coerente con la missione cooperativa.
- Buon livello di governance, con processi strutturati e allineati agli standard richiesti.
- Allineamento settoriale e dimensionale con il benchmark nazionale.

Aree di miglioramento

- Strutturazione più avanzata della dimensione ambientale (E), che richiede:
 - raccolta sistematica dei dati ambientali interni;
 - definizione di KPI dedicati e formalizzati;
 - integrazione di criteri ambientali nelle procedure organizzative;
 - attività formativa verso le cooperative associate in ambito energia, acquisti verdi, mobilità, rifiuti, calcolo delle emissioni.

Proposta programmatica per il Piano Operativo

Alla luce dell’analisi, Legacoop FVG si propone di:

- Formalizzare un Piano di Miglioramento ESG dell’associazione, basato sui risultati Ecomate
- Integrare KPI ESG nei processi interni, con particolare riferimento alla dimensione ambientale
- Promuovere l’adozione del rating ESG tra le cooperative associate, con l’obiettivo di realizzare un’analisi dello stato dell’arte per classe dimensionale e settoriale per determinare gli obiettivi di miglioramento nel bilancio di sostenibilità del 2026
- Attivare un percorso di formazione dedicato, comprensivo di:
 - lettura del rating;
 - definizione dei KPI;
 - predisposizione di piani di miglioramento;
 - supporto alla rendicontazione non finanziaria.
- Costituire un “Osservatorio ESG cooperativo regionale” basato sui dati aggregati (Ecomate e dati associativi), utile per:
 - posizionamento territoriale;
 - dialogo istituzionale;
 - programmazione strategica settoriale.

I nostri Stakeholder

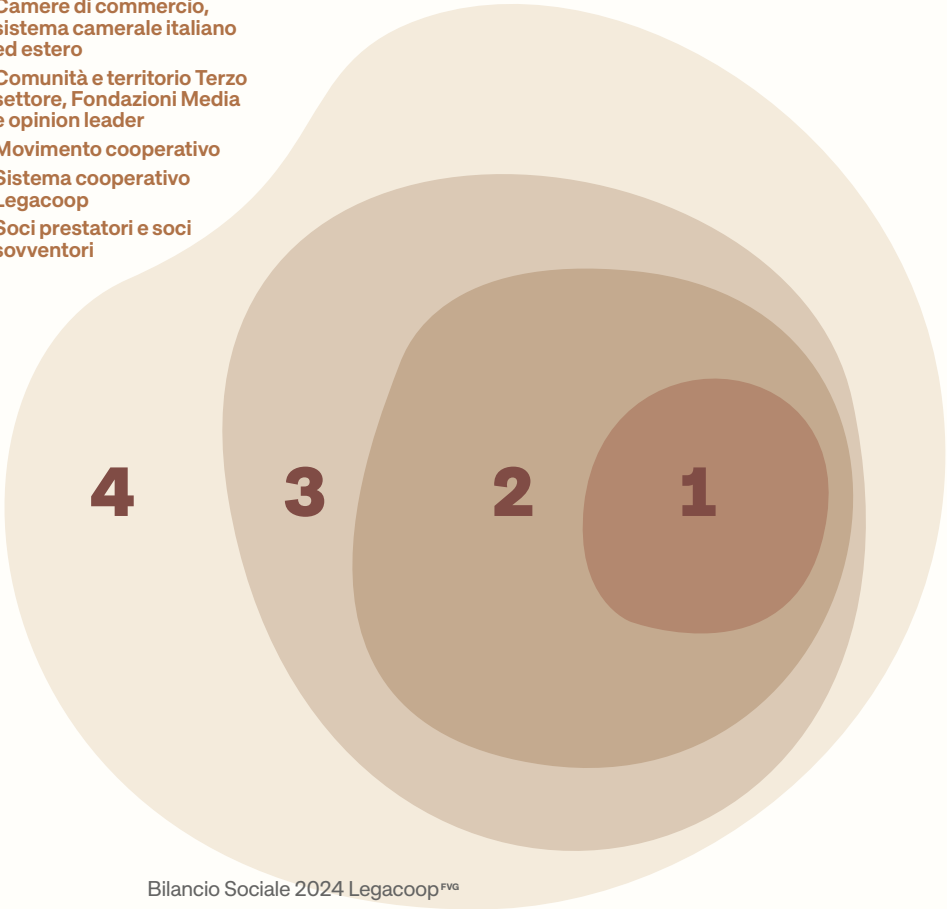
- 1

Imprese associate
Socie e Soci
Personale dipendente e
in collaborazione
- 2

Organizzazioni datoriali
Organizzazioni sindacali
Consulenti professionisti
per le imprese - fornitori
Authority ed enti di
controllo
Regione FVG
Comuni, Province e altri
Enti Pubblici Locali
Banche, Assicurazioni,
comunità finanziaria
Partner progettuali
Scuole, Università, mondo
della formazione
Camere di commercio,
sistema camerale italiano
ed estero
Comunità e territorio Terzo
settore, Fondazioni Media
e opinion leader
Movimento cooperativo
Sistema cooperativo
Legacoop
Soci prestatori e soci
sovventori
- 3

Consumatori
Comunità internazionali
Clienti, beneficiari
e fruitori delle cooperative
Adulti in condizioni di
fragilità
Migranti e cittadini
stranieri
Minori Giovani Donne
Nuovi imprenditori
cooperativi
- 4

Movimento Cooperativo
Sistema Agroalimentare
e Forestale
Sistema della distribuzione
e consumo
Sistema Turistico e
Culturale
Sistema Ittico
Welfare
Sistema della
Produzione e Servizi



Le politiche espresse da Legacoop Friuli Venezia Giulia trovano il loro riferimento principale nelle cooperative associate, nei cooperatori e nella comunità regionale, ma anche in quella nazionale, europea e mondiale, nella consapevolezza che siamo sistemi interdipendenti dal punto di vista economico, sociale e ambientale. L'Associazione opera in un contesto ampio e articolato, interagendo con una pluralità di stakeholder che possono influenzare e, al contempo, essere influenzati dalle sue attività. Questo approccio multistakeholder è centrale nel percorso verso la sostenibilità, così come delineato nel paragrafo precedente. La mappa degli stakeholder di Legacoop FVG rappresenta questa complessità, distinguendo diversi livelli di coinvolgimento e impatto, che vanno dagli stakeholder interni e di missione fino ai sistemi ed ecosistemi di impatto e sono così rappresentati:

1. Stakeholder di missione e interni

Al centro del sistema troviamo le cooperative associate, il personale occupato direttamente nell'Associazione e nelle società di servizio e di sistema. Sono stakeholder essenziali, senza i quali Legacoop FVG non potrebbe realizzare la propria missione.

2. Stakeholder economici, sociali e istituzionali

Questo livello comprende i soggetti esterni con cui Legacoop FVG collabora per generare valore condiviso. Si tratta di:

- Il sistema cooperativo Legacoop, nelle sue varie articolazioni territoriali e settoriali.
- Le altre Centrali di rappresentanza cooperativa e il movimento cooperativo nel suo complesso.
- Le rappresentanze economico-sociali (associazioni datoriali, sindacali, ecc.).
- Enti pubblici centrali e locali, mondo del credito, scuole e università.

Con questi stakeholder Legacoop FVG attiva progetti comuni, servizi, partnership strategiche e iniziative normative

3. Stakeholder fruitori e beneficiari

Questo livello include le persone, i soggetti e le organizzazioni che beneficiano, direttamente o indirettamente, delle attività di Legacoop FVG e delle cooperative associate.

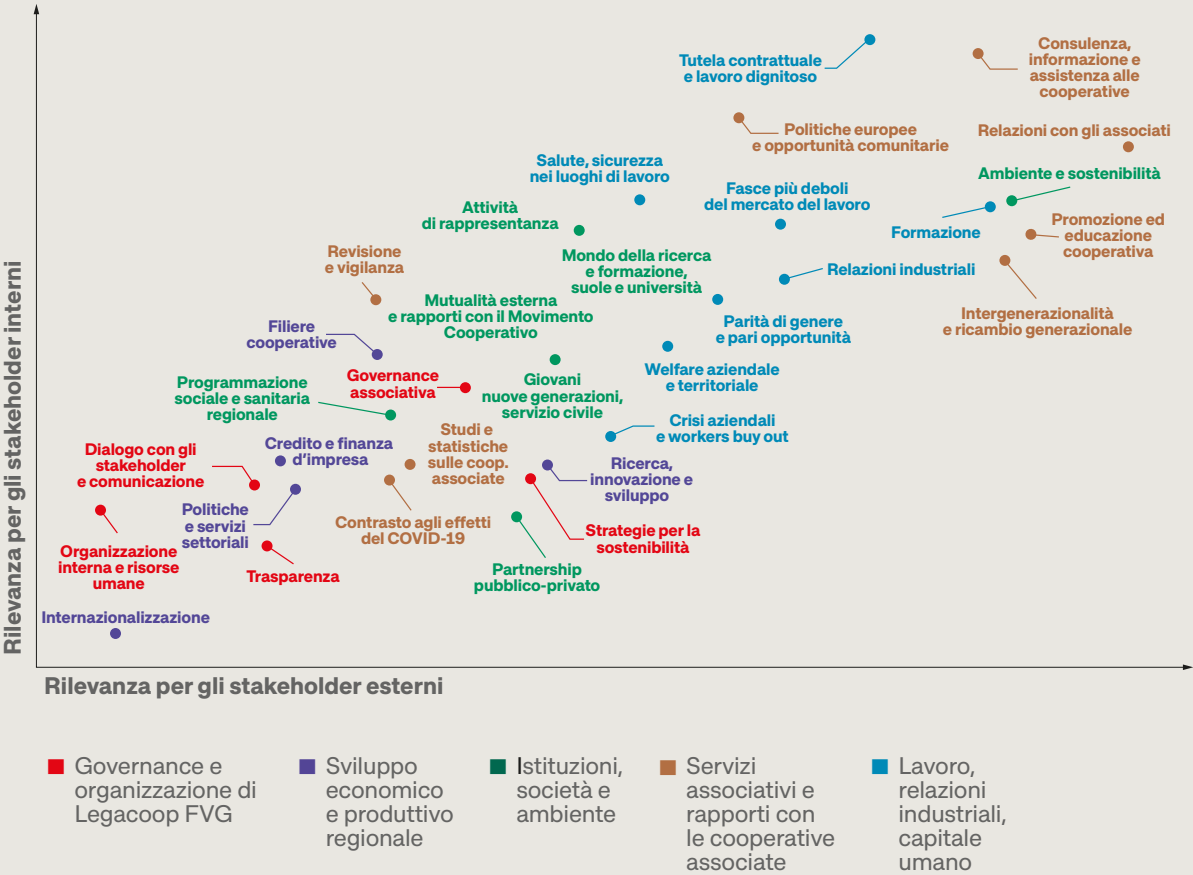
Tra questi si annoverano:

- Cittadini e consumatori.
- Comunità locali e internazionali.
- Clienti e beneficiari dei servizi offerti dalle cooperative associate.

4. Stakeholder sistemici di impatto

Sistemi ed ecosistemi di stakeholder (comprese filiere, distretti, etc.) sui quali l'azione di Legacoop FVG ha impatto di breve, media e lunga durata.

Analisi di materialità



L'analisi di materialità che si espone riflette i risultati di diversi momenti di ascolto, che confermano sostanzialmente la matrice di materialità degli ultimi due anni.

Legacoop FVG ha in programma per il prossimo futuro la programmazione di una attività di coinvolgimento degli stakeholder sistematica, e l'aggiornamento della matrice di materialità.

I temi condivisi di maggiore rilevanza sono:

- Consulenza, informazione e assistenza alle cooperative
- Promozione cooperativa
- Formazione e sviluppo delle competenze
- Ambiente e sostenibilità
- Lavoro, equità, inclusione
- Politiche di genere
- Welfare aziendale e territoriale
- Cooperazione tra cooperative, intersettorialità e filiere
- Alleanze e partnership
- Intergenerazionalità

3.3 | Rendicontazione delle attività con impatto sugli obiettivi Agenda ONU 2030

Di seguito si propone una sintesi, non esaustiva, dei principali punti di contatto tra l'Agenda Onu 2030 e le azioni condotte nel 2024 da Legacoop FVG, con l'intento di rappresentare il nostro contributo al raggiungimento dei Goal dell'Agenda 2030.

Azioni condotte nel 2024 da Legacoop FVG



Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

Attività di rappresentanza sui tavoli regionali e nazionali (LegacoopSociali FVG componente dell'Alleanza contro la povertà del FVG, del Tavolo del Terzo Settore della Regione e Forum del Terzo Settore nazionale e regionale)



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agri-cultura sostenibile

Componente Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo rurale al Piano Strategico PAC 2023-2027



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Progetto CTI Centro tecnico informativo sulla sicurezza alimentare di molluschi bivalvi nell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia

Iscrizione dei dipendenti Legacoop FVG al Fondo assistenza sanitaria integrativa Coopersalute e fondo di previdenza complementare Previcooper

Diffusione cultura del Welfare aziendale

Tavolo di lavoro degli RSPP delle cooperative aderenti per la realizzazione di percorsi di formazione / autoformazione

Partecipazione a Tavoli settoriali (disabilità, psichiatria e dipendenze patologiche, trasporti sociosanitari e servizi domiciliari sul territorio, strutture residenziali per anziani)



Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Attività di rappresentanza sui tavoli regionali e nazionali (LegacoopSociali FVG componente dell'Alleanza contro la povertà del FVG, del Tavolo del Terzo Settore della Regione e Forum del Terzo Settore nazionale e regionale)



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Azioni per la parità di genere nell'organizzazione (conciliazione vita-lavoro, welfare aziendale, contrasto alle discriminazioni)

Adozione vademecum "Buone pratiche per la prevenzione del rischio violenza e molestia nei luoghi di lavoro", per individuare, prevenire e gestire situazioni di molestie e violenze

Partecipazione agli organismi nazionali del mondo cooperativo (es. commissione PO Legacoop, ACI)

Coordinamento del gruppo di lavoro per le Pari Opportunità di Legacoop FVG

Organizzazione di eventi formativi e del Contest "Donne delle Terre Altre" per favorire la parità di genere



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Gestione efficiente dell'acqua (erogatore a rete idrica in sede)

Promozione e sostegno costituzione di Comunità Energetiche Territoriali (CER)

Iniziative ed eventi su sostenibilità ed energie rinnovabili

Partecipazione a Tavoli regionali e nazionali (Tavolo Comunità Energetiche Rinnovabili della CCIAA di Udine e Pordenone, gruppo nazionale Legacoop)



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Percorsi PCTO di formazione cooperativa rivolti agli Istituti Scolastici

Percorsi formativi rivolti alle Associate (politiche attive del lavoro, incentivi per assunzioni e stabilizzazioni, welfare aziendale, contrasto alle molestie e violenze sui posti di lavoro)

Politiche del lavoro e welfare aziendale

Attività di rappresentanza sui Tavoli regionali e nazionali (Osservatorio paritetico regionale sugli appalti e accreditamenti territoriali, Commissione Regionale Lavoro, Comitato Paritetico Regionale per la Cooperazione Sociale)

Attività formativa rivolta al personale interno

Promozione del lavoro agile

Componente della Fondazione Agrifood & Bioeconomy

Componente dell'Osservatorio analisi agroalimentari di Ersu FVG

Azioni condotte nel 2024 da Legacoop FVG



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Attività di assistenza, consulenza di carattere fiscale, legislativo, societario, legale, di sicurezza sul lavoro, finanza agevolata, e la vigilanza sulle imprese associate.

Attività di rappresentanza sui Tavoli regionali e nazionali (Comitato S4 Strategia di Specializzazione intelligente Regione FVG, Commissione Regionale per la Cooperazione, Tavolo POR FESR 2014-2020 Piano di Sviluppo e Coesione Commissione Regionale Trasporto su Strada della Regione FVG e CCIAA Trieste e Gorizia, CCIAA di Pordenone e Udine)

Attività di promozione

Azioni per la promozione dell'innovazione (Nodo Territoriale PICO, gruppo di lavoro sulla logistica e trasporti, costituzione di CulTurMedia FVG, supporto della Filiera Qualità FVG)

Collaborazione con le Università ed enti di ricerca attivi nel campo dell'innovazione



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Attività di rappresentanza sui Tavoli regionali e nazionali (tavolo politiche familiari della Commissione Regionale per il lavoro)

Iniziative a supporto di categorie di persone in condizione di svantaggio (es. Servizio Civile, laboratori Welfare)

Coordinamento e supporto al progetto "Diversity and Inclusion" per l'integrazione di persone migranti nelle imprese cooperative

Partecipazione come Legacoopsociali ai Tavoli dell'Amministrazione Regionale per servizi il reinserimento socio-lavorativo dei detenuti

Progetti di cooperazione internazionale



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Promozione del lavoro agile
Raccolta differenziata nella sede

Sostegno di CulTurMedia alla costituzione di una rete di Turismo Consapevole per la valorizzazione del turismo sostenibile nell' Area Umida di Marano

Iniziative ed eventi per la valorizzazione delle aree interne



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Promozione attivazione di filiere locali (es. Filiera del grano tenero friulano, Filiera qualità FVG)

Attività di sostegno all'agricoltura ad alta sostenibilità e agricoltura di precisione

Diffusione dei temi di sviluppo sostenibile verso le associate

Riduzione della carta per materiali di comunicazione dell'Associazione



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Attività di rappresentanza sui Tavoli regionali e nazionali (Commissione Regionale Trasporto su Strada e Tavolo Comunità Energetiche Rinnovabili della CCIAA di Pordenone e Udine)

Promozione e sostegno all'utilizzo delle energie rinnovabili (es. CER)



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari, e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Progetto CTI Centro tecnico informativo sulla sicurezza alimentare di molluschi bivalvi nell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia

Eventi per la sensibilizzazione e divulgazione di tematiche per la sostenibilità dell'ambiente marino

Progetto BlueDots per una transizione rapida verso modelli intelligenti, sostenibili e inclusivi



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Tutela della biodiversità con sostegno alle filiere locali

Partecipazione Tavoli e commissioni (es Tavolo Verde della Regione FVG, Fondazione Agrifood & Bioeconomy etc)

Iniziative ed eventi su agro biodiversità e sviluppo sostenibile



Pace, giustizia e Istituzioni forti

Attività di rappresentanza sui Tavoli regionali e nazionali

Promozione di interventi di microcredito per le famiglie e le PMI come componente Fondazione Well Fare Pordenone



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Partecipazione agli Organismi nazionali del mondo cooperativo

Relazioni collaborative con gli stakeholder

Collaborazione con Università ed Enti di ricerca attivi nel campo dello sviluppo sostenibile

Commissione Pari Opportunità promuove diversità e inclusione, contrastando stereotipi e valorizzando le differenze con stakeholder pubblici e privati, per lo scambio di buone pratiche

Qualificazione della comunicazione aggiornamento degli strumenti (canali web e social, newsletter

Per la realizzazione del Bilancio Sociale 2024 è stato attuato un processo interno di coinvolgimento attraverso una metodologia di lavoro partecipata.

Il gruppo di lavoro è composto da:

Lorenzo Cargnelutti
Daniela Celledoni
Manuela Daniel
Elena De Matteo
Paolo Felice
Bruna Gover
Vincenzo Martines
Enrico Montich
Federica Pressacco
Paola Sponda
Federica Visentin
Michela Vogrig

Testi a cura dello staff di Legacoop FVG

Il Bilancio Sociale di Legacoop FVG è migliorabile anche grazie alla valutazione e ai suggerimenti dei suoi lettori.

Invitiamo le Cooperative e gli Enti Associati, le Istituzioni e tutti i nostri stakeholder a farci pervenire feedback, giudizi od opinioni: saranno per noi la base su cui riflettere e migliorare.

segreteria@fvg.legacoop.it

Immagini storiche provenienti
dall'archivio di
Legacoop Friuli Venezia Giulia
e dall'archivio della Secab

Graphic design
Durì Màdero

